

LE INTERVISTE AI NEO PRESIDI

MASSIMO MARRELLI AD ECONOMIA

"La Facoltà investe in qualità"

ARMIDO RUBINO A MEDICINA

"Rinnovamento nella continuità"

Ateneo Federico II

Ciampi inaugura l'anno accademico



IL PRESIDE RUBINO

ELEZIONI PER IL RETTORE

**UN
CANDIDATO
DI BANDIERA
PER
MEDICINA**

GIURISPRUDENZA

La storia di Roberto,
studente audioleso

ARCHITETTURA

22 miliardi per le aule

NAVALE

Boom di iscritti
con proroga

INGEGNERIA

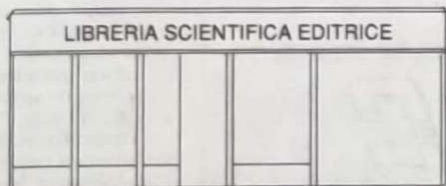
Le aziende incontrano
studenti e neo laureati

**Con Ateneapoli
ingresso
al CINEMA
a £. 8.000
(IL TAGLIANDO A PAG. 2)**

SOCIOLOGIA

Musicisti
in cattedra

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



AthenæuM

CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI

CONCORSI PUBBLICI - ASSISTENZA BUROCRATICA

PROFESSIONALITÀ A COSTI CONTENUTI

PIAZZA PORTANOVA, 11 (NA) Tel. 081.26.07.90

**ABBONAMENTI
INTERNET**
a partire da
L. 120.000
**CORSI DI
FORMAZIONE**
Informatica di base
Microsoft Word e Excel
Microsoft Access
Internet e HTML
Disegno tecnico (C.A.D.)
**PER GLI STUDENTI
SCONTI A PARTIRE
DAL 50%**

NETWAY S.r.l.
Via Cinthia 28
Parco San Paolo
80126 Napoli
Numero Verde
167-461919
e-mail: info@netway.it



LEXMARK

Cartucce laser
compatibili Linea
nuove al 100%

Anche se non hai una stampante Lexmark,
puoi usare le cartucce Lexmark!

Cod. Lexmark	Codice HP	Prezzo iva escl.
140195A	92295A	78.000
140198A	92298A	96.000

Cartucce nuove al 100%

- Smaltimento Legge Ronchi gratuito
- Garanzia Lexmark a vita

OFFERTA VALIDA

fino al 24/12/99 solo per:

- Università
- studenti
- docenti



devil computer system srl

via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx

**FINO AL 19 DICEMBRE A
CITTÀ DELLA SCIENZA**

Futuro Remoto si dedica all'ecologia

Ecologia, cambiamenti globali e qualità della vita sono le tematiche portanti di Futuro remoto, la manifestazione multimediale di diffusione scientifica e tecnologica che è iniziata il 20 novembre e proseguirà fino al 19 dicembre a Città della Scienza, via Coroglio 104.

Molte le mostre: quella sulle specie protette dalla Convenzione Internazionale sul Commercio delle Specie danneggiate stipulata a Washington nel 1973, per esempio, oppure quella su Biodiversità e Biotecnologie. Il mercoledì e la domenica Città della Scienza organizza inoltre visite guidate al Centro per la Conservazione delle razze animali in via di estinzione, che a sede nel bellissimo borgo medioevale di Circello, in provincia di Benevento. I visitatori potranno incontrare animali come la pecora bagnolese, il cinghiale maremmano ed altre specie che rischiano l'estinzione. Il centro offre inoltre attività di agriturismo.

I visitatori di Futuro Remoto potranno inoltre manipolare, toccare, giocare nei laboratori ambiente appositamente allestiti presso la sede di Coroglio. Sarà disponibile un presidio giornaliero per chiunque voglia sapere qualcosa di più in materia di Pet Therapy, o terapie della carezza che dir si voglia, vale a dire sui miglioramenti che la presenza di animali da compagnia in casa induce in varie patologie, a cominciare dall'ipertensione e dalla depressione. E' visitabile su prenotazione il Planetario, che a Città della Scienza costituisce ormai una tradizionale quanto spettacolare installazione per conoscere il cielo.

Per informazioni più dettagliate sul programma, sulle attività e sugli orari di ingresso il riferimento telefonico è: 0817352260.



Il Presidente della Repubblica inaugura l'anno accademico dell'Ateneo Federico II

Lunedì 13 dicembre cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dell'Ateneo Federico II. E' prevista la presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Come da tradizione, al discorso inaugurale del Rettore Fulvio Tessitore seguiranno le relazioni delle altre componenti dell'università: docenti, personale ed uno studente. Non è ancora noto il nome dello studente deputato ad intervenire. La scelta sarà del Consiglio degli Studenti di Ateneo (CDS) che si riunisce il 29 novembre. Per prassi dovrebbe essere il Presidente del Cds.

Lo stato di salute del mare

"Il monitoraggio delle acque costiere della Regione Campania", il tema del convegno che si terrà martedì 30 novembre alle ore 10.00 presso la Chiesa di S. Giorgio dei Genovesi in via Medina. L'incontro, che sarà aperto dal Rettore Gennaro Ferrara, rappresenta l'occasione, ad un anno dall'avvio della convenzione tra l'Istituto Universitario Navale e l'Ente Regione, per fare il punto sullo stato di salute del nostro mare. Il monitoraggio, condotto sotto la responsabilità scientifica del prof. Emilio Sansone Direttore dell'Istituto di Meteorologia e Oceanografia del Navale, ha lo scopo di approfondire le conoscenze del sistema marino della fascia costiera campana durante l'arco dell'anno ed in particolare nei periodi estivi quando questa zona è soggetta ad un aumento della pressione turistica. Le operazioni in mare, coordinate dal prof. Giorgio Budillon del Navale in collaborazione con la Stazione Zoologica A.Dohrn e la Biolink, hanno avuto inizio il 20 luglio del '98 con la motonave Vettoria e sono tuttora in atto con cadenza mensile (bisettimanale nei mesi estivi). I dati raccolti confluiscono, insieme a quelli prodotti dalle altre regioni italiane, nella banca dati nazionali presso il Ministero dell'Ambiente.



ISTITUTO BENEDETTO CROCE

AFFILIATA: ATHENEA - GRUPPO UNIVERSA

PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

- FACOLTA'**
- GIURISPRUDENZA
 - SCIENZE POLITICHE
 - SOCIOLOGIA
 - ECONOMIA E COMMERCIO

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER CHI NON VUOLE PERDERE TEMPO**

PRENOTA LA TUA LAUREA

VIA DUOMO, 61 - NAPOLI TEL/FAX 081/451373

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul

C.C. Postale

N° 40318800

intestato ad

ATENEAPOLI

la quota di riferimento

docenti:	studenti:
L. 33.000	L. 30.000

sostenitore ordinario:	sostenitore straordin.:
L. 50.000	L. 200.000

INTERNET

<http://www.netway.it/ateneapoli>

Posta Elettronica

posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI

è in edicola

ogni 15 giorni

**Il prossimo
numero
sarà in edicola
il 10 dicembre**

ATENEAPOLI

NUMERO 19 ANNO XV

(N° 284 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Ateneapoli s.r.l.

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081/446654-081/291401

telefax 081/446654

ufficio pubblicità

Gennaro Varriale

tel. 081/291166-081/291401

Tipografia: A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

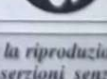
N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 23 novembre)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

a CINEMA con

Ingresso ridotto: L. 8.000

dal **lunedì**

al **venerdì**

presenta alla cassa il tagliando

MULTICINEMA MODERNISSIMO

per le sale
1 - 2 - 3

CINEMA VITTORIA

VOMERO

FELIX

MULTICINEMA

SALE 1 - 2 - 3

**kiss
kiss
NAPOLI**

È una
iniziativa in
esclusiva di:

InfoLine-Cinema:
081.551.12.47

ATENEAPOLI
dal 1985 Quindicinale di
Informazione Universitaria



Lo sconto del 40%

A TEATRO con lo sconto Presso il Teatro Nuovo

(via Montecalvario, 16 - Tel. 081.425958)

il mercoledì, esibendo questo tagliando,

Ingresso L. 8.000 (studenti fino a 25 anni)

JOB

SECONDA EDIZIONE DI JOB MEETING AD INGEGNERIA

Le aziende incontrano gli studenti

Il 18 novembre si è svolta ad Ingegneria la seconda edizione di Job Meeting, l'incontro organizzato dal CESOP tra le aziende - presenti a piazzale Tecchio con gli stand ed i responsabili del servizio selezione del personale - e gli studenti. Per i ragazzi si è trattato di una opportunità per confrontarsi con il mondo del lavoro in continua evoluzione. Hanno chiesto informazioni, lasciato curriculum, espresso dubbi. «Una iniziativa - sottolinea il Preside di Ingegneria **Vincenzo Naso** - che offre alla facoltà un valido contributo alla presa di coscienza dell'imprescindibile esigenza del **collegamento strutturale tra mondo accademico e mondo del lavoro** ed all'inserimento professionale dei laureati».

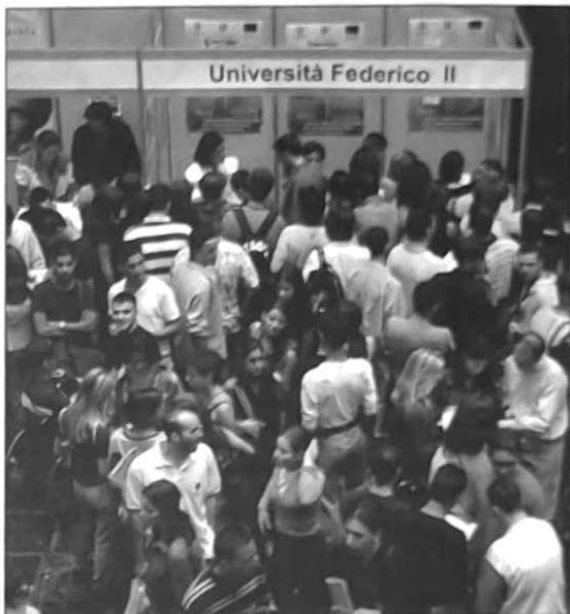
Erano presenti aziende - Adecco, Andersen Consulting, Assicurazioni Generali, CSELT, Dolma, Fiat, Hewlett Packard, Manpower, Merloni, Olivetti,

Procter & Gamble, Unilever, Wind, Unicredit SIM - e scuole - Dreamore, Istituto Superiore di Comunicazione, Politecnico di Milano, St. John's University. C'era anche uno stand delle Nazioni Unite.

L'iniziativa ha riscosso interesse, come testimonia il dottor **Daniele Maselli**, responsabile delle relazioni esterne del CESOP. «E' un buon successo, che va al di là delle nostre stesse aspettative. Abbiamo esaurito nel corso della mattinata tutte le 2000 brochure che avevamo portato. Le aziende dello scorso anno sono tutte tornate; in più, sono presenti gruppi che nella prima edizione non c'erano. Ancora una volta la facoltà di Ingegneria ha mostrato estrema sensibilità ed ha fornito ottima collaborazione. Purtroppo non è così per tutte le Università italiane». Circa l'utilità di queste iniziative, Maselli non ha dubbi: «le aziende pagano per essere presenti; il fatto stesso

che alla seconda edizione partecipino tutti quelli che erano alla prima testimonia che per loro sono iniziative utili a contattare personale qualificato». Tra gli stand si aggira **Massimo Napolitano**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione, iscritto al corso di laurea in Ingegneria Meccanica. Ecco le sue impressioni: «una ottima occasione per gli studenti e per le aziende. Direi, anzi, soprattutto per queste ultime, che in simili circostanze hanno la possibilità di capire quanto grande sia la domanda da parte di persone qualificate, laureati e laureandi. Finché una azienda resta nel chiuso delle sue mura ad aspettare i curricula, non ha idea del quadro reale della domanda. A partire da occasioni come questa, potrebbero iniziare a ragionare diversamente: entrare nell'università

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



JOB

Il curriculum, come elaborarlo

«Sembrerà strano, ma una delle difficoltà che incontrano i neolaureati ed in genere gli studenti universitari riguarda la compilazione del curriculum. Noi abbiamo un sito Internet sul quale è possibile visionare il modello tipico, ovviamente aggiornandolo e personalizzandolo. E' questo: www.cesop.it». **Daniele Maselli** sottolinea un problema: quale è il modo migliore per presentarsi ad una azienda, da parte di un laureando, di un laureato o di uno studente universitario? Gli studenti i quali hanno partecipato a Job Meeting ad Ingegneria hanno avuto la possibilità di ritirare anche una sorta di guida all'elaborazione del curriculum, presso lo stand del CESOP. Ecco qualche dritta.

«Il curriculum va accompagnato da una lettera di presentazione, chiamata appunto **lettera d'accompagnamento**, specificatamente indirizzata al responsabile della direzione del personale dell'azienda alla quale ci si sta rivolgendo».

Quali le caratteristiche di un buon curriculum? **Conciso ed arioso**. «La lettera di accompagnamento non deve mai superare la mezza pagina, mentre il curriculum di un neolaureato senza particolari esperienze dovrebbe essere contenuto in una pagina formato A4».

Vivace, regolare, ordinato. «Va scritto al computer. Neretto, sottolineature ed italici vanno adoperati per mettere in risalto o distinguere le varie voci. Re del curriculum deve essere l'ordine».

Diretto e leggero. «Deve essere di facile lettura. Mettere prima il nome e poi il cognome, senza il titolo, che si desumerà dalla laurea. Quando parlate di voi evitate la terza persona, evitate carte intestate pompose e barocche, usate una forma cordiale, misurata e formale quanto basta. Non allegate cose inutili o pesanti, come la copia del libretto universitario o la relazione della ricerca eseguita. Se interessano, vi saranno richieste

al momento del colloquio. La fotografia non occorre e da taluni è considerata controproducente».

Curato e completo. «Attenzione agli errori grammaticali. Fate leggere il curriculum da un vostro conoscente e chiedetegli se vi raffigura».

Calibrato. «Va calibrato in funzione dell'azienda. Se, per esempio, per tale azienda è importante la conoscenza delle lingue ed il saper operare in un ambiente internazionale, è bene mettere in risalto eventuali corsi di lingua effettuati e viaggi all'estero».

Dati personali. «Nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita, stato civile, posizione rispetto al servizio militare o civile, E-mail. Fornire un recapito telefonico a cui il responsabile abbia molte possibilità di contattarvi o di lasciare un messaggio».

Istruzione. «Partire dall'ultima esperienza (Master - laurea) fino al diploma, senza citare la scuola media inferiore. Indicare sempre il voto di laurea, tralasciando quello del diploma, se non elevato. Per la laurea scrivere la Facoltà, il corso di laurea, eventuale specializzazione, l'Università, anno di conseguimento, titolo della tesi e relatore».

Esperienze professionali. «Indicare le esperienze, le mansioni ed i risultati raggiunti, il periodo in cui si è stati impegnati, dando nome ed indirizzo ai datori di lavoro».

Conoscenze informatiche. «Specificare la propria abilità nell'uso dei sistemi informatici e/o nella programmazione, indicando sempre: nome dei programmi, dei linguaggi, dei sistemi operativi conosciuti.

Evidenziare se si possiede la capacità di gestire reti e sistemi Intranet ed Extranet».

Conoscenze linguistiche. «Scrivere il livello di conoscenza delle lingue straniere, segnalando eventuali corsi seguiti, attestati (First Certificate, Toefl etc), periodi trascorsi all'estero».

Hobby ed interessi. «Una breve descrizione».

Tra gli errori più frequenti e grossolani, la guida al curriculum del Cesop indica questi: «mancanza di recapito, mancanza del titolo di studio, mancanza liberatoria al trattamento dei dati, nome e posizione lavorativa dei familiari, studi effettuati nella scuola media inferiore, copia libretto universitario, relazione su ricerche effettuate, conoscenze informatiche nascoste tra gli hobbies».

CONSORZIO PROMOS RICERCHE

L'identikit di circa 9 mila laureati

Al Job Meeting svoltosi il 18 novembre ad Ingegneria era presente con uno stand anche il Consorzio Promos Ricerche, presieduto dal professor **Tullio D'Aponte**, Preside a Scienze Politiche. Il Consorzio cura la banca dati informatizzata dei laureati. Trattasi di uno schedario informatico consultabile dalle aziende. Nel caso queste ultime individuino un profilo richiesto e di loro interesse, chiedono all'ateneo di essere messe in contatto con il laureato il quale, nella banca dati, in base alla legge sulla privacy, è identificato solo attraverso un numero. Se il laureato oggetto d'interesse acconsente, si mette a sua volta in contatto con l'azienda.

Al 30 settembre i **nominativi di laureati** della Federico II inseriti nella banca dati erano **7987**, dei quali **4041 maschi e 3946 donne**. Quelli del **Navale** erano **427**; **300** quelli dell'**Orientale**. Quale era l'età media rilevata su 8714 laureati registrati in Banca dati? Avevano meno di 25 anni il 37,31% del neodottori della Federico II; il 29,97% dei laureati del Navale e solo il 5% di quelli dell'Orientale. La classe compresa tra i 25 ed i 30 anni includeva il 43,81% dei laureati della Federico II, il 62,76% di quelli del Navale ed il 91,66% di quelli dell'Orientale. Oltre i trent'anni, invece, erano il 18,86% dei laureati della Federico II, il 7,25% di quelli del Navale ed il 3,33% di quelli dell'Orientale. Conoscevano quattro lingue straniere - Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo - lo 0,26% dei laureati della Federico II, lo 0,7% di quelli del Navale ed il 2% di quelli dell'Orientale. Francese ed Inglese erano patrimonio del 16,8% dei dottori della Federico II, del 29,7% di quelli del Navale e del 43% di quelli dell'ex Collegio dei Cinesi. Conoscevano solo il francese un quarto dei laureati della Federico II, il 36,7% di quelli del Navale ed il 49% di quelli dell'Orientale. L'Inglese, invece, era patrimonio del 73,6% dei laureati alla Federico II, dell'86,8% di quelli laureati al Navale e dell'88,6% dei dottori dell'Orientale. Avevano già svolto esperienze lavorative, nel corso degli studi, il 38,03% dei laureati della Federico II, il 13,17% dei laureati al Navale ed il 36% di quelli che hanno conseguito la laurea all'Orientale. Alta, per tutti i laureati inseriti in banca dati, la disponibilità ad effettuare **trasferte di lavoro**. Sono il 56,02% alla Federico II, il 70% al Navale ed il 57% all'Orientale. Pochi, però, quelli che hanno avuto occasione di svolgere all'estero **periodi di studio** oppure corsi di formazione: il 6,04% dei laureati inseriti in banca dati della Federico II, il 13,17% del Navale ed il 36% dell'Orientale.



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

ed avviare una collaborazione sin dal momento formativo. La riforma Guerzoni, d'altra parte, prevede l'inserimento dei rappresentanti delle aziende nelle Commissioni sulla Didattica. Non prevede, invece, i rappresentanti degli studenti, il che è discutibile. Il successo di Job Meeting suggerisce a Napolitano di rilanciare una proposta già espressa in altre occasioni: "L'Università si faccia carico di istituire un osservatorio sul mondo del lavoro. Non significa capire quanti ingegneri occorrono a Wind od alla Andersen o ad un'altra azienda nei prossimi due anni. Vuol dire, invece, capire quali competenze richiedano le aziende ai laureati, per modellare i percorsi didattici anche in base a queste esigenze". Come detto, nel

corso di Job Meeting gli studenti hanno avuto la possibilità di lasciare i propri curricula presso gli stand delle aziende di loro interesse. Ne ha lasciati vari, per esempio, Luca Lupignola, studente del corso di laurea in Ingegneria aeronautica. "E' un modo per risparmiare tempo e fatica. Invece di cercare io le aziende e spedire i curricula, sono loro che vengono presso di me. Le possibilità di stabilire qualche contatto proficuo ai fini lavorativi secondo me ci sono. Credo perciò che iniziative del genere vadano intensificate, soprattutto in un momento in cui si lamenta l'incapacità dell'Università di istituire collegamenti con il mondo del lavoro". Luigi D'Alessio, 25 anni, iscritto al corso di laurea in Ingegneria Informatica, non ha invece lasciato curricula. "E' una iniziativa utile - dice - ma temo che si

rivolga soprattutto ai laureandi ed ai neolaureati. Peccato, perché conosco personalmente alcuni colleghi già laureati che hanno lasciato i curricula nella precedente edizione e sono stati assunti". Alquanto scettico, invece, Mauro Salvo, 25 anni, anche lui iscritto ad Ingegneria Informatica. "Secondo me è soltanto una grossa operazione di tipo pubblicitario. Temo che la molla prevalente sia l'interesse che hanno le imprese a farsi vedere, piuttosto che le reali possibilità occupazionali. I contatti con le aziende vanno sicuramente intensificati, da parte dell'Università, ma non è questo il modo. Dovrebbero essere i singoli docenti a prendere contatti ed a concordare periodi di stage per i loro allievi ed i laureandi".

Fabrizio Geremicca

COMUNICATO A TUTTI GLI STUDENTI UNIVERSITARI

In seguito alle numerose richieste pervenute, **PRO MEMORIA** comunica che a breve riprenderà le lezioni introduttive gratuite del suo Master in Apprendimento Efficace (Tecniche di memorizzazione, Metodologie di studio e Lettura veloce). Al momento di andare in stampa non sono state ancora fissate data e sede di tali lezioni. Gli interessati possono comunque prenotarsi telefonando al numero della segreteria di **PRO MEMORIA**, 081.588.85.47:

lasciano un vostro recapito telefonico, vi sarà comunicata la data e la sede della prima lezione introduttiva del prossimo Master **PRO MEMORIA**.



Tecniche di memorizzazione e lettura veloce

CAPODANNO DEL 2000

È il tormentone di questi giorni



ATENEAPOLI attraverso i lettori ha deciso di dare una mano agli indecisi con un sondaggio:

Come festeggiare il Capodanno del 2000?

La risposta deve pervenire entro il 3 dicembre ad uno dei seguenti indirizzi:

E-mail: posta@ateneapoli.it

Fax: 081.446654

Posta normale: Ateneapoli - via Tribunali, 362 80138 - Napoli

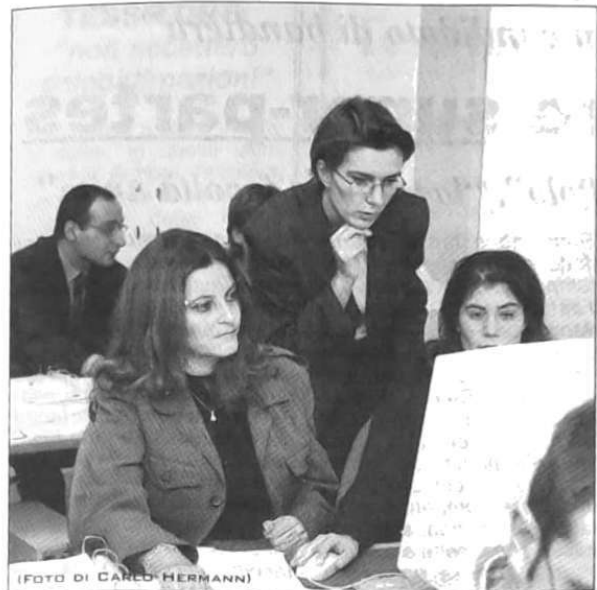
Le idee più originali saranno pubblicate sul prossimo numero di ATENEAPOLI in edicola il 10 dicembre

Tutti coloro che partecipano al sondaggio potranno ritirare la tessera CINEATENEAPOLI (in omaggio offerta da ProMemoria), con validità dal 1° gennaio al 28 febbraio del 2000. Con la card CINEATENEAPOLI, dal lunedì al venerdì, ingresso ridotto a L. 8.000, per le 7 sale dei cinema Modernissimo, Vittoria e Felix.

Le tessere saranno consegnate presso la redazione di Ateneapoli, via Tribunali n. 362 (Centro Storico) dal 13 al 17 dicembre, esibendo questa copia del giornale o quella in edicola il prossimo 10 dicembre.

30 NOVEMBRE - 2 DICEMBRE Inforscuola alla Mostra d'Oltremare

Si svolgerà dal 30 novembre al 2 dicembre, alla Mostra d'Oltremare, Inforscuola '99, la XIV Mostra Convegno nazionale di Informatica, Telematica, e Multimedialità per la Scuola, la Formazione e l'Orientamento. In collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Napoli, la manifestazione offre la possibilità ad oltre quaranta scuole di essere presenti non solo in veste di visitatori degli stand, ma anche come protagonisti dell'evento. Insegnanti e studenti, infatti, parteciperanno a "Spazio aperto: progetti prodotti ed esperienze dalle scuole", presentando, nell'arco dei tre giorni della manifestazione, i prodotti multimediali realizzati in classe durante l'anno scolastico. Nel pomeriggio della giornata conclusiva di giovedì 2 dicembre saranno premiate le scuole che, nello scorso anno scolastico, hanno partecipato al concorso bandito dal Provveditorato di Napoli per il miglior prodotto didattico multimediale costruito dagli studenti. L'iniziativa è importante anche perché offre agli studenti delle scuole la possibilità di prendere contatto con la realtà universitaria. Tra gli espositori, infatti, ci sono la Federico II, l'Università del Sannio, il Navale, la Seconda Università degli Studi di Napoli, il Suor Orsola Benincasa. Presso lo stand del Progetto Porta sarà possibile per gli studenti delle ultime classi superiori, preiscrivendosi all'università collegandosi al sito Internet del Ministero (ricordiamo che l'ultimo giorno utile è il 30 novembre).



(FOTO DI CARLO HERMANN)

Laureati in formazione alla debis

INTERNET, previste centomila assunzioni in tre anni

Il 10 novembre sono incominciate nella sede della **debis** al Centro Direzionale - il palazzo è stato progettato dall'architetto Renzo Piano - le lezioni dei corsi per la formazione dei consulenti SAP relative al modulo **Gestione del Personale e delle Risorse Umane**. Proseguirà fino a metà gennaio, per un totale di 45 giornate lavorative di lezione. Spiega il dottor **Renato Bisceglie**: "è il terzo modulo sul SAP (il sistema

integrato di gestione aziendale), dopo quello **Finanza e Controllo**, che si è tenuto da marzo a maggio, e **Logistica**, iniziato a maggio e terminato a luglio. Attualmente tutti coloro i quali hanno preso parte ai due moduli precedenti sono occupati presso aziende oppure presso la stessa **debis**. Sono cinquanta in totale, divisi in due classi da 25 ciascuno, i partecipanti al modulo **Human Resources**. "Le tipologie di laurea prevalente sono: Eco-

nomia e Scienze Politiche". **Paola Bavaro**, 28 anni, laureata in Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari al Navale, è una delle partecipanti al corso. "La selezione è stata dura, perché è passata attraverso colloqui con docenti universitari e con responsabili delle aziende. Poi abbiamo sostenuto anche un colloquio di gruppo, finalizzato a verificare la nostra attitudine a lavorare con gli altri. Reputo questa esperienza positiva perché ci caliamo in una realtà aziendale, verifichiamo sul campo le nostre capacità". **Gianluca Carrara**, 27 anni ed una laurea in Ingegneria Gestionale, è un altro allievo di questo modulo. "Ho saputo dei software per la gestione integrata d'impresa dopo che ho terminato l'università. Mi sono documentato ed ho scoperto che è un campo che mi incuriosisce e mi piace. Ho trovato lavoro presso una azienda salernitana la quale ha inviato il mio curriculum alla **debis**, per farmi

partecipare a questo corso di formazione. Ho superato le selezioni ed eccomi qua". Impressioni a caldo? "Il corso è estremamente duro e la mole di informazioni davvero imponente, ma questo me lo aspettavo. Con i colleghi si sta bene, non ci sono problemi". **Caterina Di Lorenzo**, tutor degli studenti del modulo **Human Resources**, è a sua volta una ex allieva della **debis**, come racconta. "Sono laureata in Economia e Commercio ed ho partecipato al primo modulo, quello su **Finanza e Controllo**. I laureati che hanno iniziato il modulo partito l'otto novembre mi sembrano motivati ed attenti; fanno domande ed hanno voglia di imparare". Nel frattempo altre iniziative sono in cantiere alla **debis**. Le anticipa il dottor **Bisceglie**: "tra fine novembre ed inizio dicembre **partiranno due corsi di formazione su Internet**, finalizzati a preparare consulenti dell'area **Internet**. Ciascun corso prevede la partecipazione di quindici laureati in Ingegne-

ria, Informatica, Scienze dell'Informazione, Matematica e Fisica". Un settore, quello di **Internet**, particolarmente promettente sotto il profilo occupazionale. "Si parla di centomila persone che occorrono alle aziende da qui a tre anni. Anche i corsi su **Internet** saranno tenuti da docenti provenienti in gran parte dalle aziende partner di **debis**, i quali, quindi mettono al servizio degli studenti le esperienze acquisite in anni di attività sul campo". A qualche mese dallo sbarco della **debis** a Napoli, prima con i corsi a Monte S. Angelo e poi con quelli al Centro Direzionale, il bilancio che traccia il dottor **Bisceglie** è in attivo. "L'esperienza complessivamente è positiva. Gli allievi dei moduli precedenti lavorano tutti e la collaborazione con l'Università prosegue anche nella nuova sede. Adesso stiamo cercando di attivare anche qualche canale di comunicazione con l'Università di Fisciano".



La Bocconi 'copia' il Master in Public Management

Venerdì 19 novembre gli allievi del primo Master in Public Management di **Stoa** hanno concluso la prima parte dei precorsi, quella che tende ad omogeneizzare le competenze degli allievi, i quali hanno lauree diverse e competenze eterogenee. "Stanno andando bene", sottolinea la dottoressa **Annarita Criscitiello**, la quale fa parte del coordinamento Master insieme ai suoi colleghi **Anna Piredda**, **Antonio Fisichella** e **Valeria Campidoglio**. "Obiettivo di questa primissima fase era quello di dare una comune base di partenza alla classe, che è composta da laureati in Scienze Politiche, Giurisprudenza, Ingegneria, Matematica, Lettere, Lingue, Ingegneria. Dagli inizi di ottobre, dopo una settimana di **Team Building**, durante la quale si è svolto soprattutto lavoro di gruppo, i ragazzi hanno seguito i precorsi sull'area giuridica tenuti dal professor **Antonio Clario**, quelli sull'area sociopolitica, con **Mauro Calise**, quelli di area economica, con i professori

Mariano D'Antonio ed **Achille Flora**. Hanno acquisito gli elementi di base che ritroveranno nel prosieguo del Master". Parte integrante di questa prima fase sono state una serie di verifiche intercorso, di prove in itinere. "Sono sempre utili a tenere desta l'attenzione", sottolinea **Annarita Criscitiello**. "La verifica, d'altra parte, va anche in senso opposto, dagli studenti ai docenti. Ai ragazzi abbiamo infatti distribuito schede di valutazione sulla didattica posta in essere dai professori che tengono le lezioni". Il 22 novembre è iniziata la sessione di General Management. "E' mutuata per la gran parte dal Master in Business Administration - sottolinea la dottoressa **Criscitiello** - L'idea guida è quella di impartire agli allievi una preparazione anche sul fronte aziendalistico. Ovviamente si utilizzeranno i corsi più generali del Master in Business Administration: **Accounting**, **Finanza** - lo tiene la professoressa **Adriana Calvelli** - **Introduzione all'ambiente economico** - docente è

Carlo Trigilia, ordinario all'Università di Firenze e direttore di Stato e Finanza, Sistemi Informativi. **Introduzione all'ambiente istituzionale** - professor **Marcello Fedele** - **Organizzazione tra Pubblico e Privato**. Quest'ultimo è un corso tenuto dall'professor **Riccardo Mercurio**, dell'Università Federico II. Avremo anche una giornata di testimonianza da parte dell'economista **Massimo Lo Cicero**. Questa parte del Master proseguirà fino al 22 dicembre. Al rientro dalle vacanze di fine anno, a gennaio, gli allievi andranno tutti a Bologna, per una sorta di Master nel Master. Anticipa la dottoressa **Criscitiello**: "faranno tre settimane di corso alla **SPISA** di Bologna, la Scuola di Specializzazione in Pubblica Amministrazione diretta da **Luciano Vandelli**. Lui è un esperto di assoluto prestigio; ha lavorato, tra l'altro, alla provincia di Bologna ed è l'autore del libro "Sindaci e miti", edizioni Il Mulino. La **SPISA**, per dare un'idea, è in Italia la migliore Scuola di Specializzazione

sulla Pubblica Amministrazione. E' stata anche la fucina della **Bassanini**, che sarà uno degli argomenti di studio degli allievi del Master. Ci saranno testimonianze ed incontri faccia a faccia tra studenti ed esperti". Al rientro a Villa Campolieto partirà il terzo Term, quello sul **Public Management**. Prosegue **Annarita Criscitiello**: "da maggio a luglio effettueranno gli stage

in enti, con un occhio di riguardo ai Comuni, ma anche in aziende che hanno a che fare con il Pubblico". Attualmente quello organizzato a **STOA** è diretto dal professor **Mauro Calise** è l'unico esempio di Master in Public Management. Ha fatto da rompi ghiaccio anche per la Bocconi, che ne sta organizzando uno a partire da febbraio.



debis

SERVICE BY DAIMLERCHRYSLER

debis academy

ricerca con urgenza
60 laureati per corsi Internet
finalizzati all'assunzione

Sono in corso le selezioni per i nuovi corsi **debis academy** dedicati a **Internet**, che partiranno a fine novembre. I corsi sono rivolti a laureati in Scienze dell'Informazione, Informatica, Ingegneria, Matematica e Fisica o persone in possesso dei diplomi di laurea equivalenti.

Inviare richiesta e curriculum, citando il riferimento "Internet" a debisacademy@debis.it oppure via fax al numero 0816068.823 per informazioni; 0816068.801

debis IT Services Italia



Guido Rossi, 59 anni, "Preside gentile" come molti l'hanno definito (dal 1° novembre '93 al 31 ottobre '99), per 15 anni ai vertici della Facoltà, -di cui 6 trascorsi come Preside e 9 da vice Preside con l'indimenticato Gaetano Salvatore- in pratica in prima linea dal 1984. Di lui oggi si parla come del più accreditato futuro **Presidente del nascente Polo delle Scienze della Vita**, che raggrupperà facoltà scientificamente omogenee: Medicina, Farmacia, Agraria e Veterinaria. A lui abbiamo chiesto un bilancio dei suoi 15 anni al vertice di Medicina e un parere sul dibattito in corso per il rettorato.

RETTORATO

Parliamo di Rettore. Voi siete fuori dagli incarichi di governo da 26 anni, chiediamo. "Beh, Ingegneria ancora da più tempo" è la risposta. Cauti.

Un parere sui primi movimenti. "Credo che la campagna elettorale sia partita con molto anticipo, e questo è dannoso per tutti, per i candidati e per i docenti. Certamente credo sarà necessario che i candidati, -su Medicina- dicano quale è il loro rapporto con la facoltà; il loro programma".

La Facoltà di Medicina quindi è in una posizione di attesa. Finora, e per 24 anni, che diventeranno 26 a fine del mandato di Tessitore, non ha espresso né il Pro-Rettore, né deleghe rettorali. E così? "Sì. È vero. Ma è la **terza facoltà dell'ateneo per dimensioni ed influenza**, è bene che i candidati lo tengano ben presente".

Che caratteristiche per lei dovrebbe avere un rettore? "Oggi è principale stabilire forti rapporti con il mondo esterno (industria e istituzioni)". "Le Università oggi sono autonome dal punto di vista finanziario, perciò è fondamentale l'autofinanziamento per la ricerca pura e soprattutto applicata. Io vedo il rettore soprattutto come **una persona che parli poco ed agisca molto**".

Altra caratteristica importante o prioritaria? "Il Rettore deve essere veramente **super partes**, nei rapporti con tutte le facoltà".

"Medicina potrebbe avere un candidato di bandiera" ROSSI: un Rettore super-partes

"Mi candiderò alla Presidenza del Polo", "lascio una facoltà unita"

Con più candidati, come certo sarà questa elezione, questa caratteristica diventa un elemento importante se non fondamentale, lascia intendere. Specialmente nel caso di accordi preventivi: "Siccome si rischierà di avere un Rettore eletto da due facoltà, essere profondamente super partes, diventa un aspetto molto importante, forse prioritario".

Bucci, Marrucci, Labruna, Trombetti. Un suo parere. "Aspetto i programmi". E precisa: "ma se non dovessero risultare soddisfacenti, Medicina in prima battuta potrebbe anche avere un **candidato di bandiera**".

POLI

Prof. Guido Rossi, a che punto è il vostro Polo? "C'è stata l'adesione di tutti i Dipartimenti delle quattro facoltà interessate. Ora si attende che il Rettore e l'amministrazione effettuino il censimento del personale che consentirà l'elettorato attivo. Che dovrebbe avvenire a breve. Dopo avverrà l'elezione di Presidente, Giunta, Consiglio di Polo e Commissione Scientifica e Didattica insieme e il Direttore Amministrativo che sarà di nomina dell'Amministrazione centrale. Quindi si arriverà al 1° novembre del 2000. Mi auguro che allora saremo operativi".

Chiediamo: Poli significa decentramento?

"Mah, questo era previsto dal decentramento degli atenei". Lasciando intendere che operativamente molto è tuttora da definire.

Cosa cambierà? "Avremo un maggiore snellimento nella gestione amministrativa". Dal punto di vista politico? "Le decisioni resteranno al Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, il resto al Polo (aspetti amministrativi). Ma mi auguro che una serie di decisioni passino ai Poli; crediti didattici in particolare, con dei corsi in comune fra le facoltà del Polo". Forse le convenzioni potrebbero essere gestite dal Polo. "Molto si vedrà in corso d'opera. Lo Statuto non è ancora molto dettagliato. Fortunatamente il primo Polo (quello Tecnico-scientifico di Nicolais) farà da apripista e sperimentatore, anche per gli altri".

"Sono abbastanza soddisfatto degli aspetti di mia competenza". Quali? "La didattica e la ricerca a Napoli sono all'avanguardia fra le facoltà di Medicina in Italia, anche come parametri di dati. Dell'esperienza assistenziale, come tutti sanno, invece non sono particolarmente soddisfatto. Non è stato compreso che non c'era competizione fra facoltà e azienda, si doveva capire che facoltà e azienda sono la stessa cosa. Con Pirozzi ci sono tutte le premesse perché i rapporti siano più che buoni".

Cosa farà da grande? "Per il momento un po' di riposo e continuerò l'attività didattica e quella scientifica che non ho mai interrotto. Ma siccome credo di poter ancora dare un contributo alla istituzione **mi candide-**

rò alla Presidenza del Polo, mettendo a disposizione l'esperienza maturata come Preside".

Una cosa non fatta? "La biblioteca centralizzata per gli studenti. E non essere riuscito a creare una consapevolezza dell'importanza della necessità di una identificazione fra facoltà e azienda Policlinico".

Preoccupazioni? "Il decreto interministeriale della Bindi. Con il pericolo che la facoltà sia scorporata dall'Università e possa divenire altro: in pratica diventa un ospedale invece che una facoltà. In questo modo si perde il ruolo programmatico della Facoltà come momento di studio, con i ricercatori al letto dell'ammalato".

Paolo Iannotti

BILANCIO DI 6 ANNI

Facciamo un bilancio di 6 anni di Presidenza?

"Sono particolarmente contento di aver lasciato una facoltà piuttosto compatta ed unita, anche nelle ultime più importanti delibere. Senza divisioni né lacerazioni. E questo lo metterei al primo punto". Per la verità sulla elezione del Presidente di Corso di laurea si è verificata una piccola spaccatura, facciamo notare. "Una piccola lacerazione, ma ritengo che il nuovo Preside non avrà problemi a ricompilarla". E così oggi ci sono due clinici al governo della Facoltà di Medicina (**Rubino** alla Presidenza e **Borgia** al Corso di Laurea), dopo due biologi. È un mondo che cambia? "No. Le differenze si sono ormai smussate da tempo".

Altre considerazioni?

SCIENZE Mangoni cita Mao: "siamo ai mille fiori. Poi vedremo chi sboccherà"

Il prof. **Lorenzo Mangoni** per 15 anni Preside di Scienze (il più longevo, almeno in questo secolo) è considerato il grande vecchio della Facoltà. Colui a cui in molti vanno a chiedere consiglio, anche da altre facoltà anche perché grande conoscitore della norma e degli ordinamenti universitari. Anche noi lo abbiamo sentito per parlare di elezioni del Rettore.

Prof. Mangoni un parere:

"tutto è partito troppo presto. Probabilmente è il frutto del nuovo Statuto, che fissando scadenze certe, obbliga gli interessati a muoversi in anticipo. Molti di noi sono però ancora abituati al vecchio sistema". Lo sa che voi del Polo Tecnico scientifico, con tre facoltà (Scienze, Architettura e Ingegneria) detenete il 50% dei voti rettorali (900-950 voti su 1.700-1.750 totali del Federico II) e potreste quasi da soli eleggere il rettore? "Certo i numeri parlano da soli, anche se le facoltà non sono sempre monolitiche. Mentre le tre facoltà grandi, Ingegneria, Scienze e Medicina hanno sempre avuto un ruolo particolare nell'ateneo. Ma da tempo". Secondo lei sarà anche stavolta un Preside il futuro rettore? "Da diverso tempo i rettori escono dai Presidi o dai Consigli di Amministrazione. Anche se una volta il Rettore era una carica di prestigio; mentre oggi è molto amministrativa e di grande responsabilità". Nel senso che: "ci sono, oggi, anche responsabilità civili e penali personali. Si veda le cause di lavoro dei cultori della materia, per le quali i docenti, i direttori di Dipartimento e i Presidi che ne utilizzavano le prestazioni, avendo l'Università perso le cause, oggi potrebbero risponderne anche civilmente, con le proprie tasche". Mentre sul rettore glissa e cita la storia "come diceva Mao: **per ora siamo ai mille fiori, poi vedremo chi sboccherà**".



IL PROF. MANGONI



IL PROF. GUIDO ROSSI



**TESSITORE:
"non accetterò
delegittimazioni"**

Lo ha detto a tutti e in tutte le sale, in questi ultimi giorni il Rettore Tessitore, specialmente dopo la pubblicazione della nostra intervista al prof. Luigi Nicolais, e dopo l'inizio anticipato della campagna elettorale per il rettorato. Lo ha ribadito nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico del 19 novembre. *"Sono Rettore fino al 31 ottobre 2001 e non consentirò a nessuno di delegittimarmi. Anzi, se sarà necessario, mi batterò contro eventuali tendenze di questo tipo con tutte le mie forze"*. E chi lo conosce bene sa che lo farà.

RASSERENARE

"Rasserenare". È il leit motiv di una parte dei docenti del Federico II. Soprattutto di quelli coinvolti nel neonato Polo e nei futuri Poli universitari. L'invito è legato all'imbarazzo di una parte dei docenti, potenziali candidati e semplici elettori, secondo i quali la prematura campagna elettorale diventa un ostacolo alla quotidianità della vita universitaria.

BANDIERINE

Ma non tutti sono d'accordo a "rasserenare". Sembra infatti partita la corsa a chi presenta prima la candidatura, quasi si trattasse di una competizione nella quale, chi prima piazza la bandierina, stabilisce un primato sugli altri candidati. Tipo: *"mi sono presentato prima io. Gli altri attendano in coda"*.

Tessitore: nessuno mi delegittimerà

Napoli, 15 novembre 1999
Prot. 511/99 Rett.

AL DIRETTORE DI ATENEAPOLI

"Caro Dottore,

ho letto l'intervista del prof. Nicolais pubblicata nell'ultimo numero del Suo giornale e desidero ringraziare l'amico Nicolais per la preoccupazione che ha espresso di non "delegittimare" il mio rettorato con una troppo anticipata campagna elettorale.

Ciò mi offre lo spunto per precisare un paio di concetti.

Se il Padreterno vorrà, fino al 31 ottobre 2001 eserciterò le mie funzioni di rettore con la stessa -e forse maggiore- determinazione, con lo stesso impegno, con lo stesso plenissimo esercizio dei miei poteri che ho praticato fino ad oggi.

Non consentirò nessun inquinamento del governo dell'Università, che potrebbe derivare, certo involontariamente, da iniziative che, a mio auspicio, vanno assunte nelle forme e nei tempi opportuni, del resto in piena fedeltà allo spirito e alla lettera dello Statuto, che prevede la ineleleggibilità del rettore in carica.

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti.

Fulvio Tessitore"

IL PROGRAMMA DEI 100 GIORNI DEL PRESIDE RUBINO

**Rubino: "rinnovamento
nella continuità"**

Il prof. Armido Rubino, 62 anni, è il nuovo Preside della Facoltà di Medicina, dal primo novembre. Vanta un curriculum fitto e prestigioso che va dalla dirigenza del Dipartimento di Pediatria, alla direzione sanitaria per diversi anni, al Consiglio d'Amministrazione del Federico II, ad essere stato capo del Centro Studi del Ministero della Sanità. Ma quale sarà il programma del neo Preside, soprattutto nel breve periodo, i classici primi 100 giorni? *"È difficile dire cosa si fa nei primi 100 giorni se non si comprende cosa fare in generale. Questo triennio sarà caratterizzato da un rinnovamento nella continuità"*. Può

sembrare uno slogan o una frase fatta, ma in effetti corrisponde alla realtà. Continuità perché c'è molto da conservare in questa facoltà che per livello di produzione scientifica è una delle prime in Italia, con una riconosciuta posizione di avanguardia nell'organizzazione didattica. Dico anche rinnovamento perché il contesto in cui ci muoviamo è in straordinario movimento. In che senso Preside? *"È in azione sull'università un vero e proprio ciclone, una rivoluzione"*. Tre le questioni principali: il regolamento per l'autonomia didattica, il disegno di legge sullo stato giuridico dei professori e il decreto sui rapporti tra facoltà e

sistema sanitario nazionale. È evidente che per questi tre eventi normativi la facoltà dovrà fare un lavoro propositivo e di adeguamento. In questo quadro dovremo portare avanti la programmazione quinquennale che la facoltà si è data per quanto concerne l'utilizzo del proprio budget nell'auspicio che ci siano risorse finanziarie sufficienti".

"Facoltà-Azienda"

Dunque, in questo quadro generale si inserisce il piano a breve periodo? *"Sì. In primo luogo dovremo ridisegnare l'organizzazione della facoltà per quanto riguarda Giunta di Presidenza e*

**L'età di alcuni
potenziali
candidati
a Rettore**

- Ovidio Bucci	54 anni
(Professore) - Ingegneria	
- Luigi Lafranca	62 anni
(Presidente di Giurisprudenza)	
- Guido Trombetti	50 anni
(Presidente di Scienze)	
- Giuseppe Marrucci	62 anni
(Ingegneria)	

ALTRI

nel caso Medicina diverse opzioni per candidati di bandiera

- Filiberto Cimino	60 anni
(Medicina)	
- Franco Salvatore	65 anni
(Medicina)	

commissioni". E fra le commissioni: *"in primo luogo una: quella per i rapporti tra facoltà e Dipartimenti e per la promozione dell'Università scientifica"*, credo ci sia gran bisogno di migliorare la comunicazione e il coordinamento: fra i diversi Dipartimenti tra loro e fra facoltà e Dipartimenti. E c'è gran bisogno di iniziative per la promozione dell'attività scientifica aggiuntive rispetto alle giornate scientifiche di facoltà". Perciò nasceranno alcune commissioni che corrisponderanno alle grandi problematiche citate all'inizio: *"una per l'applicazione del regolamento sull'autonomia didattica, una per l'attuazione della programmazione e budget di facoltà, una per la valutazione delle attività: didattica, ricerca e assistenziale"*. Quale in primis? chiediamo. *"Tutte e tre in contemporanea"* è la risposta del Preside. Ancora: *"occorre poi dare continuità alla commissione rapporti con l'Azienda Policlinica, che registra la novità*

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

PROVA A FARE IMPRESA CON NOI!

Costruiamo insieme la tua impresa! Con le leggi di agevolazione che ti offre Imprenditorialità Giovanile Campania puoi metterti in proprio e sviluppare la tua idea, attraverso un percorso che ti permetterà di definire meglio e articolare il tuo progetto d'impresa.

I service offerti da IG Campania comprendono:

- segnalazioni di nuove opportunità di business;
- incontri sul territorio volti a diffondere e promuovere l'imprenditorialità;
- informazioni e orientamento per gli universitari;
- affiancamento nella verifica dell'idea d'impresa.

Costruiamo insieme il tuo seminario

IG Campania organizza incontri e seminari, anche presso la tua Università: se hai la possibilità di organizzare un incontro con i nostri esperti nell'ambito del tuo corso universitario contattaci!



IG CAMPANIA: c/o Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio, 52 - 80125 Napoli

Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060

E-mail: igcampania@igol.it

I nostri uffici sono aperti dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.



Politica Accademica

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

del Direttore Generale", il dott. Pirozzi. Sono finite le frizioni che hanno contraddistinto il passato con il predecessore ing. Giordano? "Io sono ottimista, sorride Rubino- mi attendo una buona qualità da questo rapporto". Quindi niente più sovrapposizioni fra azienda e facoltà? "Lungi dall'essere due cose diverse da sovrapporsi, Azienda e Facoltà sono aspetti diversi della stessa cosa. A me piace definirla "Facoltà trattino Azienda", dove il trattino unisce, non divide. Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario, con l'eccezione delle tre cariche, sono le stesse persone finché presenti sia nella facoltà che nell'azienda. E questo rappresenta essenzialmente l'unità dei due momenti, perché non si possono sdoppiare fisicamente le stesse persone. È assurdo. Dunque, un nuovo feeling? "Credo di condividere con il nuovo Direttore Generale che nella facoltà-azienda: la facoltà è deputata al supporto culturale e propositivo, alla elaborazione dei modelli, qualificazione del programma di sviluppo, guida dei comportamenti professionali, allo sviluppo di qualità. La Facoltà deve saper essere tutto ciò. Così che l'azienda possa svolgere al meglio la sua parte per gestire, e quindi assicurare maggiore efficienza e produttività al Policlinico. In questo quadro, proprio entro i primi tre mesi del triennio, occorre ri-negoziare e stipulare nuovamente la convenzione

tra Università e Regione" dichiara.

Policlinico aperto anche a pomeriggio

Almeno altre tre questioni saranno poi centrali nei prossimi tre mesi: "è stata appena stipulata la convenzione Università-Regione per i Diplomi Universitari nelle sedi periferiche. Occorre ora avere una impegnativa organizzazione didattica nelle sedi periferiche in raccordo con le aziende sanitarie locali. C'è un grande lavoro da sviluppare. Due: c'è da attuare le recenti norme che riconoscono la funzione didattica ai tecnici laureati e prevedono la programmazione di concorsi per ricercatori per questa categoria. Tre: la cosa che ritengo più importante di tutte: occorre intervenire incisivamente, con la collaborazione dell'Azienda, sulla complessiva vivibilità del Policlinico anche nelle ore pomeridiane e rinforzare i servizi per gli studenti rendendoli fruibili per l'intera giornata. Parlo della biblioteca, spazi multimediali, e quant'altro è necessario per fare del Policlinico un luogo stimolante per la crescita culturale degli studenti per l'intera giornata". **Ricercatori e professori associati.** Sono demotivati, in molti attendono da decenni progressioni di carriera anche per le forti competenze acquisite, cercano stimoli. Anche per questi motivi sono stati suoi grandi elettori. Cosa dice loro? "Condivido la preoccupazione e l'esigenza di rinforzare le moti-

vazioni. Molto dipenderà dai contenuti dei disegni di legge che ricordavo all'inizio. Per quanto riguarda la facoltà non c'è alcun dubbio che essa si comporterà in base alla consapevolezza che associati e ricercatori costituiscono il tessuto fondamentale per ogni tipo di attività". Bene, saranno contenti.

Facoltà spaccata su Borgia?

E cosa dice il Preside della spaccatura verificatasi durante l'elezione del Presidente di Corso di laurea? Certo non si è trattato di una successione naturale come è stato per la Presidenza tra lei e Guido Rossi. "Non direi che c'è stata frattura. È stata una tranquilla competizione elettorale, senza divisioni di categoria. Conclusasi con la nomina di un collega professore associato, da tutti stimato". **Un fatto storico, un associato Presidente?** "Certamente è una novità per la facoltà". **E la biblioteca centralizzata per gli studenti?** La chiedete da anni ma non vi stanno proprio ad ascoltare. "Naturalmente la continueremo a chiedere. Sperando sia la volta buona. E al contempo continueremo con ogni sforzo a potenziare quella esistente". **La riforma della Tabella XVIII:** gli studenti la vivono come un forte danno, un'ulteriore assurda pressione negli studi.

Facoltà e studenti

"Le loro ragioni troveranno

grande ascolto, dico prima di tutto. Ciò dipende dai Corsi di Laurea e dal Consiglio di Diploma. Con il Presidente di Corso di Laurea abbiamo concordato che, in ogni adunanza dei consigli, si darà **priorità nelle discussioni alle eventuali richieste avanzate dagli studenti.** Tutte le proposte oggettivamente compatibili con il mantenimento di un elevato livello qualitativo dell'apprendimento, saranno in linea di massima accolte". Ma secondo lei hanno ragione gli studenti? Dicono che si sono ridotti gli esami ma i programmi sono rimasti gli stessi. "Siamo in una fase iniziale di applicazione della tabella. Intanto ritengo positiva la riduzione degli esami. Bisognerà però fare il punto in corso d'opera. Ma c'è massima disponibilità a riflettere con gli studenti". Con il suo predecessore, prof. Guido Rossi, c'è stata una naturale normale successione. L'avete anche applaudito al Consiglio di Facoltà dell'8 novembre, il primo dell'era Rubino. "Il prof. Guido Rossi ha dato un enorme contributo alla Facoltà, lavorando presso la Presidenza per oltre 25 anni, -fin dai tempi di Zannini- e svolgendo le funzioni di Preside negli ultimi 6 anni". A che punto siete con il Polo? "Lo attendiamo con ansia e con grande interesse". Avete candidato Guido Rossi? "La candidatura di fatto esiste, speriamo che si possa rapidamente giungere all'attivazione del Polo".

Facoltà e governo centrale

Come sono i rapporti con il Governo centrale del Federico II? A volte in passato sono stati spinosi. "Sono molto fiduciosi che il prossimo triennio sarà caratterizzato da positiva collaborazione tra facoltà ed ateneo. Da reciproco rispetto e comprensione per i rispettivi ruoli. Per quanto riguarda la facoltà **intendiamo essere a tutto tondo una facoltà dell'ateneo Federico II** e quindi farci carico dei problemi generali, sicuri che dei problemi della facoltà saprà farsi carico l'ateneo". **Continuerete nell'ospitalità della facoltà di Medicina del Secondo Ateneo?** Continuerete a garantirla. "Tra le cose di cui la facoltà deve farsi carico, c'è anche di dare un contributo al riassetto delle facoltà di Medicina della regione Campania. In questo quadro si inserisce il programma per **riottenere spazi attualmente utilizzati dal Secondo Ateneo**". Siamo disponibili a dare una mano però gli spazi ci servono; per crescere. E in pratica il Rubino pensiero. **E sul Rettore?** Siete fuori dal governo dell'ateneo da 26 anni. "Trovo prematuro parlare oggi di candidature, sull'argomento dovremo risentirci fra circa un anno. Certamente la facoltà di Medicina intende svolgere un ruolo di politica generale all'interno dell'ateneo. Che ovviamente significa volontà di esprimersi sui contenuti dei programmi. Altra cosa sono le candidature".

Paolo Iannotti

Un docente in TV

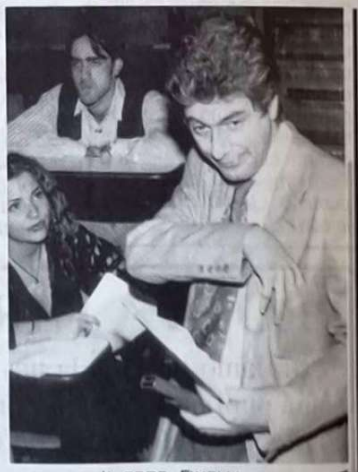
Il programma di Luigi Finelli "Ippocrate. Medicine e Culture"

Se facendo zapping con il telecomando avete l'impressione che quel volto non vi è nuovo perché l'avete incontrato in un'aula universitaria, non vi state sbagliando. **Luigi Finelli**, Chirurgo endocrino presso il Dipartimento di Endocrinologia ed Oncologia clinica del Federico II ed ex consigliere di Amministrazione dell'Università, ne

ha pensata un'altra delle sue. Il personaggio, in verità, è noto agli amici e non, oltre per la professione in camice bianco anche per la sua versatilità. Musicista, cantante (ha inciso anche un disco), promoter di associazioni culturali, è da sempre in prima linea, soprattutto quando si lavora ad iniziative di socialità, a maggior ragione se gli scopi sono benefici.

Stavolta in tv coniuga dovere (la medicina) e piacere. Si chiama "Ippocrate. Medicine e Culture. Il linguaggio del corpo attraverso i sensi", il programma che Finelli conduce con la partecipazione di **Carola Flauto** (insegnante, scrittrice di favole,

cura progetti per i paesi in via di sviluppo collaborando con l'associazione N.E.A.). Va in onda su Canale 10, circuito 5 Stelle, ogni mercoledì in prima serata (ore 21.30) e in replica la domenica mattina (ore 11.30). L'obiettivo di Ippocrate, dice Finelli che ne è anche l'autore, è "parlare delle più disparate problematiche del nostro corpo. Cercare cioè di analizzare meccanismi fisiologici e non che il corpo sopporta in situazioni di vita quotidiana. Si parlerà anche di patologie legate alla nostra società, all'eccessiva urbanizzazione, alle modificazioni ambientali, sia dal punto di vista climatico che socio-culturale. Abbiamo chiamato il programma Ippocrate per dare un taglio ampio, cioè una visione della medicina non soltanto finalizzata alla identificazione, prevenzione e cura della malattia, ma alla ricerca di quel benessere psico-fisico, a nostro avviso indispensabile per affrontare le continue situazioni di stress e di adattamento cui l'organismo è sottoposto giornalmente". Non si affronteranno dunque le singole malattie ma le varie problematiche mediche attraverso un lungo viaggio nel sociale, nelle arti, nel mondo del lavoro, nello sport. Nel corso del programma è previsto uno spazio artistico affidato di volta in volta ad attori, cabarettisti, cantanti.



IL PROF. FINELLI

I temi di alcune puntate: **Il corpo e la danza** (Un viaggio nelle articolazioni attraverso la danza); **Un ospedale d'oltremare** (Kaedi Mauritania un ospedale davvero speciale); **Il Mito di Afrodite** (La bellezza e la medicina estetica); **Le vie del benessere** (Omeopatia, agopuntura, fitoterapia, medicina salernitana); **Un raggio invisibile** (Radiazioni e patologie); **Favolando** (Le malattie pediatriche attraverso la fiaba); **Il cuore e la felicità** (Da Edoardo attraverso le emozioni alle patologie del cuore). I telespettatori che volessero mettersi in contatto con Ippocrate possono telefonare al numero 0823-516159, o scrivere a Canale 10 strada Statale Sannitica 87 o ancora inviare una e-mail all'indirizzo Finelli@cds.unina.it

BASTA CON GLI INCIDENTI DI PERCORSO!

- Preparazione per esami facoltà di Medicina ed Odontoiatria
- Preparazione esami di accesso alle scuole di specializzazione facoltà mediche, fisioterapia e scienze infermieristiche



PER INFORMAZIONI:
UNIVERSITAS

tel. 081.5260066

via Vecchia S. Gennaro, 30
Parco De Cegli - Pozzuoli (NA)



IL PRIMO INCONTRO SI È TENUTO IL 15 NOVEMBRE

Un ciclo di conferenze inaugura il Polo delle Scienze e delle Tecnologie

Una "grande dimensione di autonomia ma senza perdere l'unità" del Federico II" ha detto il Rettore **Fulvio Tessitore** nell'inaugurare un ciclo di conferenze organizzato dal Polo delle Scienze e delle Tecnologie. In pratica una sorta di battesimo per la prima aggregazione di Facoltà (Ingegneria, Scienze ed Architettura) e Dipartimenti sulle tre previste a Statuto, che rivoluzionerà l'assetto organizzativo dell'Ateneo. Le parole d'ordine del Polo presieduto dal prof. **Luigi Nicolais**: multidisciplinarietà e interdisciplinarietà per la nascita di moduli avanzati di didattica e di ricerca. Il Polo sarà "un luogo di identità culturale", ha sottolineato ancora Tessitore. Un vanto per il Federico II essere tra le prime università italiane ad aver adottato il modello della Confederazione d'Ateneo, "una scelta che si caratterizza per originalità ed unicità nel campo gestionale e scientifico".

Il Polo entrerà a regime dal primo gennaio prossimo, quando, cioè, avrà anche autonomia amministrativa. La sede (due stanze) è a Monte Sant'Angelo, si attende l'assegnazione del personale ("al momento è come un Ministro senza portafoglio"). Riferisce il prof. Nicolais "si è insediato il Consiglio, un organo molto vivace e pieno di idee".

Prima iniziativa pubblica del Polo appunto il ciclo di conferenze aperto al contributo di esperienze europee ed extraeuropee "Quaestiones", partito il 15 novembre con un incontro sul tema "Università e trasferimento tecnologico. Politiche e modelli organizzativi".

Annuncia il Presidente "l'intenzione è di tenere un seminario al mese". Prossimo incontro il 15 dicembre sulla formazione. Università e imprese: il rapporto nell'esperienza europea e statunitense è stato brillantemente descritto dal prof. **Attilio Stajano**, visiting professor alla Georgia Institute of Technology. Citando casi di atenei che si sono immessi con successo sul mercato (una piccola e prestigiosa università di Pittsburgh ha dato vita ad una azienda per tecnologie Internet con 3 miliardi e 600 milioni di lire; la società è stata quotata in borsa, l'università dopo un certo periodo ne ha venduto le azioni guadagnandoci il 400 per cento; ancora, a Cambridge l'università ha creato centinaia di aziende; in Usa

Economia sbaglia Polo?

"La Facoltà di Economia forse ha sbagliato a non entrare nel Polo", afferma il prof. Nicolais. Però potrebbe ripensarci. In tal caso sarete disponibili ad accoglierli? "Il nuovo Preside, prof. Marrelli, era favorevole all'ingresso. Ma questa è una decisione che spetta a loro come Facoltà. Il Polo, comunque, allo stato iniziale, è una struttura flessibile. Vedremo". Intanto ad Economia mugugni non sono mancati per la scelta di afferire al Polo Umanistico. Tant'è che qualche docente afferma "alcuni Dipartimenti entreranno nel Polo ma con riserva".

Nel frattempo Nicolais pensa a lanciare il suo di Polo. Con iniziative scientifiche (ad esempio il ciclo di seminari di cui parliamo in questa pagina) ma anche ludiche. In programma una festa prenatalizia. Un modo diverso per fare gruppo.

dal 1980 sono nate 2.214 nuove aziende hi-tech, 333 solo nel '97, il docente, grande comunicatore, ha auspicato un cambio di mentalità. "Il successo nel business non ha minore rilevanza dei riconoscimenti accademici. Il lavoro per l'impresa significa verifica, non

inquinamento del ruolo docente". All'università di Stanford, "gli inventori di brevetti hanno retribuzioni da calciatori", ancora "per un 35enne tecnologico, non aver avuto almeno due fallimenti di brevetti o di progetti, è considerato non aver avuto un'adeguata, forte esperienza".



IL DOTT. DE LUCA,
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DEL POLO

za". Le università debbono aumentare la produzione di brevetti "i risultati possono essere eccellenti con la potenzialità di creare 30 mila posti di lavoro l'anno in Europa". Negli Stati Uniti il governo però stimola il trasferimento tecnologico attraverso la legislazione sulla proprietà intellettuale e la promozione dello sviluppo industriale. Diversa la situazione italiana. La descrive **Federico Rossi**, consulente del Ministro del Lavoro, già consigliere del Ministro dell'Università Ber-

linguer. "Il trasferimento tecnologico in Italia? Siamo al settimo posto tra i paesi industrializzati, oltre il ventesimo rispetto al prodotto interno lordo. Inoltre, con forti squilibri tra Nord e Sud. In Italia su 10 mila dipendenti dell'impresa solo 12 si occupano di ricerca contro i 50 dell'Europa e i 62-70 di Giappone e Corea. In pratica le imprese italiane non hanno creduto nella ricerca. Dobbiamo far entrare la ricerca nell'impresa".

Lina D'Amato del Gruppo Sviluppo Italia della IG Infonde ottimismo. "A Catania sono nate 12 aziende dalla sinergia università-grande impresa. Sono venute fuori spontaneamente ma senza fondi incentivanti. A Pisa, alla Scuola superiore S. Anna, 19 imprese senza servizi che le promuovessero". Ancora, dall'Istituto Nazionale di Fisica della Materia, sono nate "82 idee imprenditoriali di cui 42 spin off di imprese provenienti dall'università". Anche D'Amato invita ad un mutamento culturale "un ricercatore, se non prende il Premio Nobel non è di serie B. Questo è il grande salto culturale da fare". La ricerca dev'essere considerata "un prodotto vendibile sul mercato e volano di sviluppo territoriale". Però bisogna portare i gruppi a proporre impresa. Con il Programma Operativo Nazionale (PON) si è deciso come fare per trasformare un ricercatore in potenziale imprenditore. L'azione è incentrata su tre aree: Lecce, Catania e Napoli, quest'ultima sede vede insieme la Ig e il Polo Scientifico e Tecnologico. L'obiettivo: diffondere la creazione di impresa "con il supporto dell'università e dei docenti universitari".

UNIVERSITY OF LA VERNE ISTITUTO DI STUDI CULTURALI

offre:

CORSI DI LINGUA INGLESE

WINTER:

06/12/99 - 03/03/00

(iscrizioni entro il 3 dicembre)

PREPARAZIONE AL TOEFL:

22/11/99 - 07/02/00

07/12/99 - 22/02/00

PER ULTERIORI
INFORMAZIONI
CHIAMATECI
AI NUMERI:

081.762-2731

081.570-2992

• ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA
• FILM IN LINGUA ORIGINALE • ESCURSIONI • VIAGGI-STUDIO

VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI

(adiacente Metrò e Cumana; Bagnoli) ORARIO UFFICIO: 9.00-17.00 (ORARIO CONTINUATO)

TELEFONO: 081.762-2731 - 081.570-2992 E-mail: ulvnaples@na.cybernet.it



ATENEAPOLI

dal 1985 quindicinale
di informazione
universitaria

Aperta la campagna
abbonamenti
1999/2000

in omaggio la card
CINEATENEAPOLI
per informazioni vedi
pagina 2 o telefona
081.446654 oppure
081.291166



Il 29 novembre si riunisce il Consiglio degli Studenti. All'ordine del giorno c'è la richiesta di accesso gratuito ai musei e di sconto sui biglietti teatrali per tutti gli studenti universitari. Il consigliere **Pasquale Petruzzo** aveva proposto di deliberare circa la richiesta di istituire una carta sconto dello studente, con più funzioni, utilizzabile per accedere gratuitamente ai musei e per accedere previo sconto a teatro ed al cinema. Il Consiglio discuterà anche della proposta avanzata dal gruppo *Insieme per gli Studenti* di istituire presso le segreterie l'accesso al sito Internet dell'università ed un indirizzo di posta elettronica gratuito. Oggi, per navigare tra le facoltà della Federico II, gli iscritti devono recarsi a Monte S. Angelo, presso gli uffici del CDS, presentando un certificato che attesti l'iscrizione all'Ateneo federiciano oppure le ricevute dei bollettini delle tasse universitarie. Il punto più delicato dell'ordine del giorno riguarda le molestie sessuali. Molto si vociferava, in alcune facoltà, circa abusi del genere da parte di qualche docente. In questi anni alcuni casi sono venuti alla luce e sono stati dimostrati, ma la regola è ancora quella del silenzio, garanzia d'impunità per eventuali molestatori. Il Consiglio intende mobilitare i rappresentanti di facoltà, affinché fungano da cinghia di trasmissione e da prima verifica delle denunce che dovessero arrivare da parte di qualche studentessa, facoltà per facoltà. Altri punti in discussione: la proposta di riforma dello statuto avanzata da *Confederazione* ed i suggerimenti in merito alle priorità programmatiche del Consiglio indicate dal consigliere **Rosario Cefalo**.

Confederazione riconferma Borrelli

Novità anche per quanto concerne l'attività delle associazioni studentesche. Il 20 novembre si è svolto il Congresso nazionale della Confederazione degli Studenti. Confermato alla presidenza l'uscente **Francesco Borrelli**, studente di Lettere. E' stato eletto alla segreteria **Arturo Migliaccio**, iscritto al primo anno di Giurisprudenza, vice segretario è **Francesco Molaro**. "Si è discusso soprattutto della riforma - sottolinea **Nicola Pellegrino** - Il dibattito è stato interessante ed ha visto la partecipazione di studenti da ogni parte d'Italia, di esponenti del mondo dell'Università e delle istituzioni". Tra gli intervenuti: **Carla Rocchi** sottosegretario al Ministero per la Pubblica Istruzione, **Alfonso Peco-**

NOVITÀ DALLE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE

MUSEI GRATIS PER TUTTI

raro Scanio presidente della Commissione Agricoltura alla Camera, l'ex europarlamentare **Ernesto Caccavale**, l'ex provveditore agli studi **Gennaro Fenizia**, il Direttore generale dell'EDISU Napoli **1 Francesco Pasquino**; il Rettore del Navale **Gennaro Ferrara**, il Pro Rettore dell'Orientale **Pasquale Ciriello** ed i Presidi del Federico II **Armando Rubino** - Medicina - e **Vincenzo Antonio Nazario** - Lettere -.

Anche gli studenti nella Commissione Erasmus

UDU e Sinistra Universitaria chiedono all'Ateneo che sia ricostituita al più presto la Commissione Erasmus e che al suo interno siano ammesse finalmente le rappresentanze studentesche. Portavoce e sostenitore di queste proposte è **Antonio Cavallo**, uno dei rappresentanti in Senato Accademico. "Il professor Pagano si è dimesso dalla presidenza della Commissione, che va reintegrata e potenziata. I problemi da affrontare sono

tanti, dalla discrezionalità con la quale si attribuiscono in molte facoltà le borse Erasmus all'incertezza circa il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero. La presenza di rappresentanti studenteschi in Commissione farebbe fare un salto di qualità, come dimostra l'ottimo lavoro che svolge **Alfredo Cosco** nella Commissione Erasmus di Lettere, unica che contempli la presenza degli studenti". La questione del numero chiuso è un altro dei punti sui quali UDU e Sinistra Universitaria lavorano in queste settimane.

Convegni ad Architettura

Convegni in vista, ad Architettura. Il 15 dicembre (ore 11.00, Aula 26), nell'ambito delle iniziative culturali e sociali organizzate dalle associazioni studentesche e finanziate dall'università, **Oikos Vallo 2000** promuove il convegno: "Una legge per il governo del territorio" delegato lo studente **Alberto Federico**; tra gli interventi previsti quello del Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica **Stefano Stan-**

ghellini. Ancora un convegno il 17 dicembre (ore 11.00, Aula 10); si parlerà di aree metropolitane; docenti ed esperti affronteranno le problematiche relative alla riqualificazione delle aree dismesse. Tra i relatori i professori **Franco Purini** (Facoltà di Architettura, Venezia), **Raffaele Sirica**, **Francesco La Regina** e **Giovanni De Franciscis** (Facoltà di Architettura, Federico II). Contatti sono il corso con altri docenti ed in particolare con il prof. **Paolo Portoghesi**. Delegata dell'iniziativa **Sabrina Errico**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Facoltà. Entrambi gli incontri saranno aperti dal Preside **Arcangelo Cesarano** e dal Presidente del Consiglio degli studenti di Ateneo **Marco Cantelmi**.

A Lettere un laboratorio teatrale

A Lettere e Filosofia, prende quota il laboratorio teatrale autogestito dagli studenti promosso da **Nazario Malandrino** e **Pasquale Napolitano**, rappresentanti nel Consiglio di Corso di lau-

rea di Filosofia e di Lettere. Il 18 novembre, in aula Piovani, si è svolta la presentazione; il 30 novembre, nell'Aula del Consiglio degli Studenti della facoltà, si svolgeranno i colloqui con gli studenti i quali aspirino a pendere parte al laboratorio. "Più che alle precedenti esperienze si guarderà alle motivazioni", anticipa **Nazario**. L'idea del laboratorio nasce da una esperienza maturata dagli ex allievi dello scomparso professor **Franco Carmelo Greco**. "Lavoreremo sul Candelario di Giordano Bruno e su un collage di scritti poetici, filosofici e teatrali, che troveranno alla fine due forme diverse di spettacolarizzazione", spiega lo studente. "La parte didattica guarderà ad autori come Shakespeare, Beckett, Artaud, Pirandello ed altri ancora". L'iniziativa aggrega studenti di Lettere, Filosofia, Architettura, Giurisprudenza, Lingue. Prevede l'impiego di un'équipe composta da operatori teatrali, formatori e pedagogisti teatrali, registi, drammaturghi, attori, mimi e danzatori, strumentisti e compositori, scultori e scenografi, nonché da docenti delle Facoltà di Lettere e di Architettura. Sottolinea **Malandrino**: "lo scopo è promuovere nell'università i potenziali creativi presenti in ciascun individuo". Il laboratorio proseguirà fino a giugno; gli incontri saranno bisettimanali. Ciascuno durerà tra le due e le quattro ore. Al progetto collaborano, da Lettere, il dottor **Gabriele Frasca** ed i professori **Ettore Massarese** e **Fabio Ciaramelli**; da Architettura il professor **Antonio Niego**. Tra gli esterni che partecipano: **Wanda Marasco** (premio Montale '97); **Marco Schaufelberger** (scenografo del San Carlo); **Antonio Iavazzo** (Teatro Antropologico); **Antonio Maria Borrelli** (Accademia delle Belle Arti).

All'Orientale le pagine storiche di Cuore

"Immagini e segni della Y Generation" è il titolo dell'iniziativa organizzata dall'Associazione studentesca Koinè con il patrocinio dell'Istituto Orientale e in collaborazione con il settimanale di satira politica Cuore. Ancora per oggi, 26 novembre, sarà possibile visitare presso la sala antistante l'Aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano (piazza S. Domenico Maggiore) due mostre: una di vignette (quelle realizzate da tutti gli autori che hanno partecipato al concorso indetto da Koinè, faranno da cornice le pagine storiche di Cuore), l'altra fotografica (una breve retrospettiva di **Pino Miraglia**, operatore culturale e fotografo).

Polizia nell'università, protestano i Collettivi

I collettivi studenteschi napoletani, in un documento unitario, criticano duramente il rettore Tessitore, il quale ha chiesto alla polizia di procedere allo sgombero dei manifestanti che avevano occupato l'undici novembre il Rettorato per protestare contro il mancato avvio dei corsi di formazione regionale. Gli occupanti erano disoccupati del Coordinamento di Lotta per il Lavoro, militanti di SKA ed Officina 99, studenti dei collettivi universitari. "Il Rettorato è stato abbandonato volontariamente già nel primo pomeriggio dagli occupanti, i quali si sono trasferiti nell'aula De Sanctis manifestando la disponibilità a lasciare per intero l'Università qualora dall'incontro con il Prefetto fosse scaturito almeno un tavolo di trattativa sui corsi di formazione professionale", sottolineano. "Il Prefetto, di fronte ad una delegazione comprendente anche studenti, ha rifiutato di assumersi le sue responsabilità istituzionali e di governo, scaricando per l'ennesima volta la patata bollente a quell'amministrazione regionale che da febbraio si ostina a non deliberare sulla questione". A quel punto disoccupati e studenti hanno deciso di rimanere nell'Università. "Quella stessa", denunciano i collettivi, "che avrebbe dovuto gestire parte di quei fondi". L'attesa e la speranza degli occupanti era che il Consiglio Regionale si riunisse il giorno seguente. Denuncia il documento unitario: "nella notte un centinaio di agenti del reparto celere in assetto antisommossa hanno sgomberato gli occupanti. Il giorno successivo i movimenti di lotta. Ultimamente gli studenti, i quali avevano fissato una pubblica assemblea nell'aula De Sanctis, sono stati costretti a svolgerla a Lettere, poiché l'università centrale era stata deliberatamente chiusa dalla polizia, con l'assenso del rettore. Questo ha determinato lo sfratto degli studenti che dovevano seguire i corsi e sostenere gli esami; risultato che l'occupazione del Rettorato non aveva provocato". All'appello di solidarietà con gli occupanti hanno aderito anche molti docenti. Ecco qualche nome: **Arcangelo Cesarano**, **Alessandro dal Piaz** e **Stefania Maisano** di Architettura; **Gianfranco Borrelli** ed **Ettore Massarese** di Lettere; **Gianni Persico** di Sociologia; **Renato Musto**, **Rodolfo Figari**, **Paolo Guidoni** ed **Alberto Simoni** di Fisica; **Claudio Marta** e **Pietro Angelini** dell'Orientale.

Nell'Edisu "rasserenato" è lotta agli evasori

Guerra dichiarata agli **evasori fiscali**. L'Edisu Napoli 1 ha avviato una capillare indagine sui redditi autocertificati dagli studenti che richiedono le borse di studio. L'obiettivo è ovviamente stanare i soliti furbi che indebitamente fruiscono di benefici di cui non hanno diritto. Chi ha prodotto mendaci dichiarazioni viene denunciato alla Procura della Repubblica e obbligato a restituire il malto. Controlli relativi alle borse erogate nell'anno accademico 1996-97, hanno fatto rientrare nelle casse dell'Ente un miliardo e 200 milioni (su un totale di un miliardo e 600 milioni), somma derivante in parte dagli evasori accertati e in parte da studenti che non hanno sostenuto gli esami richiesti.



Sempre in tema di **borse di studio**, lunedì 22 novembre sono state pubblicate, presso gli Uffici Assistenza dell'Ente, le **graduatorie definitive** per gli studenti aspiranti per l'anno accademico 1999-2000 (eventuali ricorsi potranno essere presentati entro i 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria). Intanto, dopo le dimissioni volontarie del direttore generale Franco Pasquino respinte dal Commissario Straordinario prof. **Giuseppe Ferraro** ("Le sarei grato se volesse valutare l'opportunità di desistere, almeno per ora, dalla decisione di risolvere il rapporto di lavoro, tenuto conto in particolare, della delicata fase di transizione che l'Ente sta attraversando in attesa che vengano ricostruiti gli organi di ordinaria amministrazione"), il clima nelle stanze di via De Gasperi sembra essere meno teso. Conferma il prof. Ferraro "c'è un **clima rasserenato**, vogliamo ricostruire un ente incancrenito e rilanciarlo". Arriva anche la pax sindacale "con la delegazione trattante composta dai tre dirigenti, così come prevede il nuovo contratto, il mio compito è dare delle indicazioni e fare una verifica sui risultati". Definite una serie di priorità da affrontare, a breve si dovrebbe

giungere all'elaborazione di un programma di rilancio dell'Ente. "Un programma a termine" sottolinea ancora il Commissario che possa essere realizzato prima del passaggio di consegne all'organo elettivo. Ferraro è convinto che entro quattro-cinque mesi la situazione dovrebbe normalizzarsi all'Edisu in quanto la Regione a settembre ha già avviato le procedure per la nomina dei cinque suoi rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione. A breve quindi si dovrebbe procedere all'indizione delle consultazioni. Ferraro nell'assicurare il suo impegno in questo periodo di transizione (lo stesso Pasquino ha "confermato obiettività e collaborazione"), ritiene che l'Ente vada completamente ripensato ("è pleonastico un Consiglio di Amministrazione con diciotto membri"; "bisognerà puntare a contratti di diritto privato per la dirigenza e legare le retribuzioni ai risultati"), così come i servizi che dovrebbero essere inquadrati "in un'ottica più europea e di formazione permanente".

Pop Art studentesco

Continuano con successo le serate studentesche al Pop Art, il locale aperto dal mercoledì al sabato in via Sedile di Porto, 19. "Il nostro locale si propone come punto d'incontro per gli universitari, noi non chiediamo mai l'obbligo della consumazione. Gli studenti considerano il Pop Art come luogo di socializzazione. Questo era il nostro obiettivo", sottolinea il gestore del locale **Claudio D'Angelo**.

Il programma delle serate prevede, ogni mercoledì con gli studenti dell'associazione studentesca ELSA, la festa della musica house; il venerdì sera musica dal vivo ed i sabato musica su selezione offerta dai dj. Il tesseramento al Pop Art è gratuito e per tutte le serate è programmata una sorpresa degustativa in omaggio, dalla sangria ai fagioli alla messicana.

ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE



**Proroga delle iscrizioni e
delle immatricolazioni
al 31 dicembre 1999**

Facoltà:

Economia

CORSI DI LAUREA IN:

- Economia Aziendale
- Economia e Commercio
- Economia Marittima e dei Trasporti
- Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari
- Economia del Turismo

Scienze Nautiche

CORSI DI LAUREA IN:

- Scienze Nautiche
- Scienze Ambientali

Giurisprudenza

CORSO DI LAUREA IN:

- Scienze dell'Amministrazione

Ingegneria

CORSO DI LAUREA IN:

- Ingegneria delle Telecomunicazioni

* L'iscrizione è senza pagamento di mora

Segreteria Studenti - via Acton, 38 - Napoli



INTERVISTA AL PRESIDE

È PARTITA LA RIVOLUZIONE
MARRELLIANA

Economia punta sulla "qualità"

Qualità, qualità, ed ancora qualità. Sembra essere questo il ritornello nel programma per il triennio 1999/2002 del nuovo Preside di Economia, prof. **Massimo Marrelli**, 54 anni, professore ordinario di Scienza delle Finanze, dal fitto curriculum scientifico ma anche con esperienze manageriali di tutto rispetto (è stato di recente consigliere di amministrazione del rinnovato Banco di Napoli e consulente scientifico della Banca d'Italia). Ed è quanto afferma nella nostra intervista. "Al 5 novembre registriamo 1.198 immatricolati, 20 in meno dello scorso anno. Considerando i 110 fra docenti e ricercatori questi numeri ci vanno bene, perché ci consentono di lavorare sulla qualità. Ed è questo il rapporto che noi vogliamo tenere. Del resto, a chiunque si chieda, è unanime la risposta: la Facoltà di Economia del Federico II è la migliore del Mezzogiorno. Ma questo non ci basta, noi vogliamo essere considerati fra i migliori d'Italia: per studenti e qualità dei docenti. Vogliamo giungere al punto che laurearsi da noi deve essere un distintivo di qualità".

Il programma. "Se dovessi definire il mio programma ecco i tre punti prioritari: qualità totale a 360 gradi; grande attenzione agli studenti ed alla didattica; coinvolgere i docenti, dargli, come dicono gli aziendalisti una *mission*, una missione". Il problema docenti è un aspetto delicato,

ci sono contestazioni studentesche che denunciano una latitanza dei professori a lezione. Il Preside su questo punto è deciso: "Io dirò anche nel Consiglio di Facoltà del 29 novembre: cari colleghi, verrò personalmente ad effettuare controlli in aula per verificare se i docenti vanno a lezione. Se in aula ci sono persone titolate: professore della disciplina, ricercatore o dottorando, -come prevede la normativa- o persone non qualificate. Purtroppo, so anch'io che circolano queste voci. Io credo che non sia vero, ma per certezza, e nell'interesse di tutti, andrò a controllare". E già ancora con la qualità. Della ricerca e delle tesi realizzate in facoltà.

Ricerca. "Non ci sono problemi. È ottima e ricca. Forse il problema è che facciamo troppa ricerca e poca didattica. Laureiamo qualche centinaio di brillanti studenti ma non riusciamo a seguire la massa".

Tesi e qualità. "Prenderò delle tesi su cui sarà conservato l'anonimato (dell'estensore e del docente relatore) e le manderò ad altre facoltà italiane e non. Per verificare se la valutazione data dai nostri docenti è la stessa che altre facoltà prestigiose adotterebbero. Ciò costituisce un incentivo a verificare la nostra qualità, di studenti e docenti". "Abbiamo realizzato una commissione universitaria di valutazione della qualità". **I criteri?** "Quelli attualmente adottati dal Federico II sono del tutto insoddisfacenti; considerano solo il numero dei laureati ma non la qualità. Allora abbiamo deciso di fare qualcosa di più approfondito. Ho chiesto perciò al prof. **Cella**, che è uno dei maggiori esperti in Europa di criteri di valutazione, di fissarci dei criteri: seri, scientifici, rigorosi. Il 30 novembre avremo una prima riunione della commissione con, tra gli altri i professori **Cella**, **D'Ambra** e **Stampacchia** che per primi mi hanno dato la loro disponibilità".

Gli studenti. "Per loro abbiamo pensato ad una manifestazione di benvenuto. Per le matricole e gli iscritti degli anni superiori. Si terrà lunedì 6 dicembre. L'idea è mia e dei rappresentanti degli studenti. In quella sede comunicheremo: novità dei nuovi servizi; risultati di una indagine sugli sbocchi occupazionali dei nostri laureati (qui è rilevante per le aziende il tempo in cui ci si laurea); spiegheremo come funziona il tutoraggio; lo sportello Porta sull'orientamento in corso e durante gli studi; l'offerta didattica; cosa ci aspettiamo da loro, come stiamo risolvendo il problema trasporti e mensa. E poi vogliamo che loro ci dicano come la pensano, quali sono le loro esigenze". Come riferimento sulle esperienze studentesche sarà utilizzata un'indagine su 340 studenti della prof.ssa Martone pubblicato anche su Ateneapoli di recente. "Inviteremo gli studenti a presentare progetti e proposte ed a lavorare in

commissioni di lavoro miste, studenti e professori". "Altre novità sono una pagina web utilizzabile da casa; il servizio di tutorato; il planet office e corsi serali ad utenza comune, per studenti lavoratori e non". **Trasporti interni a Monte S. Angelo.** E fra le grandi novità. "Da dicembre o primi di gennaio avremo una navetta in funzione per l'intera giornata, dalle 8.00 alle 18-18.30 circa. Che girerà continuamente coprendo tutti i punti del complesso di Monte S. Angelo, dalle aule T all'ingresso. Grazie alla collaborazione del consorzio **Napoli-pass** e dell'Ing. Sannino, direttore generale. Costo 40 milioni per un anno". **Mensa.** "Ho incontrato più volte i vertici dell'Edisu. Abbiamo chiesto un servizio mensa flessibile. Ho avuto assicurazioni dal commissario Ferraro. Il problema sono i



IL PRESIDE MARRELLI

locali, gli spazi. Rettore e ProRettore mi hanno però dato disponibilità e assicurazioni".

Insomma, siamo ad un nuovo corso. Che potremmo definire la rivoluzione marrelliana. Un cambiamento totale rispetto all'appannamento dell'immagine della facoltà durante i 6 anni del Preside Giura. Ma Marrelli precisa: "Non so se questo è successo per come la facoltà è stata gestita o se perché abbiamo forse tutti un po' tirato i remi in barca. Certo oggi l'immagine va curata e la competizione fra gli atenei diventa uno stimolo forte. Forse siamo stati tutti un po' sugli allori. La competizione in questo senso è stata positiva: oggi gli studenti possono scegliere sul territorio e noi come facoltà dobbiamo attrezzarci".

Paolo Iannotti

Manifestazione di saluto della Facoltà agli studenti

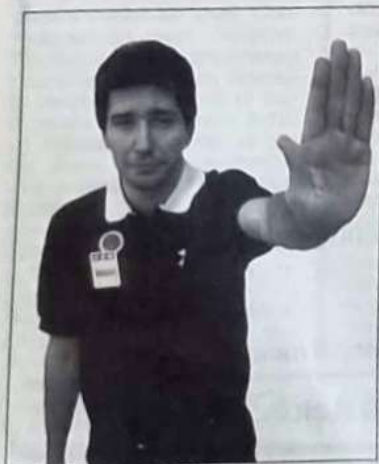
Cabaret ad Economia il 6 dicembre

Manifestazione di saluto agli studenti della Facoltà di Economia del Federico II, **lunedì 6 dicembre alle ore 11.00** nelle aule A di Monte S. Angelo.

Promossa dalla Presidenza della Facoltà e dai rappresentanti degli studenti, vuole essere l'occasione per illustrare alle matricole ed agli studenti degli anni superiori: l'organizzazione didattica, le novità dell'anno accademico 1999/2000, i servizi offerti agli studenti. Una occasione anche per una botta e risposta con gli iscritti nel caso abbiano domande da porre. Saranno presenti i docenti della facoltà. Il tutto si svolgerà in circa 40-50 minuti.

A seguire, organizzato dalla Facoltà, da Ateneapoli e dal Tunnel, un intervento di cabaret, con un laureato in economia, **Enzo Fischetti**, fra i giovani cabarettisti emergenti napoletani di maggiore successo. Vincitore del Festival di Grottamare e Martinaranca nel '99 è reduce dal successo di una settimana allo Zelig di Milano, il tempio del cabaret italiano che tanti comici fornisce alle reti TV Fininvest e RAI (da Aldo, Giovanni e Giacomo a tanti altri). Fischetti è una delle scoperte del Tunnel cabaret di via S. Chiara a Napoli, palestra dei giovani comici partenopei. Nel suo repertorio anche uno schetch sull'esame di Ragioneria.

La manifestazione dovrebbe chiudersi intorno alle 13.00-13.15.



TUNNEL Cabaret
Via S. Chiara, 15
Napoli

Tel. 081/2528225

Il giovedì
sconto per gli
universitari

Contesa dalle aziende la prima laureata in Economia Aziendale

Marta Feltrin, 22 anni, è la prima laureata in assoluto del Corso di Laurea in Economia Aziendale della facoltà di Economia della Federico II. Si è congedata dall'Università in tre anni e due sessioni, con il massimo dei voti, discutendo una tesi in Organizzazione dei Sistemi Informativi Aziendali con il prof. **Riccardo Mercurio**. Argomento della tesi: *Organizzazione e sistemi informativi nel direct marketing. Il caso Merloni Elettrodomestici S.p.A.* Non sono peraltro queste le uniche peculiarità. Attualmente caso tutt'altro che frequente tra i neolaureati - ha l'imbarazzo della scelta tra varie proposte, tutte estremamente interessanti, che le sono state avanzate da parte di aziende. Deciderà prima di Natale. Quali caratteristiche la rendono così preziosa, per le aziende? *"Merito anche degli stage che ho effettuato presso varie imprese, in Italia ed all'estero, pri-*

ma ancora di laurearmi. Sono stata alla Merloni in Germania, alla debis in Germania ad Acquisgrana, alla Gesac di Napoli". Forte della sua esperienza estremamente positiva, la neo dottoressa rivolge alcuni utili consigli ai colleghi più giovani o che ancora devono laurearsi. *"Per i primi due anni seguite i corsi e cercate di vivere l'Università sfruttando tutte le opportunità che offre. A partire dalla seconda metà del terzo anno, quando avete già superato le discipline di base, guardatevi attorno e cercate le occasioni di stage presso aziende in Italia ed all'estero. Sono fondamentali per integrare la conoscenza teorica. Rispetto a quando mi sono iscritta io all'Università mi sembra che adesso le opportunità di questo tipo siano molto più frequenti".* Lo svolgimento di stage presso aziende all'estero è anche fondamentale ai fini del perfezionamen-

to delle **lingue straniere**, un altro elemento che Marta Feltrin reputa essenziale ai fini del conseguimento di una laurea che apra sbocchi lavorativi gratificanti. *"Io l'Inglese l'ho appreso al liceo perché ho studiato per un anno in una scuola americana, ma l'ho perfezionato soggiornando in Inghilterra anche in periodi successivi. Il tedesco l'ho appreso al Goethe, ma l'ho perfezionato nel corso degli stage svolti in Germania. Discorso analogo per quanto concerne il Francese".* Un altro suggerimento che rivolge a chi si accinga adesso ad intraprendere gli studi universitari, specificamente quelli di Economia Aziendale, è questo: **"imparate ad usare bene il computer"**. Anche sotto questo profilo chi s'iscrive oggi all'Università è facilitato, rispetto al passato. Leggo che si organizzano corsi proprio per fare acquisire dimestichezza al PC. Approfittatene, per-



LA DOTT.SSA MARTA FELTRIN

ché sono competenze che danno valore aggiunto alla laurea". Sbaglierebbe, peraltro, chi a questo punto dovesse credere che la prima laureata in Economia Aziendale sia una sedentaria impenitente, una forzata degli studi aziendalistici nemica di qualunque attività che non sia di studio o di lavoro. Tra i tanti hobby della sua vita, infatti, annovera lo sport, o meglio gli sport. *"Pratico sci, immersione, paracadutismo e tennis".*

Acquista un dizionario... ...investi in sapere

DIZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE CONTABILITÀ E FINANZA



Il Dizionario, destinato agli studenti delle facoltà economico-aziendali, rappresenta un indispensabile *vademecum* per l'intero corso di studi. Chiarisce dubbi terminologici e concettuali che emergono dalla lettura dei manuali.

Di particolare utilità per la preparazione agli esami di: *analisi di mercato, diritto del lavoro, diritto fallimentare, diritto tributario, economia aziendale, legislazione sociale, marketing, matematica finanziaria, organizzazione aziendale, ragioneria generale e applicata, tecnica bancaria, tecnica delle negoziazioni di borsa.*

Il volume offre un valido supporto a tutti coloro che si avvicinano allo studio del diritto romano e corredo le parole latine di accenti ed altri accorgimenti per consentirne l'esatta pronuncia. Grazie alla presenza di voci relative alla *materia penale e pubblica* ed alla *storia del diritto*, il lettore riceve un quadro completo del sistema giuridico romano, con l'ausilio degli appositi collegamenti e rinvii operati all'interno dei singoli lemmi.

Il dizionario, inoltre, riporta numerose parole e principi romanistici ancora d'uso nel lessico odierno: (es.: *iuri novit curia; ius novorum*, etc.) con gli opportuni riferimenti alla codicistica vigente.

Pertanto tale opera non si indirizza esclusivamente agli studenti del primo anno dell'Università di Giurisprudenza, in quanto rappresenta un comodo sussidio anche per coloro che preparano il concorso per uditor giudiziario, e per quanti frequentano facoltà letterarie o aule forensi.

DIZIONARIO GIURIDICO ROMANO



Tratto da
Fondamenti del Diritto
e Storia del Diritto

EDIZIONI SIMONE

2. EDIZIONE

PAGG. 576 • L. 30.000

OFFERTA LANCIO

RISERVATA AGLI STUDENTI UNIVERSITARI

PAGG. 1152 - L. 25.000

EDIZIONI GIURIDICHE
SIMONE

ESSE
LIBRI
SIMONE

<http://www.simone.it>

Libri & Professioni

NAPOLI

Via Santa Brigida, 22

Tel. 081/2514012 - Fax 081/5800414

SALERNO

Corso Garibaldi, 185

Tel. e Fax 089/222040

TESTI PER TUTTE LE FACOLTÀ

• MANUALI • COMPENDI • CODICI • LIBRI PER CONCORSI

Roberto, studente audioleso, ha bisogno di aiuto

Occorrerebbe un interprete per consentirgli di seguire le lezioni. Dovrebbe provvedere l'istituzione universitaria. Lo scorso anno per un caso analogo si intervenne a corsi quasi ultimati

Troppo spesso vengono colpevolmente dimenticati i diritti di chi soffre e di chi, come i portatori di handicap, ha bisogno di assistenza per svolgere anche le più semplici attività. Il caso di **Roberto Petrone**, 18enne matricola della Facoltà di Giurisprudenza è emblematico. Roberto è un ragazzo audioleso che purtroppo ha anche difficoltà ad esprimersi per via del suo handicap; la sua è una storia tutto sommato bella e ammirevole che, si spera, si possa continuare a scrivere anche all'università. Lo studente, originario di Cercola, un paesino del napoletano, ha frequentato le scuole medie e le superiori a Padova, diplomandosi con votazione 90/100. Motivo della lunga trasferta (peraltro affrontata da solo) le tante discriminazioni subite e la pressoché totale assenza dalle nostre parti di istituti realmente preparati ad accogliere studenti portatori di handicap uditivo. La storia sembrerebbe già così completa ed a lieto fine se Roberto non avesse deciso di tornare nella sua terra per iscriversi all'Università, obiettivo la laurea in Giurisprudenza. Niente di strano, se non che neanche l'Ateneo Federico II è pronto a ricevere un ragazzo che non può seguire i corsi o sostenere esami senza l'ausilio di un interprete che parli il linguaggio dei sordomuti. Stando all'articolo 13 della legge n. 104 del 1992 (molto solermente recuperata da **Margherita Interlandi**, la rappresentante degli studenti che si sta interessando al caso) è prevista la possibilità che siano conclusi accordi con interpreti così da assicurare anche ai ragazzi audiolesi il diritto allo studio. La disposizione, tuttavia, è stata finora disattesa, tanto da rimanere di fatto inattuata. Per consentire a Roberto di avere un interprete c'è bisogno di una delibera straordinaria, una sorta di tamponamento momentaneo. Ed in ogni caso pare che la nomina abbia validità per non più di tre mesi, al termine dei quali dovrebbe essere rinnovata. Tale iter fu seguito anche lo scorso anno quando si presentò un problema analogo con uno studente di Lettere, **Pino Amorini**, pure audioleso che fece richiesta per un interprete poi

arrivato (sempre con delibera rigorosamente straordinaria) all'inizio di giugno, quando i corsi erano ormai finiti... In quell'occasione lo studente arrivò addirittura a denunciare l'università. Per la cronaca l'interprete ha seguito Amorini per i primi esami salvo poi volatilizzarsi senza preavviso. Oggi il ragazzo, ormai sfiduciato, per continuare a stu-

diare si affida ad un interprete che provvede a pagare personalmente. In questo senso il caso di Roberto è diverso, perché il neoiscritto a Giurisprudenza non ha i soldi per pagarsi questo tipo di assistenza. Nemmeno la soluzione "economica" di attendere la socializzazione con altri studenti che potessero almeno pre-

starsi, a turno, a fargli copiare gli appunti delle lezioni è parsa praticabile. Addirittura Roberto ha trovato chi gli ha negato i propri scritti coprendoli con una mano, con la paura che chissà quale abuso gli stesse perpetrando questo ragazzo la cui unica colpa è quella di non parlare bene e non riuscire a seguire i corsi. La madre dei cretini è sempre incinta, diceva qualcuno. Quello che si è potuto fare, fino ad ora, per il ragazzo è stato assicurargli quotidianamente in aula un posto in pri-

ma fila per poter meglio leggere il labiale dei professori che si succedono alla cattedra e poter così prendere appunti. Tuttavia sembra davvero poco per una società che si spaccia come civile ed un ateneo, come quello federiciano di Napoli, che si avvia a varcare la soglia del terzo millennio dibattendosi tra mille novità ma pare non riesca ad aiutare i suoi studenti in difficoltà. Aspettiamo alla finestra le decisioni dell'università. Non ci deludete.

Marco Merola



I giovani e l'Europa

Un incontro-dibattito il 6 dicembre

Un incontro-dibattito dedicato a studenti universitari e delle scuole superiori con lo scopo di adeguare l'informazione sui processi in corso e sulle prospettive della "nuova Europa", dopo il Trattato di Amsterdam e l'avvio dell'allargamento dell'Unione. L'iniziativa -promossa dal Dipartimento di Diritto dei rapporti civili ed economico sociali che ha accolto l'invito del Centro Internazionale di Studi Sociali (CISS)- nata da un progetto europeo, si svolge in diverse città italiane, a Napoli si terrà lunedì **6 dicembre**, ore 15.30 presso l'Aula Coviello della Facoltà di Giurisprudenza. L'euro e il governo europeo dell'economia nell'era della globalizzazione; le istituzioni e i diritti di cittadinanza; la forma-

zione ed il lavoro per le nuove generazioni; i rapporti dell'Unione Europea con gli stati e con le culture che le sono vicine; il partenariato con i paesi del Mediterraneo e l'allargamento ad est: sono le principali sfide dell'immediato futuro e pongono problemi nuovi di straordinaria importanza e complessità. Saranno proprio questi i temi oggetto dell'incontro **"Istituzioni e Cittadinanza. Dialogo sull'Europa"**. Ne discuteranno esperti di varia estrazione culturale e impegnati in istituzioni diverse. L'incontro presieduto dal **Presidente Luigi Labruna**, sarà aperto dai saluti del Rettore **Fulvio Tessitore** e dal Provveditore agli Studi **Anna Maria Dominici**; seguiranno gli interventi di **Antonio Lettieri**, Presidente del CISS, **Mario Rusciano**, Direttore del Dipartimento; dei professori **Biagio De Giovanni**, **Guido Rey**, **Antonio Tizzano**. Attesa la partecipazione del Sindaco **Antonio Bassolino**, del Presidente dell'Antitrust prof. **Giuseppe Tesauro**, del Ministro dei Trasporti **Tiziano Treu**.

NOVITÀ DAL CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Una sala multimediale per l'informatica e le lingue

Un Consiglio di Facoltà col botto, quello del 15 novembre. Complice l'annullamento della visita del Ministro Zecchino che nella stessa giornata avrebbe dovuto ufficialmente inaugurare i secondi Corsi di Laurea del Federico II, si è potuto parlare con un po' più di calma. Se l'assegnazione dei **contratti per le attività didattiche** a 51 nuovi assistenti di cattedra (43 per il primo corso di Giurisprudenza e 8 per il secondo) non dovesse interessare molto agli studenti, maggiore successo sicuramente riscuoterà l'idea di fare due chiacchiere sul nascente **Laboratorio di informatica** che presto sarà in dotazione alla nuovissima sede di via Marina. Il Laboratorio fungerà finalmente da sede permanente per il corso di **informatica giuridica** (che fino ad ora si è tenuto nella sede del Lupt in via Roma) presumibilmente a partire dall'anno 2000-2001. Diamo allora qualche dato tecnico: la sala multimediale (come è più corretto chiamarla, dal momento che servirà anche da **laboratorio linguistico**) apparterrà per sempre alla facoltà di Giurisprudenza ed avrà in dotazione **complessivamente 37 postazioni computer** (1 per il docente e 36 per gli studenti), costo dell'operazione circa 160 milioni. Proprio in questi giorni si sta provvedendo ad ottenere gli stanziamenti integrativi per realizzare l'opera (il finanziamento iniziale prevedeva un budget di 120 milioni). Detto della novità più grossa il resto del Consiglio di Facoltà è stato solo contorno. Il Preside **Labruna** ha provveduto a salutare ufficialmente i docenti che lasciano la facoltà, i professori **Galatello Adamo** (che abbandona l'insegnamento), **Moscati** e **De Simone** (che insegnavano rispettivamente Storia delle dottrine politiche e Diritto agrario comparato). Per questi ultimi due ci sarà bisogno di procedere alla nomina di due supplenti. Un caldo benvenuto è stato invece riservato agli ultimi arrivati in facoltà: i professori **Moccia**, **Dalia** e **Prisco**.

Mar. Mer.

Erasmus Student Network

Prosegue a pieno ritmo il programma delle iniziative organizzate dall'ESN (Erasmus Student Network), l'associazione studentesca pan-europea che si propone di divulgare ed appoggiare i programmi di scambio inter-universitari dell'Unione Europea. Tra le attività della sezione napoletana (in Italia ne sono attive una ventina), l'accoglienza degli studenti stranieri al loro arrivo, visite culturali ed escursioni nella città per far conoscere i tesori d'arte di Napoli ai colleghi europei, occasioni di socializzazione (feste, festival di cucina internazionale, bowling, cinema) e iniziative sportive. In programma: domenica **28 novembre** una visita alle **Catacombe di S.Gennaro**; giovedì **2 dicembre** serata ludica al **Pop Art** di via Sedile di Porto, il locale gestito da Claudio D'Angelo (studente fuorisede) dove è possibile ascoltare musica dal vivo, gustare fagioli alla messicana o altre sorprese gastronomiche; domenica **5 dicembre** visita a **Palazzo Reale**. Per informazioni sulle iniziative di ESN, rivolgersi alla Facoltà di Giurisprudenza, sede di Porta di Massa presso l'aula studenti (piano terra) tutti i lunedì dalle 9.30 alle 11.30 oppure telefonare a Valentina 081744464, Biagio 081296752, Antonio 0818034325, Davide 081667299.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Sono partite le lezioni di **Istituzioni di Diritto Pubblico**. Si tengono il lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 13.00 alle ore 14.00 in Aula 2. L'insegnamento è nuovo di zecca, così come è di fresco arrivo in Facoltà il titolare di cattedra, prof. **Salvatore Prisco** (insegnava presso la Facoltà di Economia di Salerno la stessa disciplina). Uno dei testi adottati è P. Haberle, *Le libertà fondamentali nello Stato Costituzionale*.



Gli studenti di Giurisprudenza non hanno ancora un presidente e, forse, sono destinati a non averlo. Almeno fino a quando l'attuale rappresentanza studentesca non passerà la mano alle

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI DI FACOLTÀ SENZA PRESIDENTE

Fumata nera, ancora una volta

ormai sempre più vicine elezioni del prossimo anno. Se si eccettua l'impegno dei singoli in qualche sporadica battaglia universitaria e la costanza di altri nell'essere presenti e partecipi alle riunioni dei consessi aperti (Commissione didattica e Consiglio di Facoltà) si può affermare che il mandato affidato agli attuali rappresentanti di Giurisprudenza (dovrebbe essere dieci in tutto, ma alcuni chi li ha visti mai?) è stato da loro gestito in maniera assolutamente fallimentare. Tanto dovrebbe bastare al preside (o chi per lui) per rimuginare qualche grosso cambiamento, in futuro, per la formazione del Consiglio degli Studenti.

Ostruzionismi, giochi politici, strategie e ripicche, queste le uniche e veramente significative pagine che gli attuali rappresentanti di Giurisprudenza hanno scritto nel loro personale 'bestiario' peraltro aggiornato di continuo negli ultimi mesi.

Rimane poco da dire, se non che il 15 novembre (data dell'ultimo tentativo di elezioni del presidente), a causa di strategie che non vi stiamo qui a riferire, in aula si sono presentati solo 4 studenti: **Ciro Bonaiuto, Francesco Esposito, Margherita Interlandi e Vincenzo Mainolfi**. Scontato plebiscito di voti per la Interlandi che, data la mancanza del quorum, non è stata potuta comunque essere proclamata presidente. Stavolta a dare forfait ci hanno pensato gli stu-

conti di Confederazione, un'altra volta la colpa sarà stata della Sinistra Universitaria, poco cambia. Probabilmente il presidente continuerà a farlo 'di fatto' **Vittorio Pietropinto**, come decano degli studenti. Va detto, comunque, che fuori all'aula dell'elezione i rappresentanti c'erano praticamente tutti però 4 hanno votato e addirittura solo 3 (**Vittorio Pietropinto, Mario Gaudieri e Antonio Esposito**) si sono poi curati di andare dopo poche ore in Consiglio di Facoltà. Gli altri? Volatilizzati.

Ad onor di cronaca riportiamo anche qualche battuta di due comunicati sull'accaduto fatti pervenire da Interlandi e Pietropinto. "Da questa vergognosa vicenda - si legge nello scritto della Interlandi - ne deriva che il Consiglio di Facoltà degli studenti, non avendo potuto eleggere il proprio presidente non potrà svolgere attività alcuna. Tutto a discapito degli studenti che saranno privati dell'unico organo istituzionale in grado di tutelarli". Scrive invece Pietropinto: "a mia difesa dico che la mia presenza in aula, ai fini dell'elezione del presidente, era numericamente influente, del resto lo stesso comportamento è stato tenuto dalla Sinistra Universitaria nella precedente votazione. Margherita Interlandi si era presa la responsabilità di asserire con certezza che questa volta si sarebbe eletto un presidente perché era stato raggiunto un accordo sui voti, ma così non è stato. Io credo che gli studenti si possono aiutare anche senza un presidente".

La voglia di metter la parola fine a tutto questo è troppo forte. Alla prossima. **Marco Meroia**

Solito pienone in aula

Tra le matricole di Giurisprudenza

Le lezioni sono iniziate appena da una decina di giorni eppure c'è già qualcuno che si è fatto una mezza idea di quanto siano difficili le cose a Giurisprudenza. Stiamo parlando, logicamente, degli studenti del primo anno che, come di consueto, affollano le aule in tutte le ore e per tutti i corsi, con poche eccezioni.

La sede di via Porta di Massa, in attesa che quella di via Marina accolga gli studenti delle cattedre 'scorporate', trabocca letteralmente di ragazzi che si affannano a prendere appunti e nel frattempo volano con la fantasia al giorno in cui dovranno affrontare il primo esame. Una sorta di spauracchio che

non manca mai di mieterne vittime tra gli studenti più insicuri ed emotivi. In questi giorni siamo nel pieno della bagarre, solo dopo le festività natalizie avverrà la solita 'selezione naturale' tra quelli che decidono di continuare gli studi di Legge, quelli che decidono di cambiare corso e quelli che invece pensano che l'università non faccia proprio per loro. Ora, forse, i ragazzi non ci pensano ipotizzati come sono dalle parole di quelli che vedono come degli autentici guru indiani i professori.

"Io seguo tutto tranne Storia del Diritto Romano - confessa candidamente **Claudia Migliorati**, una matricola dalle grandi aspirazioni -, il pro-

fessore arriva alla terza ora, proprio quando ho bisogno di prendere un po' di respiro. Devo dire però che seguo con maggiore interesse Istituzioni di Diritto Romano e Filosofia del diritto, materie che mi coinvolgono particolarmente". Molto decisa la studentessa che, supportata da due sue giovani colleghe, continua parlando dei suoi progetti universitari nell'immediato futuro. "Nella sessione estiva ho intenzione di partire a razzo - spiega **Claudia** -, il mio obiettivo è quello di sostenere Istituzioni di Diritto romano e Diritto Privato, così da acquistare subito fiducia". Sulla stessa lunghezza d'onda della ragazza sembra essere la sua amica,

Chiara Palmieri, che annuisce in segno d'assenso. "Anch'io penso di togliermi subito davanti qualcosa di pesante - spiega Chiara - così da non lasciarmi tutto alla fine. E' importante fare esami duri in estate, quando abbiamo avuto più tempo per prepararli".

Ci azzardiamo a chiedere alle ragazze quale sia il professore che hanno trovato più simpatico, un plebiscito, anche qui nulla di nuovo sotto il sole: si tratta del professor **Giuffrè**. "Spiega bene, è molto disponibile ed ha sempre la battuta pronta - interviene all'improvviso la terza amica del gruppo, **Manuela Maltese** -, questo mette i ragazzi a proprio agio e permette anche di scaricare la tensione che comunque si

accumula anche a lezione per la paura di non capire tutto quello che il docente dice o di non prendere bene gli appunti".

Allora una domanda pericolosa: chi è il docente o la materia che proprio risulta ostica?

Anche qui più o meno tutti d'accordo: la materia è il **Diritto Costituzionale** e il professore è **Amirante**. A prendersi la responsabilità del giudizio è di nuovo **Claudia** che teneramente chiede anche: "non è che se scrivi che ho detto questo avrò dei problemi all'esame?".

Non preoccuparti, Chiara, pensa a studiare tanto e bene per diventare magistrato, i professori hanno da affrontare ben altre bufere...

Sono partiti altri corsi

Di seguito i calendari di alcuni corsi resi noti successivamente al diario pubblicato sullo scorso numero di Ateneapoli. In parentesi è segnata la data di inizio delle lezioni.

- **Criminologia:** lunedì, martedì e mercoledì ore 10.00-11.00, Aula 11 (22 novembre)
- **Diritto agrario:** lunedì, giovedì e venerdì ore 12.00-13.00, Aula 10 (8 novembre)
- **Diritto canonico:** lunedì, martedì e mercoledì ore 10.00-11.00, Aula 2 (8 novembre)
- **Dottrine dello Stato:** lunedì, martedì e mercoledì ore 11.00-12.00, Aula 11 (8 novembre)
- **Diritto di famiglia:** lunedì, martedì e mercoledì ore 10.00-11.00, Aula 10 (11 novembre)
- **Diritto esecuzione penale:** lunedì, martedì e mercoledì ore 9.00-10.00, Aula 2 (15 novembre)
- **Diritto privato comparato:** lunedì, martedì e mercoledì ore 9.00-10.00, Aula 10 (15 novembre)
- **Diritto romano II:** lunedì, giovedì e venerdì ore 11.00-12.00, Aula 2 (8 novembre)
- **Diritto romano I:** lunedì, mercoledì e giovedì ore 12.00-13.00, Aula 2
- **Esegesi fonti del diritto romano:** lunedì, martedì e mercoledì ore 13.00-14.00,

- aula 10 (11 novembre)
- **Legislazione minorile:** martedì e mercoledì ore 12.00-13.00, venerdì ore 13.00-14.00, Aula 10 (23 novembre)
- **Storia del diritto moderno e contemporaneo:** martedì, mercoledì e giovedì ore 9.00-10.00, Aula 11 (23 novembre)
- **Storia della costituzione romana:** lunedì, martedì e mercoledì ore 13.00-14.00, Aula 6, (inizio 6 dicembre)
- **Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa:** lunedì, martedì e mercoledì ore 11.00-12.00 Aula 10
- **Teoria generale del diritto:** mercoledì e giovedì ore 13.00-14.00; venerdì ore 10.00-11.00 Aula 10 (24 novembre).

Eureka 
LA LAUREA



580.04.74

Preparazione agli esami universitari
Anche per un solo esame

- Lezioni individuali dalle ore 9.00 alle 21.00
- Docenti specializzati nelle singole cattedre
- Pianificazione dello studio
- Verifiche pre-esame

Napoli - P.zza Municipio, 84 Tel. 081.5800474
Salerno - via F. Galdo, 5 Tel. 089.255198

Tra gli studenti in fila a mensa

Troppi 20 minuti di attesa

Promossa con la sufficienza, per qualità del cibo; rimandata per il comfort e l'organizzazione del servizio. Questo il responso di un rapido giro di pareri tra gli studenti di Ingegneria che usufruiscono occasionalmente oppure abitualmente del servizio mensa. "Se dovessi dire che si mangia male, sinceramente, non me la sentirei", sottolinea **Federico Iozzoli**, di Ingegneria informatica. "Anzi, ad essere del tutto sinceri i miei amici che frequentano abitualmente la mensa di Mezzocannone sostengono che in quella di Ingegneria la qualità dei pasti è nettamente migliore. Generalmente io prendo il **pasto completo**. E' vero, invece, che in più di una occasione siamo rimasti **privi delle bevande**. Non so come sia

potuto accadere, sinceramente, perché un minimo di capacità di organizzare e programmare i rifornimenti dovrebbe essere data per scontata, in chi gestisce una mensa". Mentre parla, Federico avanza passo dopo passo verso l'agognato **spottello dei ticket**. "Anche questo è un problema. Io sono iscritto ormai al quarto anno e so per esperienza diretta che, almeno fino a Natale, **passerò venti minuti in attesa di poter entrare**. Questo vale sia se intendo consumare il pasto completo, sia se mi limito al panino. Possibile che non si trovi un sistema per snellire la fila ed abbreviare l'attesa?". Qualche metro più in là attende il suo turno **Raffaele Cascone**, fuorisede della provincia di Caserta: "sinceramente io vengo a mensa piuttosto sporadicamente, ma non perché trovi la qualità scadente. Più che altro preferisco mangiare al volo un panino od una pizzecca in qualche bar, con i colleghi, e poi cenare la sera a casa. Quando mangio qui generalmente mi oriento sul **fast food**. Non è eccezionale, ma neanche peggiore di quello che danno nelle varie pizzerie, stuzzicherie e via dicendo. Il problema è quello dei tempi di attesa, che sono davvero troppo lunghi. So che alcuni colleghi hanno proposto di **differenziare la fila** tra chi si orienta sul pasto completo e chi, invece, privilegia il panino. Mi sembra un'ottima idea". Bibite mancanti? Panini fatti arrivare in tutta fretta dalla salumeria adiacente per

fare fronte all'emergenza? "A me sinceramente non è mai capitato, ma - lo ripeto - frequento la mensa sporadicamente". Più assidua **Caterina De Rosa**, la quale è attualmente iscritta al secondo anno di Ingegneria Elettronica. Ecco il suo giudizio circa la qualità del servizio: "**mediocre**, con l'attenuante che si cucina per tante persone. Meglio i primi, generalmente, rispetto ai secondi. La verdura potrebbe essere condita un po' meglio. La frutta non sempre è impeccabile. I tempi di attesa sono assolutamente



LA MENSA (FOTO DI C. HERMANN)

incompatibili con la giornata di uno studente medio di Ingegneria". Infine, l'opinione di **Giuseppe Torricelli**, fuorisede della provincia di Avellino, studente in Ingegneria Informatica. "Il problema non è tanto la qualità del cibo, che trovo discreta. Si aspetta in fila, poi si entra, si aspetta ancora per mangiare, in un ambiente piuttosto deprimente. Perché non mettere un po' di musica, qualche poster, qualche quadro alle pareti, alcune foto? Basterebbe poco per rendere l'ambiente un po' più accogliente".



TELECOMUNICAZIONI HA UN NUOVO PRESIDENTE: È IL PROF. PAURA

Riforma e secondo corso, le priorità

Il corso di laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni ha un nuovo presidente, che subentra al professor Ernesto Conte, il mandato del quale è scaduto. E' il professor **Luigi Paura**, eletto con 20 voti ed entrato in carica nei giorni scorsi. Cinquant'anni, napoletano, Paura si è laureato ad Ingegneria della Federico II nel 1974. All'ateneo fridericiano insegna Teoria dell'Informazione e Codici; all'Accademia Aeronautica ed alla Seconda Università, invece, è docente di Teoria dei segnali. "Le priorità da affrontare sono due - spiega dall'Ateneapolitana - è comune a tutti gli altri corsi di laurea in Ingegneria; la seconda è invece peculiare a Telecomunicazioni". Comincia dalla prima: "il prossimo anno dovremmo partire con il tre più due e la riforma del curriculum. Si tratta di proseguire nel lavoro già iniziato sotto la presidenza del professor Conte per farci trovare preparati sin dal 2000/2001". Ecco, invece, la seconda questione alla quale faceva riferimento: "dobbiamo gestire al meglio il secondo Corso di laurea in Telecomunica-

zioni, che peraltro coinvolge anche gli Informatici e gli Elettronici. E' essenziale che si arrivi ad offrire agli studenti un prodotto realmente differente, rispetto a Telecomunicazioni 1. In caso contrario, infatti, lo sdoppiamento finirebbe col perdere di senso e di significato". Anche su questi problemi il professor Paura ha intenzione di incontrare al più presto possibile gli studenti. "Loro rappresentano il dato obiettivo dal quale partire per verificare se stiamo facendo bene", sottolinea. Tra i Corsi di Laurea che afferiscono alla Facoltà di Ingegneria, Telecomunicazioni è uno di quelli in forte crescita, quanto a numero di immatricolati. Lo sdoppiamento, da questo punto di vista, ha evitato che le lezioni del primo anno fossero sovraffollate oltre il tollerabile. Ciò non toglie che il problema esista, anche in ragione del fatto che il trasferimento in via Terracina è saltato. Anche su questo punto gli studenti aspettano risposte dal docente neoeletto alla presidenza del corso di laurea.

PRESIDENZE DI CORSO

Diversi gli avvicendamenti

Quella di Ingegneria delle Telecomunicazioni non è l'unica presidenza di corso di laurea che è cambiata recentemente in facoltà. Ad Aerospaziale, infatti, Pasquale Murino ha ceduto il testimone a **Giovanni Carlomagno**. Avvicendamento anche alla presidenza del corso di laurea in Ingegneria Elettronica: **Gianfranco Vitale** subentra a **Guglielmo D'Ambrosio**. Da poche settimane, inoltre, anche il corso di laurea in Ingegneria Chimica ha un nuovo presidente. E' il professor **Piero Salatino**, subentrato all'uscente **Guido Greco**. Ad Ingegneria Edile il professor **Benito De Sivo** lascia la presidenza del corso di laurea, sempre per fine mandato, al collega **Luigi Piscioti**. Ad Ingegneria Informatica, infine, al battagliero presidente uscente **Lucio Sansone** è subentrato il professor **Carlo Savy**.

 debis
SERVICE BY DAIMLERCHRYSLER

debis academy

ricerca con urgenza
60 laureati per corsi Internet
finalizzati all'assunzione

Sono in corso le selezioni per i nuovi corsi debis academy dedicati a Internet, che partiranno a fine novembre. I corsi sono rivolti a laureati in Scienze dell'informazione, Informatica, Ingegneria, Matematica e Fisica o persone in possesso dei diplomi di laurea equivalenti.

Inviare richiesta e curriculum, citando il riferimento "Internet" a debisacademy@debis.it oppure via fax al numero 0816068.823 per informazioni: 0816068.801

debis IT Services Italia

INGEGNERIA AEROSPAZIALE

Gli studenti lamentano un carico didattico eccessivo

"Ogni professore ritiene la sua materia fondamentale ed appesantisce il programma. C'è conflittualità tra di loro e per dimostrare l'uno all'altro chi è il più influente ed importante finiscono col propinarci programmi impossibili. Risultato? Ad Ingegneria Aerospaziale ci si laurea dopo otto anni". La denuncia è di uno studente intercettato a piazzale Tecchio, Lorenzo, il quale preferisce non dare il cognome. E' amico di Massimo Napolitano, uno dei rappresentanti in Consiglio di Amministrazione. Prosegue: "non riescono a coordinarsi per quanto concerne i programmi. Alcuni esami sono così ampi che ci vuole quasi un anno intero per prepararli". Per uscire dal generico, Lorenzo fa qualche esempio concreto: "Fluidodinamica, Teoria dei Sistemi Aerodinamici oppure Scienza delle Costruzioni. Noi lo sosteniamo insieme ai Chimici, ma loro, non so per quale motivo, sono trattati meglio. Con noi sono molto più selettivi". Secondo Lorenzo, lo ribadisce, gli studenti di Aerodinamica fanno le spese di un clima di forte conflittualità che si sarebbe instaurato tra i docenti. Al professor Giovanni Carlomagno, il quale ha recentemente sostituito il professor Pasquale Murino alla presidenza del corso di

laurea, gli studenti di Ingegneria aeronautica avanzano alcune richieste. "Un miglior coordinamento della didattica, tale che i professori capiscano che non dobbiamo studiare solo quell'esame e tengano conto del carico didattico complessivamente sostenibile; una selettività meno esasperata agli esami; una maggiore precisione nella compilazione dei calendari di esame".

Ad Informatica una Commissione Erasmus

Il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, entro dicembre, avrà finalmente una Commissione Erasmus. La notizia la fornisce Antonio Maria Rinaldi, presidente del Consiglio degli studenti di Ingegneria e rappresentante in Consiglio di Corso di Laurea. "E' una decisione importante, che è stata presa in occasione dell'ultimo Consiglio. Per anni noi siamo stati l'unico corso di laurea di Ingegneria privo di questa commissione. Abbiamo usufruito delle borse di studio residuali di Elettronica, Gestionale, Elettrica e Telecomunicazioni". All'attenzione del prossimo Consiglio, previsto per fine novembre, andranno i piani di studio presentati dagli iscritti dal secondo anno in poi.

Una finestra per Ambiente e Territorio

Analogo ordine del giorno, anticipa

Marianna Panico -presidente dell'associazione degli studenti di Ambiente e Territorio (AIAT)- avrà il Consiglio di Corso di laurea di Ingegneria per l'Ambiente e Territorio che si svolgerà il 23 novembre. In questi giorni, peraltro, la studentessa è alle prese con la vicenda relativa al computer che la sua associazione, analogamente alle altre che ne avevano fatto richiesta, avrebbe dovuto ritirare il 9 novembre nella sede dell'ex Isveimer, in via De Gasperi. Spiega "sono PC vecchi che l'Università aveva deliberato di dare alle associazioni studentesche. Ne avevamo ottenuti tre, ma quando siamo andati a prenderli, il 9 novembre, non si sono trovati. La signora Palumbo, dell'ufficio contratti dell'ateneo, era mortificata. Ho chiesto di parlare con il rettore, il quale però non mi ha ricevuta. Il prorettore Ovidio Bucci era in sede concorsuale, alla fine sono riuscita ad avere un colloquio con il dottor Luise. Hanno rintracciato i computer a noi destinati, che sono ancora al CEDA. Ci stanno lavorando per scaricare il materiale. Aspettiamo fiduciosi". I rappresentanti degli studenti di Ambiente e Territorio, riferisce Panico, hanno ottenuto una finestra straordinaria per gli esami a novembre (si tiene mentre andiamo in stampa).

Cineforum in Aula Magna PIENONE ALLA PRIMA

In cinquecento nell'Aula Magna per assistere alla proiezione di *Genio Ribelle*. E' stato un successo l'esordio del Cineforum promosso da un gruppo di studenti di Ingegneria. Dopo il pienone ("gli spettatori hanno dato prova di grande civiltà lasciando l'aula pulita", sottolinea *Ciro Borrelli*, uno degli organizzatori), la presidenza per motivi di sicurezza ha dato il permesso solo per 350 persone. Gli organizzatori quindi hanno studiato un sistema: il giorno precedente la proiezione distribuiranno dei cartoncini agli studenti "prenotati" e poi dei biglietti simbolici per l'entrata. Mentre andiamo in stampa, giovedì 25 novembre è in programmazione il fortunato film di Salemme "L'amico del cuore". I prossimi appuntamenti (ore 17.00 anziché 17.30): giovedì 2 dicembre "La leggenda del pianista sull'Oceano", martedì 14 dicembre "L'avvocato del diavolo".



(FOTO DI CARLO HERMANN)

traduzioni francese-italiano in materie letterarie, giuridiche ed economiche. Tel. 081.27.09.68 ore pasti.

- **Economista prepara agli esami di Economia (Micro e Macro) e Statistica (Descrittiva e Inferenziale).** Tel. 0330/869331.
- Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. ore serali 081.556.97.04.
- Insegnante effettua accurate lezioni in tutte le **materie ragionieristiche**, prezzi modici. Tel. 081.546.48.27.
- Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. ore serali 081.556.97.04.
- Provista di maturità classica e laureata in tedesco alla Federico II con massimo voto, con una lunga esperienza di insegnante privata, impartisce per un modico prezzo **lezioni di tedesco**, ma anche di **Inglese, Italiano, latino, greco, storia e geografia**. Tel. 081.743.03.90 e chiedere di Bruna.
- **Laureato in Economia ed abilitato alla professione** impartisce lezioni private di: **Micro Macro Economia, Matematica generale e materie**

professionali, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione, e all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081.64.65.16 - 0338/5217261.

- Prof.ssa di lettere impartisce lezioni private di: **latino, greco, italiano, storia, geografia, sociologia, filosofia e pedagogia**. Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi, abilitazioni all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84 - 0338/4730675.
- Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £. 20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.
- Laureando in **Economia** impartisce eccellenti lezioni in **Matematica generale e finanziaria, Economia I e II, Statistica, Economia aziendale e Ragioneria** a £. 30.000 ad ora (zona Madonna dell'Arco). Tel. 081.530.22.36.
- **Matematica laureato** con ventennale esperienza nell'insegnamento universitario, prepara in **Analisi matematica e Matematica generale**

per ogni corso di laurea. Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081.29.48.34.

- Laureato massimo voto impartisce, anche a domicilio, lezioni in: **Economia Politica, Statistica, in Istituzioni di Diritto Privato e Pubblico, e Diritto Commerciale**. Prezzi modici. Tel. 081.752.49.87, ore pasti.
- Si impartiscono lezioni di **chitarra, solfeggio e teoria musicale**. Tel. 081.530.22.36.

VENDO

- Vendo Opel Astra 2000 GSI 16V, aria condizionata e impianto stereo. Lire 10 milioni trattabili. Tel. 0823.51.31.36.
- Vendo: **Temporalità e norma**, di Capozzi; **Il Diritto nella società moderna**, di Carrino; **Giurisprudenza e Diritto Civile**, di Donisi con dispense; **Ricerche e Diritto Civile**, di Donisi; **Forme e Formalismo**, di Perlinger; **Contratto con se stesso**, di Donisi; **Forza Legge e Potere**, di Capozzi. Chiedere di Rosalba tel. 081.777.12.92.



LEZIONI

- **Avvocato prepara per esami e concorsi Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Civile, preparazioni accurate e individuali.** Tel. 081.744.48.13 - 0339.641.32.78.
- Laureata in Lingue esegue accurate

"V'invito a realizzare un percorso che sia il più utile possibile. Nella situazione attuale la formazione universitaria ha senso soltanto qualora sia riempita di contenuti reali". Mercoledì 10 novembre il Preside di Scienze Politiche **Tullio D'Aponte** inaugura l'anno accademico in aula Vanvitelliana. Ai ragazzi che hanno optato per la facoltà di cui è preside, rivolge alcuni consigli ed inviti. "Il modello di conoscenza che Scienze Politiche mette a vostra disposizione spazia dal diritto alla storia, dall'economia al territorio. Corrisponde alle attese della società contemporanea. Da parte vostra, però, è necessario un impegno preciso. Applicatevi agli studi con riflessione e con capacità di acquisire quelle competenze che vi consentano di competere da protagonisti sul mercato del lavoro". Anticipa un'iniziativa che la facoltà ha intenzione di organizzare al più presto. "Stiamo pensando ad un corso sulla codifica di Internet. Come forse qualcuno di voi già saprà, in biblioteca abbiamo installato tre computer che sono a disposizione degli studenti. Spero che ne approfitterete, come

CABARET CON ENZO FISCHETTI NELL'AULA VANVITELLIANA

Tra un consiglio e un sorriso si inaugura l'anno accademico

hanno fatto e stanno facendo i colleghi i quali vi hanno preceduto". D'Aponte torna su un suo tradizionale cavallo di battaglia: "vi raccomando di partecipare alla vita della facoltà, di prendere parte alle attività integrative, di darvi da fare anche a segnalarmi eventuali disfunzioni e carenze. Purtroppo io ho sempre dovuto lamentare la latitanza della componente studentesca".

Esaurita la breve premessa, il Preside cede il microfono ad **Enzo Fischetti**, il cabaretista diventato famoso con le trasmissioni televisive delle TV locali napoletane, vincitore nel '99 del Festival di Cabaret di Grottamare e Martinafranca, secondo allo Zelig di Milano. A Fischetti il compito di inaugurare con un sorriso l'anno accademico in facoltà, nell'ambito di un'iniziativa organizzata in collaborazione tra Scienze Politiche ed **Ateneapoli**. Il cabaretista - laureatosi al Navale - ricorda i suoi trascorsi tutt'altro che tranquilli di arbitro e quelli, non meno travagliati, di studente universitario. "Mi hanno fatto venire qua oggi per inaugurare l'anno in maniera da incoraggiarvi. Se ce l'ha fatta lui, penserete voi, possono veramente farcela tutti". Tra gli esami universitari, conserva un ricordo non troppo felice di quello di **ragioneria**. "Il professore mi fece tornare tre volte. Alla prima mi fece una domanda che da sola durava cinque minuti. Risposi: professore, ma per caso questa è la risposta e lei vuole sapere quale è la domanda? La seconda volta, nonostante fossi abbastanza preparato, mi disse: ha presente quando l'imbianchino a

casa dipinge una stanza? Fa la prima passata, aspetta che si asciughi; poi la seconda e quindi la terza di perfezionamento. Tu devi fare un'altra passata". Gli studenti ed i non pochi docenti presenti in aula dimostrano di gradire. Forti applausi hanno salutato la sua esibizione. Alla fine dell'incontro, ecco il parere di alcuni ragazzi iscritti a Scienze Politiche. **Alessandro Stradiotti**: "sono iniziative che servono a far capire che l'Università è anche un luogo nel quale si può ridere. Mi sembra che sia un buon approccio, per chi comincia adesso la sua carriera di studente". **Damiano Massa**: "sarebbe bello se iniziative del genere si ripetessero ogni due o tre mesi". **Nello Calazzo**: "secondo me andrebbero organizzate anche una volta a settimana! Un po' di allegria



AULA VANVITELLIANA

non farebbe davvero male". **Mariangelo Scognamiglio**: "Fischetti mi è piaciuto molto, ma non è una novità, perché già lo avevo visto in uno spettacolo che ha tenuto qualche tempo fa a Portici. Io sono iscritto già da qualche anno e mi sembra che recentemente le cose vadano meglio, in facoltà. Ci si muove affinché la facoltà divenga sempre di più un luogo di studio, ma anche di socializzazione e di svago". In ricordo del suo ritorno nelle aule universitarie, Fischetti ha ricevuto in dono dal Preside D'Aponte la medaglia commemorativa dei venticinque anni della Facoltà.

6 mila volumi per gli studenti Li ha donati il professor Arfè

Uno studioso amato

"Di solito, ai seminari, cominciano a frequentare molti studenti, ma concludono in pochi. Lui ne ha tenuto uno lo scorso anno; hanno cominciato a seguire in pochi; hanno finito in tanti". Per spiegare sinteticamente quanto apprezzato sia il professor Gaetano Arfè dagli studenti di Scienze Politiche, la dottoressa Quartuccio cita quest'episodio che si è verificato lo scorso anno. Perché è così apprezzato, il docente? In lui e nella sua biografia, probabilmente, si riconosce non solo lo studioso insigne, ma anche l'uomo che non si è mai tirato indietro per far valere le sue idee, che ha avuto una vita avventurosa e dai multiformi interessi. Storico, socialista, antifascista militante, direttore dell'Avanti, archivista. Gaetano Arfè è questo ed anche molto altro. Docente universitario di lungo corso, insegna con profonda passione ed impegno civile.



Diana Quartuccio racconta come è nata e come si è svolta l'intera operazione. "Il professor Arfè ha notato l'oggettiva difficoltà degli studenti a reperire i testi per la consultazione e per la tesi. A S. Donato, in una stalla riadattata a biblioteca, lui possiede oltre seimila testi, ai quali vanno aggiunti poi i circa trecento della casa napoletana. Ha deciso di metterli a disposizione degli studenti. Siamo stati suoi ospiti in due periodi diversi, il primo di una settimana, il secondo più breve. Ci ha portato in giro per i dintorni, ci ha fatto visitare Talamone - il luogo della celebre sosta del Mille - e ci ha fatto apprezzare per diretta esperienza le prelibatezze della cucina maremmana e di quella della costa. E' stata un'esperienza indimenticabile anche sotto il profilo umano. Il professor Arfè è un ottimo ospite ed uno straordinario affabulatore. Ci ha raccontato alcuni episodi della sua intensissima attività di militante e di studioso, ma anche della sua vita personale. In biblioteca è ancora conservato un testo che porta impressa la firma di una delle pallottole che spararono i nazisti, quando lanciarono anche alcune bombe contro la sua abitazione".

Fabrizio Gericicca

Oltre seimila volumi della biblioteca del professor **Gaetano Arfè** sono stati donati alla prestigiosa Fondazione Turati di Firenze e poi assegnati in comodato alla facoltà di Scienze Politiche, presso la quale il docente insegna attualmente Storia Contemporanea. I volumi sono stati nei giorni scorsi trasferiti dalla casa del docente di S. Donato, in Maremma, all'ultimo piano della Facoltà, quello della presidenza. Ultimata la sistemazione, saranno a disposizione degli studenti e dei docenti. I titoli e gli argomenti spaziano dal socialismo europeo alla resistenza, dal fascismo al comunismo, dal mezzogiorno al federalismo europeo. Ed ancora, per limitarsi soltanto a qualche esempio: *Europa e Federalismo*, *Colonialismo italiano*, *Le due guerre mondiali*, *Anarchismo*, *Storia della Chiesa*, carteggi e bibliografie, classici del socialismo e del marxismo, antologie di riviste e libri sulla stampa, Napoli.

Diana Quartuccio - dottoranda di ricerca - **Vittorio Di Vuolo** - laureando che sta dedicando la sua tesi proprio ad alcuni aspetti dell'opera di Arfè, relatore Matteo Pizzigallo - e **Modesto Verrengia** - si è laureato con Arfè - hanno racchiuso i libri in 119 scatole, in due periodi di permanenza a casa del docente. La dottoressa **Sandomenico**, direttrice della Biblioteca, ha preso contatti con la ditta incaricata di effettuare il trasporto.

L'ex Preside Cuomo va in pensione

LA FACOLTÀ LO SALUTA CON UN IMPORTANTE CONVEGNO

"Il professor Cuomo ci sarà sempre vicino, perché gli abbiamo riservato la direzione della rivista della facoltà. La sua stanza è segno di una permanenza che vogliamo lunga e feconda". **Tullio D'Aponte** ha concluso così il suo intervento in occasione della cerimonia con la quale l'Università ha celebrato il professor **Giuseppe Cuomo**, ex preside della facoltà e già rettore dell'Ateneo, il quale lascia l'insegnamento per anzianità. Cuomo è stato festeggiato il 12 novembre, in occasione di una giornata di studi sulla transizione organizzata dal professor **Silvano Labriola**. "Un argomento di estrema attualità, in un momento in cui si susseguono proposte di riforma istituzionale", ha notato il professor **Raffaele Feola**, direttore del Dipartimento di Scienze dello Stato, il quale, al professor Cuomo, che siede in Aula Magna al fianco di **Carlo Ciliberto** - il precursore di Tossatore alla carica di Rettore - ha rivolto il più classico degli auguri: "altri cinquant'anni di studio, dopo i primi cinquanta così rilevanti". **Gaetano Arfè**, amico di vecchia data del professor Cuomo, ha ricordato la figura e l'impegno di quest'ultimo: "sono stato quarant'anni lontano da Napoli ed in tutto quel periodo i miei rapporti con lui sono stati alquanto sporadici, ma al mio ritorno abbiamo riallacciato subito, con gli opportuni aggiornamenti, il filo del discorso che avevamo interrotto. Da giovani abbiamo condiviso la stagione di transizione dal regime monarchico - fascista a quello repubblicano; la comune volontà era quella di contribuire ad un ordine istituzionale ispirato ai principi maturati nella Resistenza". All'incontro ha preso parte anche il professor **Leopoldo Elia**. "Cuomo ha dato alla nostra letteratura lavori di grande prestigio, come quelli sulla libertà di stampa. Negli ultimi anni ha sviluppato in particolare lo studio del diritto elettorale e delle leggi del '93. Prima ancora si era dedicato alla tematica della supplenza della presidenza della Repubblica. Ha fondato 1989, rivista di Diritto Pubblico e di Scienza politica che tuttora dirige e che alimenta temi e dibattiti di grande interesse. Il Rettore **Fulvio Tossatore**, nel suo intervento di apertura, ha ricordato gli impegni nell'università di Cuomo. A me piace sottolineare quanto esclusiva sia stata la sua dedizione all'attività universitaria, allo studio, alla ricerca ed ai giovani".



22 miliardi per Architettura

Spazi, la Facoltà può tirare un sospiro di sollievo. Parla di un "segnale importante" il Preside Cesarano. La soluzione aule però non arriverà prima di due anni e nel frattempo si fa lezione al cinema

Ventidue miliardi per finanziare i lavori di ristrutturazione e di adeguamento dell'edificio di via Toledo della facoltà di Architettura. Li ha stanziati il Consiglio di Amministrazione della Federico II, dopo le continue denunce del Preside della facoltà **Arcangelo Cesarano**, dei docenti e dei rappresentanti degli studenti, compatti nel sottolineare i gravi problemi di spazi e strutture che affliggono Architettura. "A questo punto almeno l'avvio del progetto cantierabile di via Toledo dovrebbe essere possibile", sottolinea il Preside. "In questi giorni stiamo esaminando le planimetrie per vedere quali siano i problemi e per formulare eventuali proposte. In prospettiva, abbiamo un certo numero di aule da realizzare in via Toledo. Ovviamente i tempi della realizzazione non saranno rapidissimi, ma è un segnale importante". Previsioni è azzardato farne, ma è improbabile che la ristrutturazione di via Toledo - che consentirà di ricavare altre aule - possa richiedere meno di due anni. Gli studenti continueranno dunque a fare lezione nei cinema almeno per questo e per il prossimo anno. Attualmente sono ospitati dal **Roxy** e dall'**Adriano**. E saltato, invece, per indisponibilità da parte dei gestori della sala, il fitto del cinema **Fiorentini**. C'è, soprattutto, il problema impellente di trovare un'aula capiente quanto quella che la facoltà aveva a piazza Bellini, prima che l'intero edificio fosse destinato dall'Università ad usi diversi. "Si parla di un'aula a via Mezzocannone, abbastanza grande da far fronte all'emergenza. La quale, per la verità, nella facoltà della quale sono preside è ormai da tempo una costante. Lo stanziamento per via Toledo, ripeto, rappresenta comunque un segnale importante. Ormai l'Ateneo ha raggiunto un livello più che dignitoso, sotto il profilo degli spazi. Resta soltanto Architettura in attesa di sistemazione". La facoltà, nei giorni scorsi, è stata anche protagonista di una dialettica vivace con il Rettore a proposito dell'intervento della

polizia per sgomberare la sede del rettorato, occupata dai disoccupati che protestavano contro i ritardi nell'avvio dei corsi di formazione della regione. Il Preside Cesarano e non pochi docenti si sono schierati contro la decisione del professor Tessitore di aprire le porte dell'Ateneo alla Celere. A distanza di alcuni giorni il Preside chiarisce ulteriormente la sua posizione: "Io ho sempre detto di essere contrario in linea di principio all'intervento della polizia nell'università, perché i problemi

si risolvono dialogando. Ovviamente, nel caso si pongano problemi di tutela delle strutture, la situazione va esaminata volta per volta. Fermo restando, comunque, che l'Università non può essere investita in quanto ente delegato alla formazione per alcuni corsi dei problemi e delle eventuali inadempienze dell'ente che alla formazione sovrintende, vale a dire della Regione Campania". Il 25 novembre, intanto - (mentre Ateneapoli va in edicola, n.d.r.) - si è tenuto il consiglio di

facoltà aperto alla partecipazione di tutti gli studenti e non solo dei loro rappresentanti. All'ordine del giorno era l'approvazione del regolamento didattico. "E' una proposta che risale ormai ad oltre un anno fa", ricorda Cesarano. "C'è qualche resistenza ad approvarla. In ogni caso, alcune delle norme previste dal regolamento sono state attuate già, come quella sulla pubblicazione tempestiva del calendario di esami". Altri argomenti all'esame del consiglio: i laboratori didattici e la rifor-

ma universitaria, rispetto alla quale la facoltà non nasconde di nutrire alcune perplessità. Le sintetizza il preside: "adattare la formazione alle esigenze del mercato del lavoro non può essere l'unico obiettivo. Asservire la ricerca e la cultura al mercato è sbagliato. Certe cose bisogna dirle con chiarezza: alcuni degli entusiasmi manifestati per la riforma nascono dalla consuetudine di aggregarsi al gregge, più che da una riflessione".

Fabrizio Geremicca

LE DENUNCE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Docenti incompetenti, lunghe attese in segreteria

"Non è un problema di docenti più o meno esigenti. La questione è un'altra: alcuni professori dei laboratori sono incompetenti, non sono capaci di insegnare. Io l'ho detto a chiare lettere nel precedente Consiglio di facoltà". **Pasquale Petruzzo**, rappresentante in consiglio di facoltà di Architettura e membro del Consiglio degli Studenti di Ateneo, interviene con estrema decisione sulla questione dei corsi paralleli, o laboratori che dir si voglia. Che in facoltà esista un problema lo ha confermato in maniera lampante il Consiglio di facoltà di inizio novembre. "Il professor **Francesco Forte**, docente del laboratorio di Progettazione Urbanistica, si è lamentato pubblicamente del fatto che a seguire il suo corso sono soltanto quindici studenti. Ha detto che altri laboratori, frequentatissimi dagli studenti, sono tenuti da professori che lui non aveva voluto neanche come assistenti o come ricercatori. Ne è nato un dibattito particolarmente animato, al quale ho partecipato anche io. Chiedetevi perché ad alcuni laboratori s'iscrivono così pochi studenti, ho detto. Ripeto: c'è un problema di incompetenza ad insegnare da parte di alcuni docenti di laboratorio. Ce n'è uno, al primo anno, che alle matricole chiede nientemeno che di progettare un museo!". Altro fronte caldo è quello della segreteria. "Io ci sono anda-



to una quindicina di giorni fa, insieme a Barbara Cacace, un'altra rappresentante degli studenti. Conservo ancora i tagliandi di prenotazione. Sul primo è scritto che il tempo di attesa è di 45 minuti. Sull'altro, addirittura, i minuti sono 67. Tutto questo perché la nuova segreteria, oltre ad essere insufficiente, è anche organizzata male. Tre sportelli già sono pochi, ma se poi uno è deputato esclusivamente a rilasciare le pergamene di laurea è naturale che si creino disagi e lunghi tempi di attesa per gli studenti. Quante pergamene al giorno rilascia l'impiegato del terzo sportello?". Petruzzo invita chi volesse segnalare questi ed altri disagi a rivolgersi ai rappresentanti degli studenti, che in questi giorni hanno anche attivato una pagina nell'ambito del sito Internet della facoltà. "Il professor **Sergio Villari**, che si occupa della pagina web di Architettura, ci ha contattato per sollecitarci a mettere in rete le notizie circa i nostri orari di ricevimento, l'aula alla quale facciamo capo e le iniziative di vario tipo che promuoveremo".

Protestano gli studenti della Residenza di Portici Vogliono chiudere le cucine e intanto la mensa funziona solo a pranzo A LETTO SENZA CENA

Studenti in lotta per mangiare. Avviene nella Residenza Universitaria "G. Medici" di Portici gestita dall'EDISU. "Vogliono chiudere le cucine presenti nella residenza perché non sono a norma di legge". Sono arrabbiate **Maria Rosaria Veltri** e **Maria Grazia Saldovieri**, portavoce dei trentacinque studenti vincitori della borsa di studio che vivono nell'edificio. "Il direttore responsabile dello stabile, **Vittorio Manna**, ci ha spiegato più volte che le cucine, una disposta al secondo piano ed una al quarto, sono previste solo per la prima colazione. In realtà sono utilizzate molto più spesso perché la mensa universitaria è aperta solo ad ora di pranzo". Cosa è accaduto nelle settimane scorse. Le piastre della cucina del quarto piano - più volte riparate - vanno in tilt. Alla richiesta degli studenti di un ulteriore intervento, è il 16 novembre, il direttore risponde chiamando i vigili del fuoco per un sopralluogo che accerti se le cucine sono o meno a norma di legge. "Il responso è negativo. Le cucine dovrebbe-

ro essere chiuse nel giro di un mese" spiegano **Maria Rosaria** e **Maria Grazia**.

Una delegazione di una ventina di studenti, allora si reca all'Edisu per chiedere che le cucine siano tenute aperte almeno per la prima colazione. "Dobbiamo utilizzare bene le poche armi che abbiamo. La signora De Rosa che lavora all'Edisu ci ha suggerito di seguire tutto l'iter burocratico previsto dalla legge 241".

Si attendono gli sviluppi del caso. Intanto una domanda: se la mensa funziona solo a pranzo, gli ospiti della Residenza dove cenano? A meno che non li si voglia costringere ad una dieta forzata bisogna trovare una soluzione. Delle due l'una: o si continua a chiudere un 'occhio' consentendo ai trentacinque studenti l'utilizzo delle due vecchie cucine (non c'è forno né dispense, e sono solo due i frigoriferi a disposizione); oppure si preveda un'alternativa alla mensa.

Doriana Garofalo

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

PIANI DI STUDIO, I CONSIGLI PER
NON SBAGLIARE PERCORSO

Ancora bassa l'affluenza al COM

Mobilizzazione generale per i piani di studio e per le norme per accedere a tutte le classi di concorso, prima che la confusione diventi un male endemico. Il motto della commissione insediata per il Corso di Laurea in Lettere, presieduta dal professor **Salvatore Cerasuolo**, è di fare chiarezza ad ogni costo, sgombrare il campo da possibili equivoci. Nell'intento di venire incontro agli studenti, il professore ha invitato gli stessi a prendere visione del decreto del 13 aprile '99 che disciplina l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole. Nessun'altra integrazione deve ritenersi valida, se non quanto riportato dalla Gazzetta Ufficiale. *"Gli studenti sottolineano il professore possono inserire nel loro piano di studi gli esami richiesti dal decreto citato, anche se non specificamente previsti dal settore di studi consigliato nella Guida"*. La commissione si è fatta in quattro per sintetizzare e rendere accessibile il decreto ministeriale (che pubblichiamo qui al lato), affisso in tutte le bacheche, anche in segreteria, attraverso un contatto diretto tra Provveditorato agli Studi e l'Università stessa. Intanto c'è già chi si rivolge alla commissione esaminatrice. La scelta giusta per investire bene il proprio tempo e avere risposte complete a tutta una serie di quesiti. Lo studente troverà in qualsiasi giorno della settimana universitaria qualcuno pronto ad aiutarlo. E' quanto ha ribadito la professoressa **Marialuisa Annecchino**, impegnata nell'apposita Commissione. *"Siamo sempre disponibili a dare il meglio di noi stessi, purché gli studenti ci mettano nella condizione di poterlo fare. Certo se si riducono agli ultimi giorni di dicembre, quando fuori la porta c'è una fila di trenta persone, diventa un po' difficile dare il massimo"*. Gli avvisi a rivolgersi al Com si sprecano, ma l'affluenza, almeno per il momento, è molto bassa. *"Fino adesso sono venute solo tre studentesse provenienti dal liceo che hanno scelto l'indirizzo classico. Ho dato dei consigli per evitare che il piano di studio alla fine*

risultasse incompleto o pieno di sbavature. Sono i suggerimenti che mi sento di dare a tutti gli studenti, anche sulla base dell'esperienza degli altri anni". Ecco alcune regole precise per non cadere in errore: *"innan-*

zitutto bisogna sempre seguire le proprie attitudini, rispettare gli interessi per cui si è portati. Non sostenere gli esami tanto per farli o peggio ancora per sentito dire. Si ha la brutta abitudine di dare ascolto alle voci

Per chi vuole insegnare, ecco tutti i vincoli per accedere ai concorsi

Il Decreto Ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'aprile scorso parla chiaro e lascia poco spazio alle interpretazioni. Chi è in possesso di una laurea in Lettere, a secondo dell'anno in cui è stata conseguita, deve dimostrare il piano di studio richiesto dal Ministero per poter partecipare al concorso. Altrimenti la richiesta viene automaticamente respinta. Ma vediamo nel dettaglio a quali classe concorsuali si può accedere e come.

• **Classe di concorso 36/A** (ambito disciplinare 7): **Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione presso i licei pedagogici**, ex istituto magistrale. La laurea deve essere conseguita entro l'anno accademico 2000-2001 ed il piano di studio deve comprendere, stando alle norme ministeriali, almeno un corso di discipline pedagogiche, uno di discipline psicologiche ed uno di discipline filosofiche (tabella A/4 del Decreto Ministeriale n° 39 del 1998).

• **Classe di concorso 37/A** (ambito disciplinare 7): **Filosofia e Storia presso i licei classici e scientifici**. Laurea conseguita entro l'anno accademico '97-'98 senza specifico piano di studio; oppure titolo di studio conseguito entro il 2000-2001 purché il piano seguito abbia compreso almeno due corsi di storia tra i seguenti: Storia romana, Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea, ed almeno due corsi di filosofia tra i seguenti: Storia della filosofia, Filosofia teoretica, Filosofia morale. (Non dà accesso al concorso la biennializzazione di un solo esame).

• **Classe di concorso 39/A: Geografia**. Si può accedere al concorso per l'insegnamento della geografia se è stato presentato un piano di studio che comprenda i corsi annuali (o due semestrali) di Geografia (due annualità), Geografia economico-politica, Geografia umana (tabella A/4, D.M. n°39/1998); oppure con laurea conseguita entro l'anno accademico '93-'94 purché il piano di studi seguito abbia compreso almeno due corsi annuali o uno biennale di Geografia. Oppure, ancora, con laurea conseguita sempre entro l'anno accademico '93-'94, purché congiunta a diploma di specializzazione in Geografia.

• **Classe di concorso 43/A** (ambito disciplinare 4): **Italiano, Storia ed Educazione Civica, Geografia nella scuola media**. Si può partecipare al concorso se si è in possesso di una laurea in Lettere con un piano di studi comprendente i corsi annuali o (due semestrali) di Lingua italiana, Letteratura italiana, Linguistica generale, Lingua latina o Letteratura latina, Geografia; e due corsi annuali di Storia, oppure quattro semestrali. (Tabella A/4, Decreto Ministeriale n°39/1998). Oppure con laurea conseguita entro l'anno accademico 1986-'87 senza specifico piano di studi; oppure con laurea conseguita entro l'a.a. '97-'98, purché il piano di studio abbia compreso un corso annuale di Lingua e/o Letteratura italiana, un corso annuale di Storia ed uno, sempre annuale, di Geografia; oppure con laurea conseguita

entro l'anno accademico 2000-2001 purché il percorso di studi seguito abbia compreso un corso biennale di Lingua e/o Letteratura italiana, un corso annuale di Storia ed un corso annuale di Geografia.

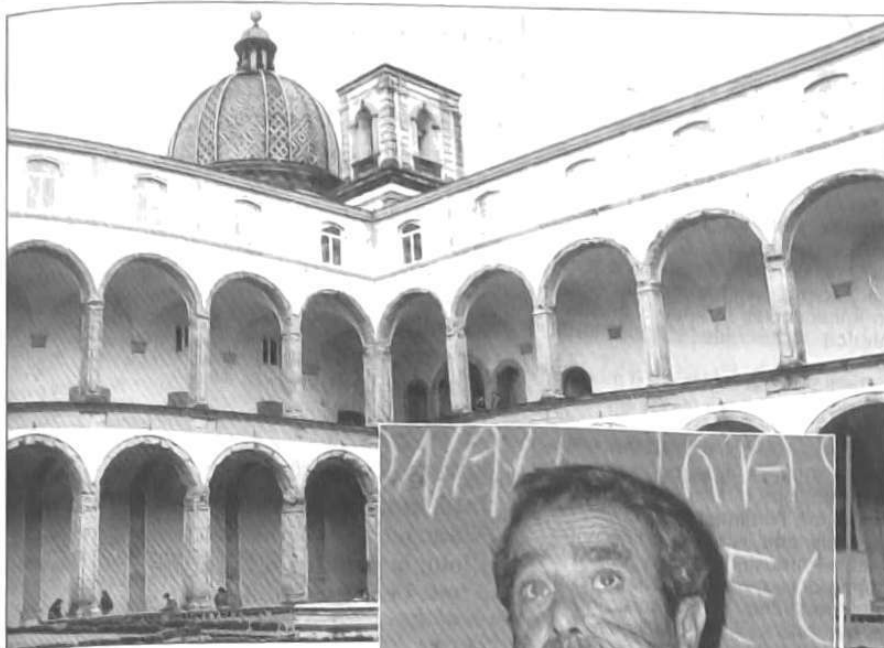
• **Classe di concorso 50/A** (ambito disciplinare 4): **materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado**. Il diploma di laurea deve essere conseguito su un piano di studio comprendente i corsi annuali (o due semestrali) di: Lingua italiana, Letteratura italiana, Linguistica generale, Lingua latina o Letteratura latina, Geografia e due corsi annuali (o quattro semestrali) di Storia (tabella A/4, del D.M. n°39 del 1998). Oppure laurea conseguita entro l'anno accademico '86-'87 senza specifico piano di studi; oppure laurea conseguita entro l'a.a. '97-'98 purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale di Lingua e/o Letteratura italiana, un corso annuale di Storia, un corso annuale di Geografia; oppure laurea conseguita entro l'anno accademico 2000-2001 purché il piano abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura italiana, un corso annuale di Storia, un corso annuale di Geografia.

• **Classe 51/A** (ambito disciplinare 9): **materie letterarie e latino nei licei e nell'ex istituto magistrale**. Il piano di studio seguito deve aver compreso i corsi annuali (o due semestrali) di: Lingua italiana, Letteratura italiana, Lingua latina, Letteratura latina, storia (due annualità o quattro semestrali), Geografia (tabella A/4, D.M. n°39/1998); oppure si accede al concorso con laurea conseguita entro l'anno accademico '86-'87 purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale di Lingua e/o Letteratura latina; oppure con laurea conseguita entro l'anno accademico 2000-2001 purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura latina, un corso annuale di Storia ed un corso annuale di Geografia.

• **Classe di concorso 52/A** (ambito disciplinare 9): **materie letterarie, latino e greco nel liceo classico**. Si accede con un piano di studio comprendente i corsi annuali (o due semestrali) di: Lingua italiana, Letteratura italiana, Lingua latina o Letteratura latina, Storia greca, Storia romana, Geografia e due corsi annuali (o quattro semestrali) di Letteratura greca (tabella A/4, Decreto Ministeriale n°39 del 1998); oppure laurea conseguita entro l'anno accademico '86-'87 purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso annuale di Lingua e/o Letteratura latina ed un corso annuale di Lingua e/o Letteratura greca; oppure laurea conseguita entro l'a.a. 2000-2001 purché il piano di studi seguito abbia compreso un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura italiana, un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura latina; o un corso biennale o due annuali di Lingua e/o Letteratura greca, un corso annuale di Storia ed un corso annuale di Geografia.

• **Classe di concorso 61/A: Storia dell'Arte**. Il piano di studio deve aver compreso due corsi annuali (o quattro semestrali) di: Storia dell'Arte (tabella A/4, D.M. n°39/1998); oppure si può partecipare al concorso se si è in possesso di una laurea conseguita entro il 2000-2001, purché si abbia sostenuto un corso annuale di Storia dell'Arte.





CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

di corridoio, a mio avviso sempre forvianti. Quasi mai indirizzano nella direzione giusta. Per questo esorto a seguire qualche lezione introduttiva dell'insegnamento d'indirizzo che si intende includere nel proprio percorso di studi. Altro errore che si commette spesso è di scegliere un esame senza nemmeno conoscere i contenuti o il programma presente sulla Guida dello Studente. "Molti poi sono affascinati dal nome, dall'importanza di un esame solo perché fa tendenza, ma non si conoscono quali sono gli ostacoli a cui si va incontro. Così come pure voglio rivolgere un messaggio alle matricole interessate all'indirizzo di Musica e Spettacolo, uno dei più gettonati: Se lo scegliete perché sognate un futuro teatrale o da registi e stars del cinema, allora avete sbagliato facoltà. Non si tratta di una scuola alla saranno famosi o un Dams, ma un corso di studi basato sulla letteratura e sulla storia del teatro".

Elvio Di Meo



IL PROF. COPPOLA

DURA PRESA DI POSIZIONE IN RISPOSTA ALL'ISTITUTO DI STUDI FILOSOFICI

"A Filosofia si produce alta cultura"

Una dura replica durante l'ultimo Consiglio del Corso di Laurea in Filosofia è stata rivolta al professor **Gerardo Marotta**, presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e punto di riferimento nel panorama culturale a Napoli. Tutto è nato dalle osservazioni del presidente rivolte al Dipartimento Aliotta, accusato di produrre poco in termini di cultura. Accuse ingiuste ed immotivate. E' quanto ha subito ribadito il corpo docente. Dura la presa di posizione del Consiglio. Il professor **Giuseppe Lissa** ha ricordato che nel mese di giugno scorso fu scritta una lettera di protesta agli attacchi sollevati da Marotta a seguito delle sue dichiarazioni riportate dalla stampa; a tale riguardo ha ricordato l'aspetto contraddittorio che nasce per le collaborazioni di alcuni colleghi alle attività dell'Istituto di palazzo Serra di Cassano, ugualmente afferenti al Dipartimento di Filosofia. Dello stesso parere è il professor **Giuseppe Cantillo**, ritenendo che si

debbero mantenere distinte le iniziative del Corso di Laurea, da quelle dell'Istituto. Ancora più amaro è il giudizio del professor **Bruno Coppola**: sulla questione chiede che si faccia chiarezza e che si arrivi ad un confronto con lo stesso Marotta. Si associa al dibattito il Presidente di Corso di Laurea **Giovanni Casertano**, il quale ha però precisato che, in qualità di presidente della Società Nazionale Filosofica Italiana, non può sottrarsi alla partecipazione dei singoli settori impegnati con le attività dell'Istituto Filosofico. Nel Corso dell'ultimo Consiglio, Casertano ha pure proposto di nominare una commissione per l'organizzazione didattica delle cinquant'ore da destinare all'esercitazione dei classici di filosofia in lingua originale. Il gruppo di lavoro al momento è composto dai dottori **Giulio Gentile**, **Simona Marino**, **Carla La Greca**. Il Consiglio ha approvato all'unanimità.

INTERVISTA CON IL NEO PRESIDENTE DI CORSO

Lingue chiede attenzione

OCCORRE POTENZIARE SERVIZI E STRUTTURE

Ha lanciato un appello mirato: un segnale forte che ci auguriamo tutti che venga recepito da chi ha il potere di cambiare lo stato dei fatti. "O ci sarà un potenziamento del Corso di Laurea, oppure saremo costretti a chiudere. In un clima di concorrenza non si può assolutamente procedere con le poche risorse che abbiamo". Sembra una provocazione di quelle dette per sollevare sciami di polemiche, ma non ha nessun interesse a farlo, se non per smuovere Preside e Rettore a rivedere la questione. Il Corso di Laurea in Lingue ha bisogno di un intervento preciso, non basta affidarsi soltanto alla scelta degli studenti che ha sempre premiato l'offerta didattica del Corso di Studi, per cullarsi sugli allori. E' quanto ha dichiarato il nuovo Presidente del Corso di Laurea **Antonio Gargano**, titolare della cattedra di Lingua e Letteratura spagnola, subentrato al professor **Stefano Manferlotti**. "Occorre un segnale forte di cambiamento. Il nostro Corso è sottodimensionato e non si capisce il motivo, eppure noi docenti diamo il massimo. Mi sono prefissato quest'obiettivo e credo di essere l'espressione dell'intero Consiglio che mi ha voluto come suo presidente. Quando mi accorgerò di non avere più il consenso unanime mi farò da parte". "Per adesso - ha continuato Gargano - intendo farmi portavoce delle istanze degli altri colleghi e di avere delle risposte concrete. Il Rettore deve decidere se potenziare il polo linguistico, oppure non si potrà reggere il confronto, da qui a qualche anno, con le altre presenze universitarie che operano sul territorio". Il

professor Gargano chiede un rafforzamento di spazi e strutture, con l'attivazione di nuovi laboratori più efficienti e al passo con le esigenze degli studenti. Non solo, la concorrenza si batte anche con una migliore offerta didattica. "All'università lo studente deve essere messo in grado di scegliere il corso che preferisce: è impensabile avere un solo docente di spagnolo, uno di francese, e nessuno per il tedesco (il settore che più di tutti merita maggiore attenzione). Le cose vanno un po' meglio per l'inglese, ma non basta". Secondo Gargano in questi anni ci sono state soltanto delle riforme interne al Corso di Studi, piccole modifiche che hanno riguardato, essenzialmente, i piani di studio, lo sbarramento tra il primo biennio, una migliore organizzazione della didattica. Il presidente vuole andare oltre. Spingere l'acceleratore su una riforma radicale. "Del resto - ha poi aggiunto - mi pare che si stia aprendo per l'Università e per le stesse facoltà una serie di rinnovamenti che probabilmente saranno decisivi. In fondo, al di là di alcune parziali riforme, il nostro sistema universitario, così come è concepito, risponde ad un modello vecchio da mandare ormai in soffitta. Uno schema che in linea di massima risale a prima della grande guerra, quando le università erano aperte a poche classi elitarie. Ben venga il rinnovamento! Ma speriamo che questo sia efficace e non porti ulteriori conflitti, e, soprattutto, che sia veramente in grado di dare un taglio con il passato, con tutto ciò che è superato".

E DI M.

Consiglio di Facoltà

Mentre andiamo in stampa, il 25 novembre si tiene un'importante seduta del Consiglio di Facoltà presieduto dal professor **Antonio Vincenzo Nazzaro**. All'ordine del giorno due punti su cui si è soffermata l'attenzione dei membri del Consiglio. Innanzitutto la relazione del professor **Genaro Luongo** incentrata sul progetto Porta e sull'orientamento, un'occasione per fare il punto della situazione su quanto fino adesso sperimentato e sugli scenari del prossimo anno accademico, in cui il progetto assumerà un ruolo principale all'interno del sistema universitario. Si è parlato, poi, della situazione in cui versa la Biblioteca centrale e possibili sviluppi per un organismo tanto importante. Sull'argomento ha relazionato il professor **Carlo Gasparri**. Infine, in occasione del Consiglio, è stato consegnato il premio in memoria della dottoressa **Cecilia Mangoni**, la ricercatrice recentemente scomparsa.

Per la
pubblicità su
ATENEAPOLI
Telefona
ai numeri
081.291166
oppure
081.291401



1.604 IMMATRICOLATI A SCIENZE

Biologia sempre in vetta

Sono 1604 i nuovi immatricolati alla facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali per l'anno accademico 1999/2000. Alla stessa data, nel 1998/99, erano 1546; nel 1997/98, invece, 1524. Si conferma, dunque, la tendenza ad una crescita di immatricolati per la facoltà, frutto presumibilmente soprattutto della politica di ampliamento dell'offerta didattica che sta perseguendo ormai da tempo. Anche quest'anno è il Corso di Laurea in **Scienze Biologiche** quello che fa registrare di gran lunga il maggior numero di immatricolati - sono infatti 618 a Scienze Biologiche 1 e 69 a Scienze Biologiche 2 - ma è **Informatica** - i dati ufficiali e definitivi confermano le previsioni di metà ottobre - a far registrare il più consistente incremento degli immatricolati rispetto al dato di dodici mesi fa. Scalza tutti gli altri Corsi di laurea e diventa il secondo, per numero di nuovi iscritti. Sono infatti 226 i ragazzi del primo anno i quali hanno optato per questo corso di laurea. Gli immatricolati al primo anno del Diploma universitario in Informatica sono 119. **Matematica** passa al terzo posto, per numero di immatricolati, tra i corsi di laurea che afferiscono alla Facoltà della quale è preside

Guido Trombetti. Per il 1999/2000 si sono iscritti al primo anno 125 studenti al nuovo ordinamento, che parte per la prima volta.

Fisica e Scienze Naturali fanno registrare novanta immatricolati ciascuno; **Chimica** si ferma a quota ottanta; **Scienze Geologiche** a settantaquattro. Il Corso di Laurea che quest'anno registra meno immatricolati in tutta la facoltà è quello in **Chimica industriale**: i nuovi iscritti sono trentuno.

Tra i **Diplomi** quello che fa registrare il maggior numero di immatricolati è il già citato **Informatica**. **Scienza ed Ingegneria dei Materiali** - che quest'anno è attivato in collaborazione tra la facoltà di Scienze e quella di Ingegneria e che in qualche modo anticipa la formula del tre più due che rivoluzionerà l'ordinamento universitario - registra venticinque iscritti al primo anno. **Biologia**, indirizzo Produzioni Marine, che è al suo secondo anno di vita, ha chiuso le immatricolazioni a quota ventidue. Soltanto due nuovi iscritti, invece, per **Analisi Chimico-Biologiche**, anch'esso al secondo anno di attivazione da parte della Facoltà.

Le matricole al 5 novembre

Corsi di Laurea

Scienze biologiche 1	618
Scienze biologiche 2	69
Informatica	226
Matematica	125
Fisica	90
Scienze Naturali	90
Chimica	80
Scienze Geologiche	74
Chimica Industriale	31
Biotechnologie	29

Diplomi Universitari

Informatica	119
Materiali	25
Biologia produzioni marine	22
Analisi chimico-biologiche	2

TOTALE 1.604

PER NUMERO DI MATRICOLE È SECONDO SOLO A BIOLOGIA Informatica: un successo annunciato

"Non è una situazione inaspettata; avevamo previsto un incremento di iscritti di questo ordine di grandezza. **Problemi di aule e di laboratori non ce ne sono**". Il professor **Giulio Spadaccini**, Presidente del corso di laurea in Informatica, da quest'anno il secondo, per numero di immatricolati, alle spalle di Scienze Biologiche, non è sorpreso dell'incremento. "In fondo lo scorso anno era il primo in assoluto e la notizia della nascita di un Corso di Laurea in Informatica alla Federico II non era patrimonio di tutti. Ad un anno di distanza la situazione è cambiata". L'informatica tira a livello di sbocchi lavorativi e di conseguenza gli studenti la scelgono, oltre che per passione, nella speranza di un **viatico più agevole al lavoro**. Sono 345, tra corso di laurea e diploma, i nuovi immatricolati. Il suggerimento che il presidente di corso di laurea rivolge loro è chiaro: **"da noi non si impara ad usare il computer, ma si studia quello che c'è dietro"**. Non è la prima volta che il docente formula questa avvertenza. L'esperienza del primo anno gli dà ragione, perché non pochi studenti hanno incontrato **serie difficoltà ad affrontare gli esami di Algebra, Analisi e di Programmazione**. "Credono di imparare un linguaggio, qui, invece, si apprendono i fondamenti".

L'altra faccia della medaglia della forte crescita di iscritti potrebbe dunque essere rappresentata dall'elevato tasso di abbandoni. Il professor Spadaccini, però, si guarda bene dal trarre conclusioni affrettate: **"aspetterei un po' a trarre conclusioni, perché dal punto di vista degli esami il primo anno termina a febbraio. Comunque già la frequenza dei laboratori del secondo anno ci potrà fornire indicazioni circa il tasso di abbandono degli immatricolati dell'anno scorso"**.

Matematica in calo

"Non sono preoccupata" afferma il Presidente Visentin.

Il vero problema è l'elevato numero di fuoricorso

"Matematica perde qualche iscritto, ma credo che questo dipenda sostanzialmente dalla forte **crescita di Informatica**. La domanda da porsi è: se non ci fosse stata Informatica, cosa avrebbero fatto questi ragazzi? Qualcuno, magari, avrebbe scelto Biologia od un altro Corso di Laurea. Qualcun altro si sarebbe iscritto in un'altra facoltà oppure in un altro ateneo. Il grosso, però, sarebbe venuto a Matematica oppure a Fisica. Non a caso anche quest'ultimo Corso di laurea perde immatricolati, rispetto all'anno scorso". **Franca Visentin**, il Presidente di Corso di Laurea in Matematica, commenta i dati sulle immatricolazioni a Scienze. "Non sono preoccupata, anche perché i corsi di laurea in Matematica attivati in Italia non fanno registrare mai grandi numeri. L'eccezione, ma nel senso di un numero di iscritti superiore alla media, è stata per anni proprio Matematica della Federico II. Al momento è chiaro che le materie più applicative interessano di più i ragazzi. Abbiamo perso per la maggior parte studenti provenienti dagli Istituti tecnici". Il vero problema di Matematica, secondo la docente, è un altro: **"abbiamo troppi fuoricorso e c'è una sorta di blocco al primo anno, per il quale molti iscritti danno un numero esiguo di esami. Si spera che il Nuovo Ordinamento che parte quest'anno possa aiutarci a superare il problema, incentivando gli iscritti al primo anno a studiare sin dall'inizio, con metodo e con costanza. In questi giorni ho parlato con i colleghi i quali tengono i corsi alle matricole; mi sembrano soddisfatti di come stanno procedendo le cose. La prima verifica parziale sarà a febbraio, quando gli iscritti al primo anno potranno sostenere i primi moduli di esame"**.

**NAPOLI
8-12 DICEMBRE**



BIDONVILLE



FIERA

DEL BARATTO

& DELL'USATO



MIROS

kiss
kiss
ITALIA

ATENEAPOLI
Quindicinale di Informazione Universitaria

BIDONVILLE Tel. 0815529988 www.bidonville.it

**FESTIVI E
PREFESTIVI:
ORE 10/21**

**FERIALI:
ORE 15/21**

**INGRESSO:
LIRE 5000**

MOSTRA D'OLTREMARE

SCIENZE
GEOLOGICHE

Cambio della guardia alla Presidenza di Corso

Capaldi subentra a De Capoa

Scienze Geologiche ha un nuovo presidente, il professor **Giuseppe Capaldi**, docente di Geochimica presso il Dipartimento di Geofisica e Vulcanologia. E' stato eletto all'unanimità l'11 novembre e subentra alla professoressa **Paola de Capoa** la quale, alla scadenza del mandato, ha rivolto una lettera aperta ai colleghi, ai rappresentanti degli studenti ed al personale docente e tecnico amministrativo. Nella lettera fa riferimento ai risultati che ritiene siano stati raggiunti in tre anni, tra i quali **una più razionale distribuzione dei corsi nel triennio ed una loro reimpostazione** (per esempio i corsi di Rilevamento geologico) e la formulazione di **programmi dei corsi aggiornati e completi**; lo sforzo di potenziare le **escursioni e campagne geologiche** e di migliorarne l'organizzazione e la gestione; lo sviluppo del **Progetto Socrates - Erasmus**; la cura

Razionalizzazione dei corsi nel triennio; aggiornamento dei programmi; impulso agli scambi con l'Europa: i risultati raggiunti. Tra i nodi da sciogliere, la sede. E una riflessione: l'attenzione è troppo concentrata sulla ricerca e poco sulla didattica. Il bilancio del Presidente uscente

nella programmazione dei corsi e la realizzazione di un **orario a misura di studente**; l'avvio di un progetto di ristrutturazione del corso di laurea, oggi più che mai attuale, ottenuto attraverso il lungo ed intelligente lavoro della **Commissione Didattica**. Nella lettera, peraltro, la De Capoa non manca di sottolineare i problemi insoluti. "Penso che nella nostra cultura il lavoro di organizzazione e gestione della

didattica sia ancora troppo poco valutato ed apprezzato, considerato come secondario e trascurabile nei confronti del lavoro di ricerca (quasi che una buona realizzazione della didattica esuli dal campo della ricerca). Ne conseguono un'attenzione ed una partecipazione ancora molto scarse ai problemi didattici, una pressoché nulla sensibilità e capacità di progettazione nei confronti degli ormai rapidissimi cambia-

menti della società e delle sue domande di intervento. Ne consegue ancora una generalizzata ignoranza delle funzioni del Consiglio e dell'organizzazione didattica e spesso il mancato rispetto delle norme, anche di quelle che lo stesso Consiglio si è date. Pesa inoltre negativamente la sproporzione tra il carico didattico ed i risultati cognitivi ottenuti, in buona parte conseguenza della **manca di coordinamento e di armonizzazione tra i corsi**". Sul tappeto, in attesa di urgente soluzione, resta inoltre la scottante questione della **destinazione territoriale** del Gruppo geo mineralogico. Spiega ad Ateneapoli il Presidente di Corso di laurea uscente: "a **Monte S. Angelo** pare che non ci sia spazio e c'è chi ipotizza che potremmo essere per il momento sistemati a **Chimica**, in via **Mezzocannone**, non appena i Chimici passeranno a **Monte S.**



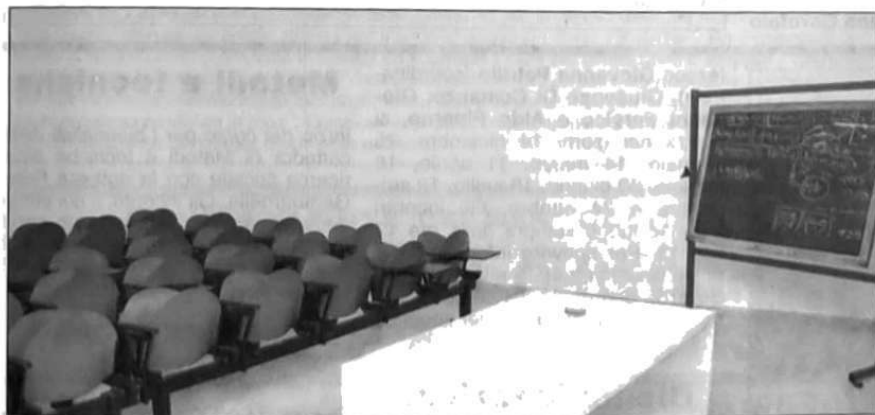
LA PROF. DE CAPOA

Angelo. In questo caso, però, i geologi resterebbero isolati, in un momento in cui la facoltà sposta il baricentro nell'area occidentale. Sarebbe auspicabile che anche per noi si trovasse una collocazione in quella zona". Al professor Capaldi, la De Capoa lascia la presidenza di un Corso di laurea in **calo di immatricolati**. Lei non ne fa un dramma: "una lieve flessione, anche perché mi dicevano in segreteria che altri studenti si stanno immatricolando dopo il 5 novembre, pagando la mora. Credo che il lieve calo dipenda dalla concorrenza interna alla facoltà di altri Corsi di laurea e da quella di altri atenei".

Fabrizio Geremicca

L'identikit degli studenti di Biologia 2

Il 40 per cento ha scelto il nuovo Corso per l'ubicazione. Chiedono mensa, laboratori, un'aula studio e socialità. E il prof. Di Donato pensa ad una festa prenatalizia



"Il 52% degli immatricolati al corso di laurea in Scienze Biologiche 2 proviene dal Liceo scientifico, il 28% dal Classico, il 7%, rispettivamente da ITIS, Magistrale e Professionale. Il voto medio di diploma dei nuovi iscritti è alto: 85/100. La maggior parte si è immatricolata perché sente il fascino segreto della biologia". Il Presidente di Corso di Laurea in Scienze Biologiche 2, prof. **Alberto Di Donato**, sintetizza quanto emerge dal questionario che sono stati distribuiti agli iscritti. Premette: "abbiamo studenti che sulla carta sono buoni; se poi non riusciremo a farli laureare in tempo signi-

ficherà che abbiamo sbagliato qualcosa". Prosegue: "perché si sono iscritti proprio a Scienze Biologiche 2? Il 40% per l'ubicazione, il 15% perché la struttura è nuova, il 10% perché sa che ci sono gli indirizzi che sceglierà al quarto e quinto anno. Il resto, invece, per caso". Dal questionario restituiti dagli studenti ed analizzati dal docente si ricava anche un altro dato estremamente significativo. "L'80% è a conoscenza di come è organizzato didatticamente il corso di laurea: materie, esami, durata. L'80%, però, non sa come si sostiene un esame dal punto di vista amministrativo, come

si ritira uno statone e via dicendo. Faremo prossimamente un intervento di **tutoraggio** su questi argomenti, utilizzando gli studenti degli ultimi anni". Altro dato importante: l'80% di coloro i quali hanno risposto al questionario dichiara di essere interessato allo svolgimento di attività extradidattiche. Pochissimi, invece, avanzano suggerimenti concreti. "Le proposte sono tre: una mensa, una biblioteca ed una sala studio. La mensa è purtroppo un qualcosa che prescinde da noi, in ogni caso abbiamo dotato gli spazi di distributori automatici, per alleviare il pro-

blema. Abbiamo già chiesto alcuni testi alla biblioteca di facoltà, per uno spazio bibliotecario. Anche la sala studio sarà al più presto allestita". Una delle esigenze che hanno palesato gli immatricolati a Scienze Biologiche 2 è quella di **avere incontri con gli studenti degli anni successivi al primo**. "Lo faremo, anche in forma ludica. Stiamo per esempio pensando ad una manifestazione con canti e balli poco prima di Natale". Un'altra richiesta emersa dalla lettura del questionario verte sulla possibilità di frequentare una serie di laboratori facoltativi già nel primo anno. "E' difficile perché, al momento attuale, nell'area di Fuorigrot-

ta manca un **laboratorio biologico**. Tuttavia i professori di Fisica, Chimica, e Matematica stanno già da adesso andando a fare lezione con le provette, in maniera che i ragazzi possano cominciare, se non a fare, almeno a vedere come si fa. I laboratori saranno regolarmente pronti per novembre dell'anno prossimo, quando inizieranno le lezioni del secondo anno, che li prevedono. Ho anche chiesto al Centro Servizi Informatici dell'Ateneo di dotare il corso di laurea di una serie di **computer**, per fare didattica al calcolatore. Se poi riusciamo anche ad organizzare un corso libero di Informatica, è un servizio in più che daremo agli studenti".

CERCASI laureandi per tesi sperimentali al CNR

L'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica del CNR (sede in via Marconi, Napoli) cerca studenti volenterosi dei Corsi di Laurea in Scienze Biologiche, Scienze Naturali e Chimica che vogliano svolgere tesi sperimentali nel campo della genetica molecolare dell'organismo modello *Caenorhabditis elegans*. E' consigliabile la conoscenza della lingua inglese. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla dottoressa La Volpe al numero 081/7257301, eventualmente lasciando un messaggio sulla segreteria telefonica.

Primi giorni di corso per le matricole

DISAPPUNTO PER LE LEZIONI POMERIDIANE DI MATEMATICA

Matricole ai primi passi. Il 16 novembre sono iniziati i corsi del primo anno a Sociologia. Grande affollamento, entusiasmo, disorientamento, disappunto per gli orari pomeridiani di Matematica e la mancanza di aule studio. "La mia prima giornata di lezione è stata positiva" ci ha raccontato Sara Forgiere, matricola tra quelle dalla A alla L, "un'aula accogliente anche se strapiena, una docente disponibile, colleghi simpatici". Prima lezione seguita: Antropologia culturale con la prof.ssa Amalia Signorelli. "Ci ha dato dei consigli su come affrontare lo studio di questa disciplina. Sul nostro tavolo di studio non dovrà mai mancare un dizionario della lingua italiana, un atlante geografico e un manuale di storia dove ricercare tutto ciò che non conosciamo. Sarà bene frequentare il corso e studiare con costanza senza ridursi alla fine". Entusiasta Manuela Grilli, altra neoiscritta: "la prof.ssa Signorelli spiega bene e sa tenere vivo il nostro interesse, appassiona". Ottimo impatto anche per le matricole dalla M alla Z. Una studentessa ci ha raccontato l'incontro con la prof.ssa Antonella Spanò, docente di Sociologia I annualità. "Ci ha suggerito di partecipare attivamente alla vita di facoltà, seguire i corsi, partecipare alle varie attività della facoltà, studiare in gruppo. Durante l'anno sosterremo prove intercorso e ci saranno lezioni dedicate ai chiarimenti, in più potremo

contare su un rapporto costante con la docente". Un riferimento alla riforma universitaria invece, è stato proposto dalla dott.ssa Ida Galli, docente di Psicologia sociale per le matricole dalla M alla Z. "Ne ha sottolineato l'importanza e la necessità di discuterne". Ospiti della sua lezione due rappresentanti degli studenti che hanno indicato alle matricole l'ubicazione dell'aula autogestita e le hanno invitate ad esporre loro qualsiasi problema legato alla facoltà. Le lamentele non sono tardate ad arrivare: un coro si è levato per lo scomodo orario di Matematica per le scienze sociali stabilito dal prof. Salvatore Antonucci. Questo prevede incontri il mercoledì dalle 16.30 alle 17.30 ed il venerdì dalle 16 alle 18. "Gli inconvenienti sono diversi: c'è un enorme distacco dagli orari degli altri corsi il mercoledì. Questo ci costringe a stare in facoltà ove mancano aule studio ed altri spazi per trattenerci. In più il corso finisce tardi e per chi come me abita in provincia ed impiega quasi un'ora per tornare a casa è un vero problema" ha spiegato Luisa Filogamo.

Note positive l'installazione di una pedana per gli studenti portatori di handicap nel cortile della facoltà e la nuova disposizione nelle bacheche dei programmi d'esame dei vari insegnamenti, con relativi orari dei corsi e di ricevimento dei docenti titolari delle cattedre.

Doriana Garofalo

I SUONI E LE PAROLE, CONVEGNO IL 2 DICEMBRE

Musicisti in cattedra

Attesi Bennato, Almamegretta, 99 Posse e i Virtuosi di S.Martino

Napoli - fonte inesauribile di fermenti artistici innovativi - e la musica, la musica che ha sempre accompagnato i percorsi di formazione dell'identità culturale della città. Il convegno **I suoni e le parole** che si terrà a Sociologia il 2 dicembre si presenta come un'occasione di riflessione interdisciplinare sui nuovi linguaggi giovanili - in particolare quelli musicali - attraverso l'analisi di alcuni nuclei tematici di particolare interesse per le scienze sociali. Chiamati a discuterne docenti, giornalisti, e, ovviamente, musicisti. Attesi Edoardo Bennato, I Virtuosi di S.Martino, Almamegretta e 99Posse.

La giornata di studi si articolerà in vari momenti. In apertura si parlerà di **Ritmi urbani e contaminazioni culturali** (ore 10.00-11.30), introduce Enrica Amato, Direttore del Dipartimento, presiede Rossella Savarese relazioni di Gianfranco Pecchinenda su **Ritmi urbani e contaminazioni culturali**, iain Chambers **Ritmi urbani, ritmi di identità. Suoni e scenari sulla strada oltre l'umanesimo**, Mariselda Tassarolo **I suoni e le parole dei giovani: una rivolta contro il disincanto**. A seguire (ore 12.00-13.30) una tavola rotonda moderata dal prof. Mauro Calise, interventi di Edoardo Bennato, Bruno Coppola, Annalisa, Sergio Brancato, Federico Vacalebre, Girolamo De Simone. Si riprende alle ore 15.30 con video-proiezioni e un dibattito sui nuovi linguaggi musicali a Napoli moderato da Lello Savonardo, intervengono Almamegretta, 99Posse e Roberto Del Audio de I Virtuosi di S.Martino.

Responsabile dell'organizzazione del convegno è Lello Savonardo, laureato di recente in Sociologia con una tesi sull'avanguardia musicale. Savonardo egli stesso musicista e cantautore (nel 1997 ha pubblicato un CD, come artista emergente ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra i quali, nel luglio del '97, il Premio Lunezia), ha dato alle stampe una pubblicazione (edizioni Oxidiana) dal titolo **"Nuovi linguaggi musicali a Napoli. Il Rock, il Rap e le Posse"**, presentata il 13 novembre scorso al Caffè letterario Intra Moenia di piazza Bellini. Le contaminazioni, la pluralità di linguaggi, il costante intreccio di modernità e tradizione: l'essenza della produzione degli Almamegretta e dei 99Posse. Che è poi l'essenza stessa della città da cui muove il loro viaggio artistico.



LELLO SAVONARDO

Flash

La nuova Guida

È in distribuzione presso la Segreteria burocratica in via Porta di Massa, 1 la nuova Guida dello studente. La Guida, molto completa, contiene ogni informazione sul corso di laurea; dalla descrizione del biennio propedeutico degli indirizzi specialistici dell'organizzazione e dei servizi della facoltà, alla puntuale indicazione degli orari dei corsi, dei calendari d'esame, dei calendari delle sedute di laurea e degli orari di ricevimento dei docenti. Dettagliatissime le notizie relative ai singoli insegnamenti a cura dei docenti: programmi d'esame, seminari e altre attività. Un esempio: la descrizione del corso di Storia delle tradizioni popolari realizzata dal prof. Lello Mazzacane. Oltre al programma d'esame il docente ha indicato lo svolgimento, durante il corso delle lezioni, di esercitazioni oltre che l'utilizzo di papers, prove intercorso scritte da sottoporre agli allievi. Saranno



IL PROF. MAZZACANE, PER GLI STUDENTI DEL SUO CORSO, STABILISCE LA RAI

svolti seminari sui temi monografici Visual Anthropology e Museografia demologica contemporanea. In più un'interessante novità: sono previsti **stages di formazione**, nell'ambito delle attività relative alla cattedra, di durata variabile da svolgersi presso la struttura multimediale di Rai educativa di Napoli in viale Marconi.

Commissione tesi

La Commissione per l'assegnazione delle tesi di laurea, formata dai pro-

fessori Giovanna Petrillo (coordinatrice), Giuseppe Di Costanzo, Giovanni Persico e Aldo Piperno, si riunirà nei giorni 14 dicembre, 25 gennaio, 14 marzo, 11 aprile, 16 maggio, 20 giugno, 18 luglio, 19 settembre e 24 ottobre. Gli incontri avranno luogo sempre dalle ore 12 alle 13. Per ricevere informazioni è possibile rivolgersi alla dott.ssa Berardi, segretaria del corso di laurea, presso la stanza II del secondo piano.

Biennalizzazioni

Nella Guida dello studente sono indicati gli insegnamenti per i quali quest'anno è possibile la biennalizzazione. Si tratta degli esami di Antropologia culturale per le matricole dalla A alla L con la prof.ssa Amalia Signorelli; Etnografia con il dott. Alberto Baldi; Etnologia con la prof.ssa Mariannita Lospino; Metodi e tecniche della ricerca sociale con la dott.ssa Rosa Gambardella; Psicologia sociale per le matricole dalla A alla Z con la dott.ssa Ida Galli; Sociologia politica con il dott. Roberto Serperi; Statistica con il prof. Antonio Mango; Storia contemporanea con la prof.ssa Gabriella Gribaudi; Storia dei movimenti e partiti politici con il dott. Luigi Musella; Storia delle tradizioni popolari con il prof. Raffaello Mazzacane.

Metodi e tecniche

Inizio del corso per i biennalisti della cattedra di Metodi e tecniche della ricerca sociale con la dott.ssa Rosa Gambardella. Gli incontri, il cui primo appuntamento è stato previsto per il giorno 23 novembre, seguiranno il martedì alle ore 15 nell'aula T.3 del piano terra.

Psicologia dello sviluppo

L'orario di ricevimento della dott.ssa Laura Sestito, docente di Psicologia dello sviluppo, è fissato il martedì dalle ore 11 alle 13 presso la facoltà di Sociologia in via Monte di Pietà, 1 ed il mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 presso il Dipartimento di Scienze relazionali della facoltà di Lettere in via Porta di Massa.

Lingua inglese

Ancora una **strage** agli scritti della prova tecnica di lingua inglese con il dott. John Crockett. I risultati della prova dell'11 novembre sono stati disastrosi: su 65 studenti ben 39 sono stati respinti. Gli idonei hanno ottenuto tutti un giudizio sufficiente tranne due studenti che ne hanno ottenuto uno discreto.

(D.G.)

Orientamento, le iniziative in corso

Dalla guida per gli studenti Erasmus agli incontri con le scuole. Tanti i progetti. Ne parliamo con il prof. Minucci

L'orientamento è al centro di una serie di iniziative che in queste settimane la Seconda Università ha assunto oppure sta per assumere. "Il 24 ed il 26 novembre - spiega il prof. Sergio Minucci, delegato all'orientamento ed ai progetti comunitari, docente presso la facoltà di Medicina - svolgeremo due giornate di orientamento destinate agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, che entro la fine del mese saranno chiamati a formalizzare la loro preiscrizione all'Università. Abbiamo scelto di presentare quelle facoltà e quei corsi di laurea che possano essere interessanti anche per gli studenti napoletani, in ragione delle loro peculiarità o della loro ubicazione. Medicina, dunque; Architettura, il cui corso di laurea in Disegno Industriale rappresenta una peculiarità del nostro Ateneo. Lettere, perché ad essa afferiscono il corso di laurea in Conservazione e quello in Psicologia, che è l'unico da Roma in giù". L'ateneo casertano è inoltre presente ad Infoscua, la due giorni organizzata dal Provveditorato alla Mostra d'Oltremare. "Avremo uno stand presso il quale gli studenti potranno consultare e prelevare guide agili e di più facile consultazione, rispetto a quelle tradizionali". Il professor Minucci è anche presidente della

Commissione Erasmus. Agli studenti stranieri che vengono a studiare presso i corsi di laurea della Seconda Università si rivolge l'iniziativa della quale anticipa i dettagli ad Ateneapoli. "Una guida specificamente destinata agli Erasmus, scritta in italiano ed in inglese, contenente una serie di informazioni utili per gli eurostudenti. Il 22 novembre abbiamo preparato l'ultima bozza; la distribuiremo alle università con la quale abbiamo contatti di scambio, all'interno dell'ateneo e soprattutto agli studenti Erasmus che verranno. Credo si tratti di una iniziativa unica. Ne stamperemo un migliaio di copie circa; spero di riuscire anche a metterla in rete, sul sito Internet dell'Ateneo". Dopo Natale, alla ripresa dell'attività accademica, un altro appuntamento al quale sarà presente l'Ateneo è il Salone dello Studente. "Lo organizza il Provveditorato agli Studi di Caserta. Noi saremo presenti. In collaborazione con il Provveditorato si sta lavorando anche per consentire agli studenti delle superiori di trascorrere una giornata in università, per saggiare la vita che si svolge in ateneo e prendere consapevolezza degli impegni che attendono chi proseguirà gli studi dopo il diploma".

A Psicologia la carica dei mille

Triplicati i corsi del primo anno, sdoppia quelli del secondo

La carica dei mille e passa studenti che anche quest'anno si sono immatricolati al corso di laurea in Psicologia della Seconda Università rischia di far diventare rapidamente inadeguata la nuova sede di via Vivaldi. "Noi abbiamo posto il problema all'ateneo e restiamo in attesa di risposte che non potranno non arrivare", anticipa la professoressa Maria Sbandi, Presidente del Corso di laurea. "Forse per l'opinione pubblica e per gli estranei a Psicologia può essere una sorpresa, che anno dopo anno s'immatricolano tanti studenti, pur non essendoci, tra l'altro, sbocchi occupazionali tanto immediati. Noi lo prevedevamo, sia perché sono studi che affascinano i giovani, sia perché siamo l'unico corso di laurea tra Roma e Palermo". Per fronteggiare una massa di studenti tanto consistente Psicologia ha triplicato i corsi del primo anno e sdoppiato quelli del secondo anno. La coperta, però, è corta. "Attualmente abbiamo sei docenti e sei ricercatori; dobbiamo dunque fare ricorso in maniera estesa alle supplenze ed agli affidamenti. Peraltro, non per tutte le supplenze è facile trovare un candidato in zona". Complessivamente, al corso di laurea che afferisce a Lettere della Seconda Università, sono iscritti oltre quattromila studenti.

CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

GLI STUDENTI CHIEDONO GARANZIE AL MINISTRO

Una manifestazione composta, ma, al tempo stesso decisa nelle sue richieste. Un atto per porre ancora una volta l'attenzione sulla propria condizione. Hanno manifestato per due motivi gli studenti di Conservazione dei Beni Culturali, il Corso di Laurea afferente alla Seconda Università, martedì 9 novembre. La prima ragione riguarda la sede del Corso, ancora in attesa di un effettivo trasferimento nell'ex casa circondariale di Santa Maria Capua Vetere; l'altra, ancora più importante, il riconoscimento della figura del Conservatore mediante un apposito albo professionale che garantisca e regolarizzi l'accesso alla professione, in modo che dopo la laurea ci sia un graduale assorbimento nei settori afferenti alla conservazione, oggetto dei quattro anni di studio. Così gli studenti si sono divisi nel portare avanti la protesta: un gruppo ha occupato la segreteria in via Giovanni Paolo I a Santa Maria C.V., una restante parte si è recata in

giornata alla Reggia di Caserta per farsi ascoltare dal Ministro dei Beni Culturali, Giovanna Melandri, in visita ufficiale in occasione di un convegno promosso dalla Cgil-Funzione pubblica per la valorizzazione di Palazzo Reale e dei siti borbonici. La Melandri, che si è avvicinata spontaneamente agli studenti nascosti dietro uno striscione inequivocabile (Che cosa faremo dopo la laurea?) ha garantito che si occuperà in prima persona della questione, dando la fiducia necessaria per smuovere il corteo. Dall'altro fronte il Rettore Antonio Grella ha fatto sapere che riceverà nei prossimi giorni una delegazione dei manifestanti per trovare insieme una linea d'accordo che coinvolga anche i rappresentanti degli enti locali chiamati in causa. Al professor Grella gli studenti chiedono una serie di risposte, come l'attivazione di un servizio di trasporto per i fuori sede e l'istituzione di una regolare mensa universitaria. Domande a cui non si è ancora risposto.

GIURISPRUDENZA È IN CRESCITA

UN MOTIVO DI SODDISFAZIONE MA ANCHE DI PREOCCUPAZIONE PER IL PRESIDE. INTANTO LA FACOLTÀ LAUREA HONORIS CAUSA IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI MALTA

Sono stati più di 1500, alla data di chiusura delle iscrizioni, gli immatricolati alla Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università. Un dato che conforta e preoccupa allo stesso tempo il Preside Gennaro Franciosi. "Rispetto alla Facoltà della Federico II, che è in calo, noi siamo in crescita. Significa che per gli studenti del casertano, ma anche dell'avellinese, e del basso Lazio la facoltà di cui sono preside rappresenta ormai a tutti gli effetti una realtà consolidata. Non avvertono più il bisogno di spostarsi fino a Napoli, per gli studi giuridici. Questo, ovviamente, è motivo di soddisfazione. Non posso peraltro tacere la mia preoccupazione riguardo alle inadeguatezze di spazi ed aule che ancora affliggono la facoltà. Alcune delle lezioni del primo anno si stanno svolgendo in condizioni di sovraffollamento. Mi riferisco ad Istituzioni di Diritto Romano, Storia del Diritto romano ed a privato, attualmente seguiti da 700/800 studenti. Non c'è posto per tutti e alcuni restano in piedi. E' pur vero che la frequenza generalmente inizia a calare da gennaio, quando si rientra dopo le vacanze di Natale. Generalmente, mi riferisco alle precedenti esperienze, da quel periodo in poi l'aula F, che è stata costruita nell'ala di palazzo Melzi che attualmente occupiamo, diventa



IL PRESIDE FRANCIOSI

sufficiente a contenerli. Non è una soluzione, però. Se le cose procederanno come è auspicabile, a primavera, con il completamento dei lavori di ristrutturazione nel secondo lotto di palazzo Melzi, avremo un po' di respiro. Stiamo peraltro anche acquisendo una palazzina limitrofa, che dal prossimo anno ospiterà le Scuole per la professione forense previste ormai per legge". Da lunedì 22 novembre, intanto, Giurisprudenza ha un laureato eccellente in più. Trattasi del professor Guido De Marco, il Presidente della Repubblica di Malta. "Lo abbiamo insignito per i suoi meriti di studioso di Diritto Penale e per lo sforzo che sta facendo al fine di integrare il suo paese nella Comunità Europea".

ISTITUTO ORSINI

Corso Trieste, 291 - Caserta

Tel. 0823.442292 - 0823.441823 Fax 0823.328581

• Diploma

Istituti Tecnici, Geometri e Ragionieri. Recupero scolastico.

• Laurea

Preparazione anche per un solo esame, assistenza (anche telefonica), pratiche, certificazione e piani di studio per tutte le facoltà universitarie. Prezzi contenuti.

• Lavoro

Consulenza globale e specifica per tutti i concorsi pubblici sulla GU, assistenza didattica.

• Corsi autorizzati dalla Regione

Programmatore, Operatore Terminale, Stenotipia, R.E.C., R.A.C., A.A.M.



Navale, iscritti boom E proroga al 31 dicembre

L'Istituto Universitario Navale, ad un mese dalla chiusura delle iscrizioni (il 31 dicembre lo stop) con 3.380 immatricolati ha già superato i 2.944 dello scorso anno. Abbiamo chiesto un parere al Rettore Ferrara.

Anche quest'anno è stato un boom, Rettore? "Beh 2.280 immatricolati solo ad economia è un bel risultato al punto che siamo ormai la Facoltà di Economia più numerosa del Mezzogiorno. Nel complesso però siamo all'incirca sugli stessi numeri dello scorso anno. C'è però altrove, in altre facoltà degli altri atenei, una tendenza al calo delle iscrizioni. Noi invece teniamo ed in più aumentiamo". Quali i motivi? "È frutto dell'offerta più vasta di Corsi di Laurea e di Diplomi. È la dimostrazione che gli studenti vogliono scegliere. Un esempio: Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari resta il corso di laurea più affollato, però quest'anno c'è stata una forte crescita di Economia del Turismo. Dalle indicazioni degli studenti si può capire dunque quanto possono avere, come evoluzione, gli studi di Economia". Non sarà che hanno scelto rispetto alle tendenze del mercato, ai rapporti ISTAT e CENSIS? "Infatti. Lo studente sembra essersi orientato o comunque crede nel mercato del lavoro. Vuol dire che oggi l'attività turistica viene considerata, dai giovani e dalle loro famiglie una forte potenzialità, un settore in forte sviluppo, una potenzialità di certo positiva e su cui investire. Del resto se noi pensiamo ai flussi turistici in Francia, che sono più del doppio delle presenze turistiche nel nostro paese, pur vendendo come patrimonio storico-culturale-architettonico e termale, un terzo del nostro, e così anche come bellezza delle coste, ciò significa che possiamo quantomeno raggiungere almeno la Francia. Ma a questo punto è un fatto di strutture che vuol dire: carenza di cultura di impresa, di strumenti culturali, di formazione e perché no di laureati. Acquisite queste caratteristiche il nostro paese può certamente avere un ruolo leader, e competere alla pari con altri paesi". Discreto anche il numero degli iscritti a Telecomunicazione? "Sì, un numero giusto rispetto alle nostre possibilità". "Scienze dell'Amministrazione, invece, con 200 iscritti al primo anno è un

Cinque monitor per informare

Cinque schermi strategici al Navale: quattro nella sede centrale di via Acton (uno all'ingresso centrale nei pressi della portineria, uno al piano sotterraneo vicino ai distributori automatici, due ai piani superiori) ed uno in via De Gasperi. Forniscono informazioni sulle scadenze (iscrizioni, corsi, seminari, appuntamenti) ed hanno catturato l'attenzione di docenti e studenti. Hanno riscosso tanto successo che già altri Corsi di Laurea ed Istituti ne hanno fatto richiesta.

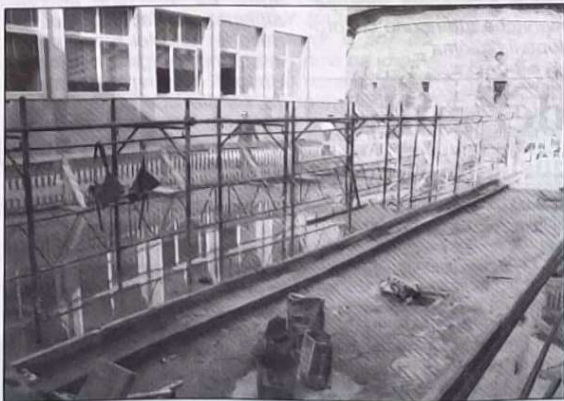
eccellente risultato". Tante le richieste anche per Scienze Motorie (1.200 le domande): "Infatti. E qui essendo una facoltà a Numero Chiuso

sarà basso il numero prevedibile di abbandoni e di elevata qualità la fusione fra tre momenti: cultura sportiva, discipline medi-

che; applicazione dei temi economici dell'enorme potenziale del management sportivo, un settore in forte espansione se pensiamo al giro di affari che c'è attorno agli eventi sportivi, alle olimpiadi, alla terza età". Infine, avete deciso anche quest'anno di prorogare le iscrizioni al 31 dicembre. "Infatti. Per dare un'opportunità in più a chi non avesse ancora deciso, ma anche perché, inutile nascondere; ormai i fondi ministeriali alle università, vengono distribuiti in base al numero degli studenti iscritti".



IL RETTORE FERRARA



Lavori in corso per la costruzione dell'aula interrata da 400-500 posti nell'atrio del Navale. La consegna di questa struttura dovrebbe risolvere la situazione attuale che costringe gli studenti a seguire lezioni nei cinema con i conseguenti disagi. Dall'anno prossimo, assicura il rettore, il grosso dei corsi sarà tenuto in via Acton. Ferrara sottolinea con una nota malcelata di orgoglio: "capite cosa significa avere un'aula da 400 posti in piazza Municipio?".

Ingegneria delle Telecomunicazioni Ritmi serrati per gli studenti

E' ormai in piena attività il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni. 54 gli iscritti ufficiali (dati al 16 novembre) più una decina di frequentatori non ancora iscritti, più che indecisi sono studenti che "vogliono ben capire cosa offre loro questo nuovo corso e sfruttano il tempo offerto dalla proroga per valutare bene la situazione", spiega Mario. Il primo anno di Ingegneria delle Telecomunicazioni è diviso in semestri; Economia aziendale, Analisi, Algebra, Fisica,

Elettrotecnica, Inglese sono le discipline di studio organizzate in moduli e pacchetti. Un Corso al passo con i tempi. "Siamo praticamente delle caviglie -scherza Carlo- iscriversi ad un corso che con la sua organizzazione anticipa i tempi della riforma universitaria è sicuramente un vantaggio. Un titolo triennale è più veloce, e il settore delle telecomunicazioni è in forte espansione, questa combinazione crea sicuramente ottimi presupposti per il nostro futuro". Ma il rovescio della medaglia di un corso triennale è "l'organizzazione dei corsi troppo serrata, intensiva, seguiamo tutti i giorni -sabato escluso- e quattro volte anche di pomeriggio", spiega Davide. "Ad esempio il martedì abbiamo tre ore di corso dalle 8.30, e due ore il pomeriggio dalle 15.30, uno spacco troppo lungo che comunque ti blocca l'intera giornata" interviene Umberto, e ancora "noi non siamo in troppi per ora, ma le aule sono piccole. Credo che esista un problema di struttura da vagliare".

Scienze dell'Amministrazione Ora si segue meglio

147 sono gli studenti, al momento, iscritti a Scienze dell'Amministrazione. Anche per questo nuovo Corso di laurea le lezioni sono organizzate in semestri. Istituzioni di diritto privato, Economia aziendale, Storia delle costituzioni moderne; gli esami del primo semestre. "La situazione è molto più tranquilla ora -spiega Lisa- i primi giorni era impossibile seguire specialmente i corsi di Istituzioni di diritto privato ed Economia aziendale mutuati dalla Facoltà di Economia". Va meglio "specialmente per i corsi della dott.ssa. Di Marco Gentile, le cui lezioni si svolgevano nelle aule, ora sono alla Fiamma e nel salone IUN", interviene Paola.

LAVORO PER CONCORSO

**Apre a Caserta presso l'Istituto Orsini
uno sportello per concorsi pubblici**

Consulenza globale e specifica per tutti i concorsi pubblici sulla G.U.; informazioni su date, prove e programmi d'esame; preparazione collettiva o personalizzata.

CASERTA: Corso Trieste, 291 Int. C
Tel. 0823.442292 - 0823.441823 Fax 0823.328581

Economia, i nuovi orari dei corsi

Economia aziendale A-D dott. D'Amore: lunedì, mercoledì ore 12.00-14.00 Arlecchino, martedì ore 10.00-12.00 Fiamma. E-N dott. Alvino: lunedì, martedì, giovedì ore 10.00-12.00 Arlecchino. O-Z prof. Ferrara: lunedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-10.00 Arlecchino.

Istituzioni di diritto privato A-D prof. De Simone: giovedì ore 8.00-10.00 Salone IUN, venerdì e sabato ore 8.00-10.00 Aula Magna. E-N prof. Nappi: lunedì e mercoledì ore 12.00-14.00 Arlecchino, martedì ore 12.00-14.00 Salone IUN. O-Z dott.ssa Di Marco Gentile: lunedì e mercoledì ore 12.00-14.00 Fiamma, venerdì ore 12.00-14.00 Salone IUN.

Matematica Generale A-D dott.ssa Squitieri: martedì ore 12.00-14.00 Fiamma, mercoledì ore 10.00-12.00 Arlecchino, venerdì ore 12.00-14.00 Arlecchino. E-N prof. Fiorenza: martedì e giovedì ore 8.00-10.00 Arlecchino, mercoledì ore 8.00-10.00 Fiamma. O-Z prof. De Angelis: lunedì e mercoledì ore 10.00-12.00 Fiamma, venerdì ore 10.00-12.00 Arlecchino.

La segreteria comunica

Gli studenti del Navale che hanno effettuato il pagamento delle tasse con moduli di conto corrente postale diversi da quelli recapitati a mezzo postel devono consegnare le ricevute dell'avvenuto pagamento agli sportelli della segreteria studenti per la registrazione agli atti della avvenuta iscrizione.

Questi gli orari di apertura della segreteria studenti: dal lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00, e il martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

L'Edisu rimborsa le tasse

E' in pagamento il mandato per il rimborso delle tasse universitarie relative all'anno accademico 1998-99. Gli studenti del Navale vincitori di borsa di studio EDISU, concessa a giugno,



possono quindi recarsi, muniti di valido documento di riconoscimento, presso l'agenzia n. 1 del Banco di Napoli di piazza Bovio, Napoli. Il mandato relativo al pagamento è il numero 5011 del 29 ottobre 99.

Orari di ricevimento

-La dott.ssa Petrillo riceve gli studenti del corso di Economia delle imprese turistiche il venerdì dalle 13.00 alle 14.30.

-Il prof. Gennaro Ferrara riceve gli studenti dei corsi di Economia Aziendale e di Programmazione e controllo il venerdì dalle 14.00 alle 15.30.

-Il dott. E. Mauro riceve gli studenti del corso di Tecnica professionale il venerdì dalle ore 10.00 alle 11.00.

-Il dott. Preti riceve gli studenti il venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00.

-La professoressa Calvelli ed il dott. Calza ricevono gli studenti il venerdì dalle ore 12.00 alle 14.00.

-Il prof. Porzio riceve gli studenti il martedì dalle ore 14.00 alle 15.00, dalle 18.30 alle 19.15.

-Il dott. Alvino riceve gli studenti il martedì dalle ore 8.15 alle 9.45 in via Actor, ed i tesiati, sempre il martedì dalle ore 15.00 alle 16.30 presso l'istituto di studi aziendali in via Medina 40.

-Il dott. F. Andreottola riceve gli studenti il giovedì dalle 14.00 alle 15.00.

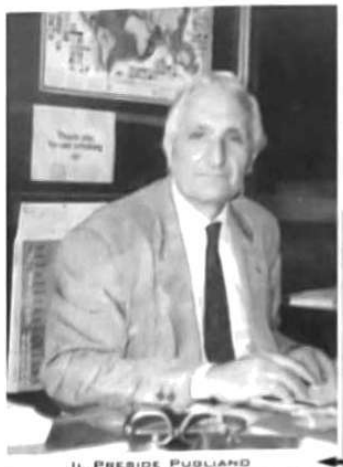
Grazia Di Prisco

IL VOTO PER I CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE, FACOLTÀ E CORSI DI LAUREA

Docenti e personale, i nomi degli eletti

Sono svolte l'8 novembre scorso al Navale le elezioni dei rappresentanti del personale docente e non docente in seno agli organi collegiali dell'Ateneo per il triennio 1999-2002. Sono stati proclamati eletti in seno al **Consiglio di Amministrazione** per i docenti di prima fascia i professori Gian Paolo Cesaretti, Salvatore Vinci, Antonio Pugliano, Ezio Bussoletti; per i docenti di seconda fascia i professori Luigi Siniscalchi, Pasquale L. De Angelis, Riccardo Marselli, Raffaele Santamaria; per i ricercatori ed assistenti di ruolo i dottori Elvira Contino e Francesco Calza; in rappresentanza del personale tecnico amministrativo: Giuseppe Fasulo, Bruno Mirabile.

Si è votato anche per le rappresentanze dei ricercatori nei Consigli di Facoltà e Corso di Laurea. **Consigli di Facoltà:** ad Economia sono stati eletti i dottori Elvira Contino, Teresa Squitieri, Adriana Castaldo, Francesco D'Inella, Marcello Romagnuolo, Antonio A. Romano; a Scienze Nautiche i dottori Maria Assunta De Rosa, Giorgio Budillon, Gladys Ioele, Pasquale Palumbo, Alessandra Accornero. **Consigli di Corso di Laurea:** ad Economia aziendale il dott. Francesco Calza, ad Economia marittima la dott.ssa Teresa Squitieri, ad Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari la dott.ssa Adriana Castaldo, ad Economia e commercio i dottori Elvira Contino, Maria Rosaria Simonelli, Paolo Zanetti, Colomba La Ragione; a Scienze Nautiche i dottori Gladys Ioele e Guido Benassai, a Scienze ambientali i dottori Giorgio Budillon e Alessandra Accornero.



IL PRESIDENTE PUGLIANO

Economia e gestione dei servizi turistici (127). Economia e amministrazione delle imprese (152). Statistica e informatica per la gestione delle imprese (49). Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit (8). La **Facoltà di Scienze Nautiche** conta 89 matricole dell'omonimo Corso di laurea e 78 di Scienze Ambientali. 147 gli studenti che si sono immatricolati al corso di laurea in Scienze dell'amministrazione, un corso unico in Campania ed al primo anno di attivazione presso la nuova **Facoltà di Giurisprudenza** 54 gli immatricolati al Corso di laurea in ingegneria delle telecomunicazioni della **Facoltà di Ingegneria**. Ancora, sono da sommare gli 800 studenti della **Facoltà di Scienze Motorie** (ex Isef).

3.800 matricole, ma c'è tempo fino al 31 dicembre

Continua a crescere il numero delle matricole del Navale, dopo la proroga delle immatricolazioni al 31 dicembre. Sono 3.800 gli iscritti al primo anno (rilevazione a metà novembre). Di seguito i dati disaggregati per Corso di Laurea. 2.296 gli immatricolati alla **Facoltà di Economia**, il preferito dagli studenti resta il Corso di Laurea in **Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari** con 808 matricole, praticamente pari preferenze per i Corsi di Laurea in **Economia aziendale** e in **Economia del turismo**, rispettivamente con 547 e con 541 nuovi studenti. Salgono a 336 gli immatricolati al corso in **Economia e commercio**, 64 quelli di **Economia marittima e dei trasporti**. Afferiscono alla Facoltà anche gli iscritti al primo anno dei Diplomi:

Diploma non profit, si cambia

Una nuova organizzazione per il secondo anno del Diploma in Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit è quanto emerso dal Consiglio di Facoltà di Economia del 4 novembre. La nuova strutturazione prevede la trasformazione della prova di idoneità di Lingua inglese in esame, l'eliminazione dell'esame di Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda e l'introduzione delle corrette diciture degli esami. Agli studenti il secondo anno si presenterà così: 1) Sociologia economica, 2) Tecnica industriale e commerciale (Economia e gestione delle imprese di cooperazione e non profit), 3) Diritto della cooperazione, 4) Organizzazione aziendale (Cooperazione e non profit), 5) Economia dell'impresa (Economia delle attività terziarie), 6) Lingua inglese, Laboratorio informatico (prova di idoneità).

BIG EASY, NASCE UNA NUOVA ASSOCIAZIONE

Si chiama Tutor la guida fatta dagli studenti

Una nuova associazione studentesca sta nascendo al Navale. Big Easy intende "promuovere lo spirito di appartenenza all'università, affinché gli studenti si identifichino con il proprio Ateneo, un po' come accade per i college americani" spiega Fabio Bergamo rappresentante degli studenti, tra i promotori della nuova associazione il cui statuto è in via di definizione. Tra le iniziative Tutor la prima guida intesa come complemento extra-didattico, che "vuole fornire agli studenti dei primi anni le risposte alle domande che porrebbero ai colleghi più esperti, che hanno già sostenuto gli esami, una guida fatta di consigli pratici, ad esempio su come affrontare le prime pagine del libro di testo". La guida sarà strutturata in modo tale da contenere indicazioni e consigli per gli esami dei primi due anni di tutti i Corsi di Laurea. "Stiamo cercando la collaborazione dei docenti, così da offrire oltre al punto di vista dei colleghi anche quello dei professori". Accanto a ciò, ci sarà poi una parte più generale sul rinvio militare, l'obiezione di coscienza, la riforma universitaria, un elenco di esercizi commerciali in convenzione per favorire gli studenti del Navale. "La guida dovrebbe uscire a gennaio con un certo anticipo rispetto ai preappelli" conclude Fabio.

LINGUE

Prima lezione di Inglese 2 nel palazzo di via Duomo. La prof. Pagano dispensa suggerimenti utili agli studenti

"Ci vuole metodo"

"Questo esame gode di una pessima fama. Si dice che i bocciati siano molti e che è molto impegnativo. È tutto vero". Lunedì 15 novembre, aula al pianterreno del palazzo di via Duomo: lezione inaugurale di **Colomba Pagano**, docente di Lingua e Letteratura Inglese 2 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, uno degli scogli più temuti dell'intero corso di laurea. La ascoltano almeno **150 studenti** che seguono la lezione seduti e non meno di una trentina che si arrangiano, chi in piedi, chi spalle al muro, chi accovacciato per terra. L'aula magna non contiene infatti un numero di sedie sufficiente a garantire a tutti un posto a sedere ed è una contraddizione, visto che la docente, tra le strategie utili ad affrontare l'esame, enfatizza giustamente proprio la frequenza ai corsi. *Badate bene* - dice - Alcuni di voi, dopo le prime lezioni, se ne vanno a casa e non vengono più. Questo è uno dei motivi delle tante bocciature. *Ci vuole metodo*. Se ve ne state a casa non saprete mai quale è l'impostazione

del corso, quali aspetti vengono approfonditi. Non potete pensare di imbottirvi di caffè negli ultimi venti giorni prima dell'esame, di studiare come matti e poi di venire a sostenere la prova in maniera decorosa. Se avete cose migliori da fare, tipo viaggiare per il mondo, va bene. Ma saranno tre casi su cento; gli altri novantasette è opportuno che frequentino e stabiliscano rapporti con il docente. L'esame di Inglese consta di tre parti: la più temuta è lo **scritto**, che fa registrare in alcune sessioni voti particolarmente bassi, tali da pregiudicare l'orale. *"E' chiaro che voi, per superare l'esame, dovrete essere in grado di leggere un testo e capirlo"*, anticipa la docente. *"Il compito scritto mira a verificare questa capacità. Quest'anno il corso di grammatica lo farete con una collega italiana. Secondo me è un bene, perché spesso le carenze in italiano precludono ai madrelingua la possibilità di insegnare al meglio la grammatica inglese. I verbi rappresentano l'aspetto fondamentale dello studio*



della lingua inglese al secondo anno". Un consiglio: *"abbiamo ottimi laboratori. Frequentateli più assiduamente dei vostri colleghi i quali vi hanno preceduto. Ovviamente l'Università non può garantire a ciascuno di voi un lettore personale; ecco dunque che diventa essenziale l'autono-*

ma capacità di esercitarsi". Sulla **letteratura**: *"durante il corso andremo dal contesto al testo. In sede di esame voi dovrete essere capaci del contrario: partendo da un testo, dovrete essere capaci di costruire una serie di percorsi"*. Un altro avvertimento: *"so bene che circolano fotocopie di*

appunti e che qualcuno le vende anche. Sappiate che l'appunto preso a lezione funziona perché è personale; se è stato preso da altri funziona molto meno. Circolano anche registrazioni delle lezioni; vi dico però che le cose spiegate a lezione vanno contestualizzate. Chi sbobina e non era presente alla lezione viene all'esame a riferire cose da mettersi le mani nei capelli. Non fidatevi, se volete un consiglio, di chi vende appunti e fotocopie". Ritorna sulla **frequenza**. *"Io mi sono laureata in quattro anni non perché fossi un genio, ma perché seguivo le lezioni e vivevo l'Università. Abitate fuori Napoli? Anche io, ma ci sono i mezzi pubblici"*. Prima di dare la bibliografia, c'è tempo anche per un ultimo avvertimento. *"Voi siete ormai adulti e pesate sul bilancio delle vostre famiglie. Ai vostri genitori fa naturalmente piacere mantenervi agli studi, ma se questo piacere glielo prolungate per dieci anni potrebbe cominciare a scemare. Magari penseranno che i soldi delle vostre tasse potrebbero essere spesi meglio, per esempio per andarsi a fare un bel viaggio. Scherzi a parte, se uscite dall'Università intorno ai 28 - 30 anni, quando vi inserirete nel mondo del lavoro? Vi dovettero spicciare e dovettero anche pensare alla media, perché oggi laurearsi con 97 o 98 non serve a molto. Se uscite tardi e con un voto, si dice a Napoli - iust, iust - questo lavoro quando lo troverete mai?"*

Borse di Studio Edisu Napoli 2

Buone notizie per gli studenti che hanno fatto richiesta di **Borse di Studio** per l'anno **1999/2000**. Il 15 ottobre è stata resa ufficiale la graduatoria provvisoria ed entro fine novembre-primi di dicembre sarà pubblicata presso l'Edisu quella definitiva. Dunque entro Natale o primi di gennaio gli studenti vincitori di borse di studio potranno ricevere la prima rata il cui importo è di metà dell'intera borsa.

Attenzione, però! A seguito del decreto dell'ex Ministro dell'Università Luigi Berlinguer, gli **studenti immatricolati quest'anno**, sono tenuti a sostenere

almeno due esami del primo anno entro il mese di novembre 2000. In mancanza di questo adempimento, sono obbligati a restituire l'importo della metà di borsa di studio incassata.

In caso invece di esito positivo, superati i due esami, con il libretto universitario possono recarsi rapidamente all'Edisu ed incassare la seconda parte della rata.

Si è invece in attesa dei fondi regionali deliberati solo di recente che consentiranno il pagamento della **seconda rata** delle borse di studio '98/99. Gli studenti premono presso gli uffici

ma il ritardo è dovuto all'approvazione del bilancio della Regione Campania ed alla crisi regionale che ha prolungato i tempi.

Prestito libri. Insieme al servizio mensa il prestito libri è l'altra opportunità offerta agli iscritti dell'Orientale. I libri in prestito possono essere scelti tra i libri consigliati dei singoli Corsi di Laurea in dotazione presso l'Edisu Napoli 2. Lo studente può avere il prestito per un mese, rinnovabile per un altro mese. Per informazioni: Il traversa in via Nuova Marina, n.8 (Palazzo Gentile), il personale è sempre piuttosto disponibile.

UNAfamily

UNA scadenza per tutte le polizze dei veicoli della famiglia
UNA tariffa scontata per ogni polizza aggiuntiva
UNA soluzione di pagamento personalizzata

Assitalia

GRUPPO INA

Per informazioni:



ASSITALIA - Agenzia Generale di Napoli

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli

Servizio Clienti: 7978163 - 7978130

Piani di studio, un aiuto dalle Commissioni

SARANNO A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI FINO A PRIMA DELLA PAUSA NATALIZIA

Sono stati costituiti e stanno lavorando i **Centri per l'orientamento ai piani di studio (COS)** all'Istituto Orientale.

LINGUE

A Lingue e Letterature Straniere, per l'orientamento ai piani di studio del primo biennio gli studenti possono rivolgersi a tutti i docenti della facoltà, durante l'orario di ricevimento.

Per quanto concerne l'**indirizzo americano** (è l'unico indirizzo che si sceglie fin dal primo anno) la Commissione sarà a disposizione degli studenti, fino al 21 dicembre, dalle 12.00 alle 13.00 presso palazzo Giusso, secondo piano, il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì.

I piani di studio del secondo biennio devono essere consegnati entro il 31 dicembre.

La Commissione dell'**indirizzo filologico-letterario** riceverà gli studenti sempre fino a martedì 21 dicembre, secondo il seguente calendario: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 10.00 alle 12.00, presso il Dipartimento di Studi Letterari e Linguistici dell'Occidente, al IV piano di palazzo Giusso.

Gli studenti dell'**indirizzo storico-culturale**, a loro volta, potranno rivolgersi per l'orientamento ai piani di studio all'apposita Commissione dal lunedì al mercoledì. Il lunedì dalle 9.00 alle 12.00, presso il Dipartimento di Scienze sociali di palazzo Giusso, sarà a loro disposizione il professor Girolamo Imbruglia; dalle 11.00 alle 13.00, al quarto piano di Palazzo Giusso, saranno invece ricevuti dalla docente Giuliana Vitale. Il martedì, dalle 10.30 alle 12.00, presso il Dipartimento di Scienze Sociali, sarà all'opera la commissione formata dai docenti Laura Bonagura, Maria Castellano ed Angelo Trento; dalle 11.30 alle 12.30, al quarto piano di Palazzo Giusso, sarà invece a disposizione degli studenti la docente Rossella Ciocca. Il mercoledì, dalle 11.00 alle 13.00, presso il Dipartimento di Scienze sociali, gli studenti alle prese con il piano di studi potranno usufruire della consulenza del professor Giampaolo Tognetti; presso lo stesso Dipartimento, ma solo dalle 12.00 alle 13.00, riceve gli studenti per aiutarli e consigliarli nella compilazione del piano di studio anche la professoressa Andreina De Clementi; dalle 11.00 alle 13.00, al quarto piano di palazzo Giusso, gli iscritti al terzo e quarto anno dell'indirizzo storico-culturale possono rivolgersi anche al professor Alexander Wilkinson.

Infine, ecco gli orari di ricevimento studenti della Commissione di orientamento per quanto concerne l'**indirizzo linguistico-glottodidattico**. Anche in questo caso il ricevimento studenti prosegue fino al 21 dicembre. Lunedì, martedì e mercoledì: ore 13.00-14.00, presso il Dipartimento di Studi del Mondo Classico e Mediterraneo Antico, a Palazzo Corigliano. Gio-

vedì e venerdì, ore 13.00-14.00, al Dipartimento di Studi Letterari e Linguistici dell'Occidente, presso la Biblioteca di Linguistica, al quarto piano di palazzo Giusso.

LETTERE

A Lettere e Filosofia, la facoltà della quale è preside il professor Giovanni Maisano, le Commissioni di Orientamento alla compilazione dei piani di studio restano a disposizione degli studenti fino al 17 dicembre.

Questo il calendario per il **Corso di Laurea in Lingue e Civiltà Orientali, Africa**: lunedì, dalle 9.00 alle 11.00, professor Yaqob Beyene, presso il Dipartimento di studi e ricerche su Africa e paesi Arabi, a palazzo Corigliano.

Mesopotamia e Vicino Oriente antico: lunedì, dalle 11.00 alle 12.00, professor Pietro Mander, presso il Dipartimento di Studi asiatici a Palazzo Corigliano.

Iran ed India: lunedì dalle 9.00 alle 11.00, professor Bruno Genito e dottor Amedeo Maiello, presso il Dipartimento di Studi Asiatici a palazzo Corigliano.

Asia Centrale: martedì, dalle 10.00 alle 12.00, dottor Michele Bernardini, presso il Dipartimento di Studi Asiatici. **Estremo Oriente**: mercoledì, dalle 11.00 alle 13.00, professor Silvio Vita, presso il Dipartimento di Studi Asiatici a palazzo Corigliano.

Alla Facoltà di Lettere e Filosofia, come noto, da quest'anno afferisce anche il neonato **Corso di Laurea in Lingue, Culture ed Istituzioni dei paesi del Mediterraneo**. La Commissione di Orientamento riceve gli studenti il lunedì ed il mercoledì, dalle 10.00 alle 12.00, in Presidenza, via Loggia del Pisani. Ne fanno parte il professor Francesco de Sivo Lazzari e la dottoressa Adele Ammendola. Anche questa Commissione è operante fino al prossimo 17 dicembre.

La Commissione di orientamento alla compilazione dei piani di studio per il **Corso di Laurea in Studi Comparatistici** è a disposizione degli studenti il martedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle 12.00, a palazzo Sforza. Il martedì ne fanno parte i professori Mario Petrone e Giovanni Scarpati; il giovedì, invece, Giuseppe Grilli, Emanuele Ciccarella e Valerio Micillo.

Martedì e giovedì riceve anche il COS (Centro Orientamento Studenti) del **Corso di Laurea in Lingue e Culture dell'Europa Orientale**, ridenominazione del precedente Corso di Laurea in Filologia e Storia dell'Europa Orientale. Il martedì, dalle 10.00 alle 12.00, al terzo piano di Palazzo Giusso, presso il Dipartimento di Studi dell'Europa Orientale, gli studenti possono rivolgersi ai docenti Massimo Pettorino, Tartaglia e Jolanta Maria Zurawska. Il giovedì, allo stesso orario e nella stessa sede, opera la Commissione di orientamento formata da Amedeo di Francesco (il Presidente del Corso di Laurea), Gianmesto

Dall'Aglio e Cristina Wis.

Il COS del **Corso di Laurea in Filologia** riceve tutti i martedì e giovedì, dalle 10 alle 12.00, in via dei Fiorentini, dove ha sede il Dipartimento di Filosofia e Politica. Gli studenti possono rivolgersi ai professori Paolo Cosenza, Maria Donzelli, Lorenzo Bianchi, Bonito Oliva ed ai dottori Martino, Raio e Masullo.

Martedì e giovedì, dalle 10 alle 12, sono a disposizione degli studenti anche le Commissioni di orientamen-

to alla compilazione dei piani di studio per il **Corso di Laurea in Lettere**. Il martedì, presso il Dipartimento di Studi del Mondo Classico e del Mediterraneo Antico, gli iscritti troveranno la professoressa Giulia Sacco ed i dottori Franciosi e Borrelli. Il giovedì, stessa sede ed orario, saranno a loro disposizione il professor Luciano Camilli e i dottori Riccardo Naldi e Maria Cicala.

SCIENZE POLITICHE

Il Centro Orientamento Studenti di Scienze Politiche riceverà gli iscritti i quali intendano modificare il piano di studi fino al 15 dicembre, dalle 10.00 alle 13.00, tutti i martedì e mercoledì, nell'aula 44 al II piano di Palazzo Giusso.



► Laurea ad honorem a Butros Ghali

La data ancora non è stata stabilita con precisione, ma presumibilmente all'inizio di gennaio - nell'ambito delle celebrazioni per i 25 anni della facoltà - si svolgerà la cerimonia di consegna della laurea honoris causa in Scienze Internazionali e Diplomatiche che il Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche ha deliberato all'unanimità di tributare all'ex segretario generale delle Nazioni Unite Butros Ghali. *"Una personalità di prestigio internazionale, dotata di eccelse qualità intellettuali e professionali, espressione significativa degli ideali dell'universalismo mediterraneo"*, questa la motivazione alla base dell'onorificenza che la Facoltà del Preside **Franco Mazzei** si appresta a tributare a Ghali. *"Incarna nel contempo i valori del cosmopolitismo, del dialogo tra i popoli e della pace"*, prosegue il verbale del Consiglio. *"Rappresenta un grande insegnamento per gli studenti i quali intraprendono questi studi"*.

► Lingue, le prime lauree del 2000

A partire dal prossimo due dicembre i laureandi in Lingue e Letterature straniere i quali intendano discutere la tesi nella sessione straordinaria di febbraio 2000 possono presentare domanda. I termini di presentazione scadono il 20 dicembre. Il modulo si consegna entro il 17 gennaio, la tesi entro il primo febbraio. L'inizio delle sedute di laurea è stato fissato dal 21 febbraio.

► Lezioni affollate, si sdoppia

In risposta alla raccolta di firme organizzata dagli studenti, i quali lamentavano di dover seguire le lezioni in Aula Matteo Ripa in condizioni tutt'altro che idonee, a causa del sovraffollamento, la facoltà di Scienze Politiche ha sdoppiato le lezioni di **Diritto Costituzionale italiano e comparato**, disciplina la cui titolarità spetta al professor **Pasquale Ciriello**, il quale è anche Pro rettore dell'Ateneo. Metà degli studenti resta in Aula Matteo Ripa; un'altra metà seguirà il lunedì, martedì e mercoledì, dalle 14.00 alle 16.00, al palazzo ANMIG.

► Assemblea del Collettivo

Circa trenta studenti hanno preso parte all'assemblea indetta lunedì otto novembre dal Collettivo Sinistra in Movimento. *"Abbiamo discusso della questione dell'autonomia didattica e dei problemi di spazi che impediscono una buona didattica all'Orientale"*, racconta **Francesco Locantore**, rappresentante in Consiglio di Amministrazione. *"Sono state istituite due commissioni di lavoro, su questi due specifici problemi"*.

INCONTRI DI STUDIO

E' un calendario fitto di appuntamenti, quello delle iniziative culturali che si svolgeranno all'Orientale tra la fine di novembre e la prima metà di dicembre. Martedì 30 novembre, alle ore 11.00, nell'aula delle Mura Greche di palazzo Corigliano, sarà presentato il libro **"La polvere nel vento"**, un quaderno degli annali dell'Orientale - sezione germanica, dedicato alla professoressa Ludovica Koch, scomparsa nel 1993, germanista di rilievo internazionale, all'Istituto Orientale per 23 anni.

Dicembre inizia con una due giorni che si propone come la prima riflessione organica sull'evoluzione delle componenti marittime della società italiana in età contemporanea e costituisce una occasione di rilancio per un'area di studi storici - marittimi che si presenta particolarmente vivace a livello internazionale. E' infatti in programma, l'1 ed il 2 dicembre, il convegno **"Società e mestieri del mare in Italia: 1815-1915"**. La manifestazione rientra nel calendario per la celebrazione del venticinquennale della facoltà di Scienze Politiche ed ha come referente l'ex preside **Paolo Frascani**.

Il 2 ed il 3 dicembre si svolgerà, su iniziativa del professor **Giuseppe Grilli**, docente di Lingua e letteratura spagnola, il convegno: **"Il paradosso tra letteratura e potere nella Spagna dei secoli XVI e XVII"**. E' la prima manifestazione che sarà ospitata nella sede del nuovo rettorato in via Partenope, a palazzo Du Mesnil. Parteciperanno docenti di varie università italiane e straniere.

Dal 13 al 15 dicembre l'aula Matteo Ripa di palazzo Giusso sarà inoltre sede delle Giornate di Studio del Gruppo di Fonetica Sperimentale che avranno come tema **"Il parlante e la sua lingua"**. Referente è la professoressa **Donatella Locchi**.

E' intanto in corso di svolgimento, mentre Ateneapoli va in edicola, **Artmedia VII**, il settimo convegno internazionale di estetica dei media e della comunicazione. La rassegna è curata da **Mario Costa**, professore di Estetica all'Università di Salerno e di Metodologia della Critica all'Orientale. Si svolge tra Salerno - Fondazione F. Menna, Auditorium S. Giovanni di Dio, chiesa di Sant'Apollonia - e Napoli, presso lo studio NIGMA Fotografi, in piazza S. Domenico Maggiore 3.

1.800 matricole ma c'è la proroga

1.816 iscritti al primo anno all'Orientale. Sono i dati registrati al 19 novembre, vale a dire alla scadenza del termine fissato per le immatricolazioni, termine prorogato poi al 20 dicembre. Di seguito i dati distinti per Facoltà

• FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	741
• FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE	669
• FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA	390
• SCUOLA DI STUDI ISLAMICI	16
TOTALE	1.816

A che stadio di avanzamento è l'informatizzazione dei servizi, da parte del Suor Orsola Benincasa? Il Direttore amministrativo **Antonio Cunzio** fa il punto della situazione. "Abbiamo in queste settimane ultimato il cablaggio dell'Istituto, che ha determinato qualche problema perché stiamo parlando di un sito monumentale, dove anche l'attività dei muratori che vanno materialmente a mettere i cavi deve essere attentamente monitorata. Ci accingiamo a collegarci con le reti Internet. Questione di poco, dunque, e gli studenti, previo regolamento interno ed una opportuna alternanza, avranno la possibilità di entrare in rete direttamente dai terminali dell'Istituto. In tal modo sarà anche possibile collegarsi da qui con il nostro sito Internet, che è **www.unisob.na.it**. Oltre a varie notizie di carattere storico culturale offre l'opportunità di chiedere anche certificati di iscrizione e di laurea via computer". E' già attivo anche il **Call Center**; avrebbe forse bisogno di una migliore pubblicizzazione, come ammette lo stesso direttore amministrativo. "La divulgazione è stata un po' carente. Contiamo di fare meglio in futuro, perché si tratta di un servizio importante. E' un sistema attraverso il quale gli studenti, componendo un numero di telefono, possono prenotare esami e richiedere certificati".

Avanti con l'informatizzazione

Iniziativa, quelle già attuate e quelle in via di attuazione, che naturalmente assecondano anche le istanze degli studenti. I quali, in questo scorcio di anno accademico, hanno fatto sentire con forza la loro voce, denunciando la carenza di spazi che affligge l'Ateneo. Una svolta potrà essere quella dell'agibilità del complesso di **S. Caterina**, acquistato alcuni anni fa dall'Ateneo e destinato ad ospitare il corso di laurea in Conservazione. "I lavori di ristrutturazione dell'edificio sono finanziati dalla Comunità Europea, tramite la Regione, che ha tardato due anni a renderli disponibili. Quattro mesi fa abbiamo espletato la gara per i lavori, che sono attualmente in fase di svolgimento. Speriamo tutti che entro un anno si chiudano, perché il Suor Orsola ha ormai oltre undicimila studenti ed è in crescita continua".

NOVITÀ DA SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Da gennaio il tirocinio

Esami in corso, a Scienze della Formazione primaria, dove gli studenti hanno chiesto ed ottenuto la sessione di novembre, inizialmente non prevista. Come stanno andando le prove? "Non ho segnalazioni particolari", spiega il Preside **Lucio D'Alessandro**. "Non tutti i prenotati si sono poi presentati a sostenere gli esami, ma questo lo si era messo in conto. Contemporaneamente stiamo incontrando periodicamente gli studenti, i quali mi sembrano abbastanza soddisfatti. Da gennaio inizieranno i tirocini, rivolti agli studenti del primo e del secondo anno. Sperimenteranno praticamente l'attività di insegnamento, sotto la guida ed il tutoraggio dei direttori didattici e dei maestri della scuola elementare pubblica selezionati tramite concorso. E' un momento essenziale nella formazione degli studenti di Scienze della Formazione primaria, un

Dicembre si apre al Suor Orsola con un convegno (il 1° alle ore 17.30) su **"Velázquez e Napoli nel quarto centenario della nascita del Maestro"**, relatore il prof. **Ferdinando Bologna**.

"Giustizia e potere. Dall'Antico Regime all'Ottocento liberale" è, invece, il titolo degli incontri di studio che si terranno dal 2 al 4 dicembre sempre presso l'Ateneo di corso Vittorio Emanuele. La tre giorni è stata organizzata dal Suor Orsola in collaborazione con la Società per gli Studi di Storia delle Istituzioni di cui uno dei principali animatori fu **Pietro Saraceno**, lo studioso della magistratura italiana post-unitaria scomparso un anno fa ed al quale il convegno è dedicato. Quattro le sessioni di studio, coordinate nell'ordine da **Andrea Romano**, **Aldo Mazzacane**, **Livio Antonielli**, **Guido Melis**: **Tra tardo Medioevo ed Età Moderna** (2 dicembre ore 15.30), **Negli antichi stati italiani: alcuni casi di studio** (3 dicembre ore 9.30), **Dalla svolta rivoluzionaria all'unificazione nazionale** (3 dicembre ore 15.30), **Dall'unificazione nazionale al fascismo** (4 dicembre ore 9.30).

La contadina di Cerignola, la monaca di Katmandu, la prostituta di Bombay, un gruppo di suore benedettine che ballano. Sono donne differenti per età, condizione, civiltà le protagoniste della **mostra fotografica "Il femminile di Dio"** di Sebastiana Papa. Sarà possibile visitarla dal 9 dicembre (l'inaugurazione è prevista per le ore 18.30) all'8 gennaio nelle sale dell'ateneo. Convegno internazionale di studi sul tema **"Monoteismo, matrice delle donne mediterranee"** il 9 e 10 dicembre.

Atteso per il 10 dicembre, il professor **Fabio Pistella** del Ministero per l'Università e per la Ricerca Scientifica. Alle ore 11.00 terrà una relazione su **"La promozione della domanda e dell'offerta nel settore delle tecnologie per i Beni Culturali"**.

Tavola rotonda: **"Costruire e conservare"**, il 15 dicembre alle ore 17.00, nella Sala degli Angeli, in occasione della pubblicazione del volume del professor **Renato Sparaco**.

Il 17 dicembre una **Giornata di studi su Goethe e la musica**, a partire dalle 10.30, nella Sala degli Angeli. Introduce il professor **Marino Freschi**.

corso di laurea nato e pensato con una forte impronta di tipo operativo". Procedono anche le lezioni di **Scienze dell'educazione**, l'altro corso di laurea che affiora alla facoltà di Scienze della Formazione. "Quest'anno abbiamo arricchito l'offerta didattica attraverso una serie di discipline che preparano a lavorare con i minori a rischio, a cominciare dalla **Criminologia minorile**. Nella stessa direzione vanno anche i corsi di **Educazione alla Legalità** che la facoltà organizza a Napoli ed a Salerno per i docenti delle scuole".

Fino al 30 per immatricolarsi

Ultimi giorni anche per iscriversi al Suor Orsola Benincasa che ha posticipato la scadenza per le immatricolazioni al 30 novembre. Intanto nella prima decade del mese si registrano quasi 2100 iscritti al primo anno.

SUOR ORSOLA

Si inaugura lunedì 29 novembre alle ore 17,30 con la presenza del Rettore Tessitore, del Presidente del CUS Napoli, Cosentino e del Direttore dell'Università Federico II, Pelosi, il nuovo Palazzetto dello Sport cusino.

SCHEDA Palazzetto

Il Palazzetto è composto da un punto di ricezione, piscina, palestre per pallavolo e pallacanestro, sala arti marziali per le attività di Judo, lotta, Karate, Taekwondo, ecc... Inoltre nella parte alta, è stato realizzato uno spazio foresteria in grado di ospitare 30 persone.



PISCINA CON 8 CORSIE DA 25 METRI COMPLETA DI SPOGLIATOI E SERVIZI

2.000 MQ DI PALESTRA PER
PALLAVOLO E PALLACANESTRO

CAMPUS INVERNALI

Già numerose le prenotazioni per i campus invernali studenteschi. Sono molti gli studenti pronti a partire per una settimana di spensierata vacanza sulla neve, in compagnia di colleghi e colleghe provenienti da tutti gli atenei italiani.

Tanto sport, discoteca ed altri divertimenti caratterizzano questi campus ma non solo, professionisti del settore sono a disposizione dei partecipanti per insegnare o perfezionare la tecnica di sci.

Queste le destinazioni, con scadenze ed alberghi selezionati:

- FAI DELLA PAGANELLA -

Dal 26 Dicembre 1999 all' 1 Aprile 2000.

Si alloggia presso l'Hotel Sport Panorama a Fai della Paganella (TN). La quota di partecipazione è di £. 720.000 e dà diritto a:

- Sistemazione alberghiera presso lo Sport Hotel Panorama in pensione completa.
- Abbonamento per 6 giorni sugli impianti del comprensorio della Paganella per complessivi 50 km di piste e all'utilizzo gratuito della piscina coperta di Andalo.
- Lezioni di sci alpino da parte di istruttori qualificati F.I.S.I. (2 ore di lezione al giorno con riprese video). Al fine di verificare il livello tecnico, il primo giorno verrà effettuata la selezione.
- Fruire di tutte le iniziative complementari organizzate e di tempo libero.
- Copertura assicurativa (è pertanto obbligatorio presentare una certificazione sanitaria di idoneità anche se l'attività sportiva che si pratica è a livello promozionale).

- VALZOLDANA -

Dal 12 Dicembre 1999 all' 8 Aprile 2000. Si alloggia presso gli Hotel "La Caminata" a Coi di Zoldo Alto, Hotel "Sole" e "Maè" a Planar di Zoldo Alto, Hotel "Sporting" a pecol di Zoldo Alto e "Cristelin" a Mareson di Zoldo Alto. Le quote di partecipazione sono diverse e variano dalle 500.000 lire alle 850.000 lire a settimana (in base ai periodi di alta o bassa stagione):

- Sistemazione alberghiera in camera a due o tre letti, pensione completa 7gg. (con esclusione delle bevande e pranzo al sacco)
- Skipass per 5 giorni valido su tutti gli impianti di risalita del comprensorio sciistico
- Lezioni di sci (alpino e di fondo) da parte di



Istruttori qualificati F.I.S.I. (2 ore al giorno)

- Assicurazione
- I pomeriggi e le serate saranno integrate da proiezioni di videoregistrazioni e di film studio sullo sci, nonché da lezioni teoriche.

- ASIAGO -

Dal 9 gennaio al 25 marzo 2000. Si alloggia presso i seguenti Hotel: Vecchia Stazione, Residence Club Kanotole, Albergo Vescovi o Residence Club des Alpes. La quota di partecipazione di £. 589.000 per lo sci alpino dà diritto a:

- Sistemazione alberghiera in camera a due o tre letti, pensione completa 7gg (pranzo al sacco)
- Skipass per 6 giorni; • Lezioni di sci; • Animazione; • Assicurazione

Per ulteriori informazioni o prenotazioni contattare la segreteria cusina di Palazzo Corigliano in piazza San Domenico Maggiore.

LE ESTERNAZIONI DEL PRESIDENTE

Di ritorno dai funerali di Primo Nebiolo (indiscusso leader dello sport mondiale), il prof. Elio Cosentino, Presidente del Cus Napoli, con un comunicato stampa, lamenta "l'assenza dello Stato a livello della sua espressione governativa" durante la commemorazione di Nebiolo, dove erano presenti tutte le più alte cariche rappresentative dello sport internazionale. "Eppure Nebiolo è stato per circa 20 anni tra gli italiani più conosciuti al Mondo..." "I nuovi Governi che dirigono la politica italiana non hanno cultura storica, conoscono male il paese, sono boriosi e succenti... Ne avevo sensazione e ne ho avuto conferma". "da oggi, come uomo di cultura, come professore universitario, come dirigente sportivo, non mi esimerò dal fare la mia battaglia contro questa gente inetta e pericolosa per lo sviluppo della società italiana".

INTERNET: www.cusnapoli.org/comunicati/comunicati.htm

TRAINING AUTOGENO

È iniziato giovedì 25 novembre il primo corso cusino di Training Autogeno. Il corso oltre ad offrire tecniche di rilassamento consente di scaricare tensioni, di migliorare il proprio rendimento in tutte le attività, di eliminare i disturbi vegetativi ed una grande varietà di disfunzioni psichiche e comportamentali. Il costo del corso è di £. 100.000 (ciclo di 7 lezioni). Orario: Giovedì ore 20.00 presso gli Impianti Sportivi del C.U.S. NAPOLI.

Per informazioni
C.U.S. Napoli

IMPIANTI CUS e SEGRETERIA

via Campegnà orari: 8,00 - 22,00 Tel.
081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:

Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12 Tel. 081.7605717

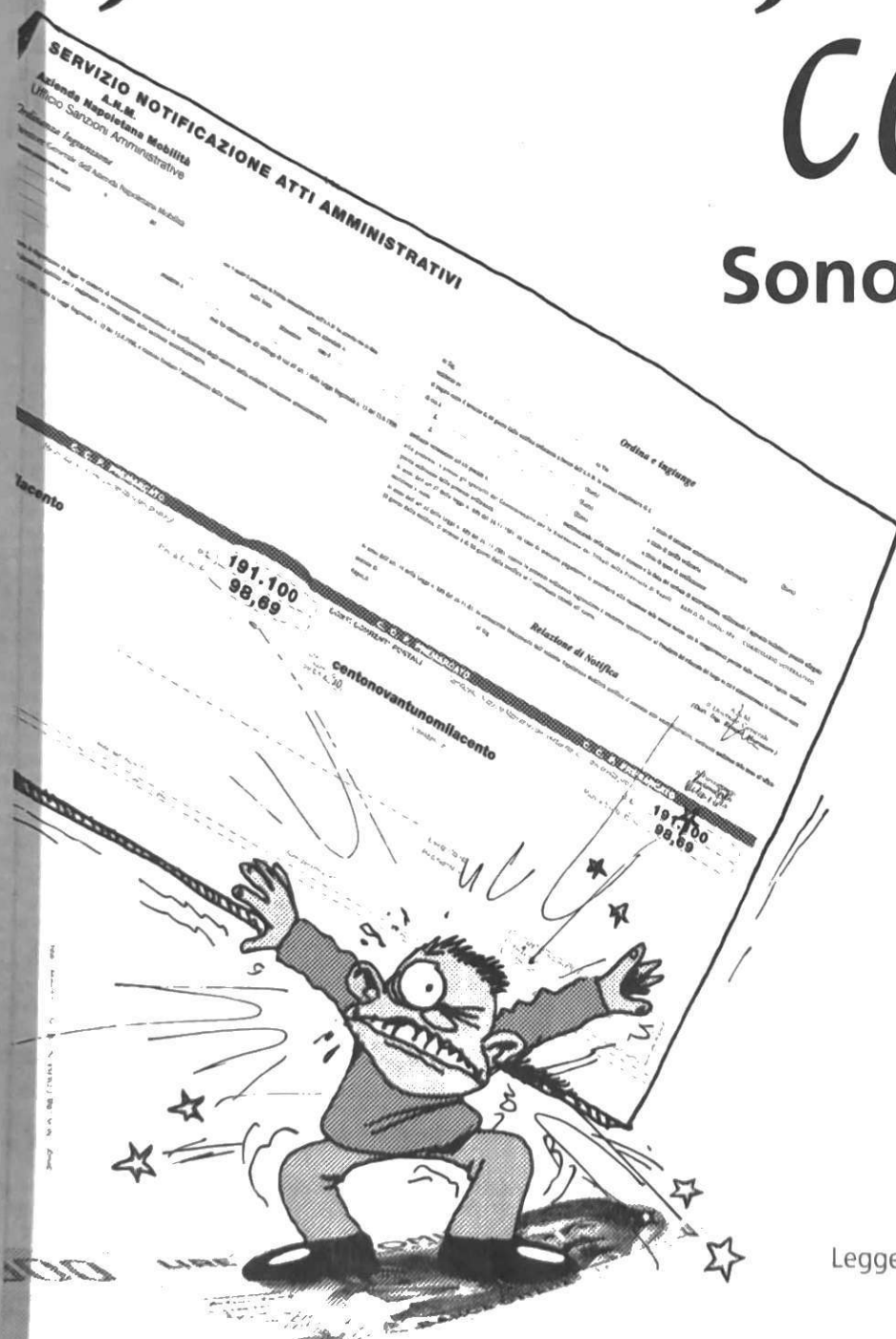
INTERNET: www.cusnapoli.org

ATTENTO

fare il furbo costa!

Sono in arrivo le
ordinanze
ingiunzioni
per chi non
si è munito
di titolo
di viaggio.

Legge Regionale n°13 del 13 agosto 1998



A.N.M.

Azienda Napoletana Mobilità



Comune di Napoli



Consorzio Napolipass